

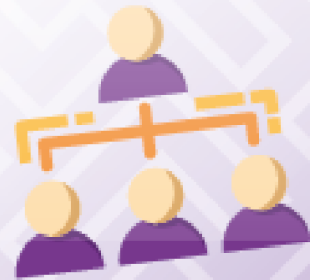


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI

PAPS24000G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO STATALE
NICOLO'PALMERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10513** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 82*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 56** Principali elementi di innovazione
- 62** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 73** Aspetti generali
- 81** Traguardi attesi in uscita
- 85** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 132** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 144** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 162** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 192** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 295** Attività previste in relazione al PNSD
- 302** Valutazione degli apprendimenti

309 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

321 Aspetti generali

323 Modello organizzativo

341 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

344 Reti e Convenzioni attivate

356 Piano di formazione del personale docente

364 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico ieri e oggi

Il Liceo Scientifico "Nicolò Palmeri" di Termini Imerese nasce come istituto autonomo nel 1975 con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 Settembre 1975 e con D.M. del 14 aprile 1980 viene intitolato all'illustre storico ed economista termitano Nicolò Palmeri.

La scuola, inizialmente ubicata nei locali dell'ex convento delle Clarisse in via Garibaldi, nel gennaio del 1989, in seguito ad assegnazione di nuovi locali da parte della Provincia Regionale di Palermo, ebbe la sua sede definitiva a Piazza Sansone, 12.

Il 09 Aprile 1990 viene inaugurato il busto dedicato a Nicolò Palmeri alla presenza dell'allora Ministro della Pubblica Istruzione l'onorevole Sergio Mattarella.

Dall'anno 2014/2015 al Liceo Scientifico è stata aggiunta l'opzione "Scienze applicate".

Con l'incremento della popolazione scolastica, dall'anno scolastico 2024-2025, all'istituto è stata assegnata dalla Città Metropolitana una succursale, situata in via Crisone, 10.

Il Liceo prende il nome dall'illustre storico ed economista termitano Nicolò Palmeri (1778- 1837). Studioso di economia politica e di diritto, nel 1812 fu membro del Parlamento e collaborò con Paolo Balsamo nella redazione della nuova Costituzione Siciliana. Le sue opere maggiori sono "La Somma della Storia di Sicilia" ed il "Saggio Storico e Politico della Costituzione del Regno di Sicilia fino al 1816".

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'offerta dell'Istituto è rivolta ad un bacino d'utenza vasto, che comprende, oltre Termini Imerese, molti comuni dell'entroterra e delle Madonie: Caccamo, Lascari, Campofelice di Roccella, Collesano, Scillato, Polizzi G., Cerda, Caltavuturo, Sclafani Bagni, Montemaggiore B., Aliminusa, Sciara, e poi alcuni comuni sul mare: Trabia e San Nicola, Altavilla M., Casteldaccia, ai quali la scuola è collegata attraverso un servizio di pullman. Sono presenti nel territorio diverse scuole di I grado, con le quali il nostro istituto svolge un lavoro di orientamento che facilita la conoscenza e lo scambio in vista di una possibile linea di continuità verticale. Il contesto socioeconomico territoriale è eterogeneo:



professionisti, commercianti, impiegati, agricoltori, artigiani, operatori impegnati nel terziario, ma anche lavoratori precari sottoccupati e disoccupati. Di conseguenza anche la popolazione scolastica è diversificata per provenienza sociale, economico-culturale e per partecipazione della famiglia al processo formativo dei figli; l'ambiente familiare e sociale è eterogeneo, anche dal punto di vista degli stimoli e delle aspettative. La bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è costituita da allievi motivati e ben integrati nel contesto ambientale, che dimostrano competenze, abilità e livelli di preparazione idonei. Sono limitate le situazioni di bisogni linguistici (italiano L2). In crescita il numero degli alunni con disabilità certificata e con DSA.

Vincoli:

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa devono necessariamente tener conto del fatto che il 61% degli studenti risiede fuori dal territorio di Termini Imerese; pertanto, gli orari dei mezzi di trasporto pubblico rappresentano un vincolo che ostacola l'adeguata fruizione dell'offerta extracurricolare pomeridiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è al centro di un territorio in cui prevale il settore terziario; insieme al turismo, la pesca, l'agricoltura e il commercio sono le voci trainanti dell'economia della zona, con poche attività legate all'artigianato. Tutto il comprensorio possiede un ricco patrimonio naturalistico, architettonico ed artistico; sono presenti, altresì, siti archeologici di notevole interesse che negli ultimi anni iniziano ad essere adeguatamente valorizzati dal punto di vista turistico, infatti negli ultimi anni sono stati oggetto di attenzione da parte delle competenti autorità locali e regionali. Sul territorio afferente all'area Termitana e a quella dei paesi circostanti, sono presenti numerosi enti, istituzioni ed agenzie del privato sociale che collaborano attivamente con la scuola (Amnesty International, gli Amici della Musica, Lega Ambiente, il Gal dell'area metropolitana, diversi club service -Lions, FIDAPA, ANPI, SERT, CIC, COT, Cesvop, Auser...). La Città Metropolitana di Palermo si fa carico delle spese per la gestione dei locali scolastici, come pure della palestra. Grazie ai fondi del PNRR la scuola si è dotata di aule tematiche, laboratori innovativi, dotazioni digitali e di risorse utili a favorire la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità scolastica di riferimento.

Vincoli:

Nell'ultimo decennio Termini Imerese e i paesi dell'area circostante hanno assistito ad un graduale depauperamento delle risorse economiche del territorio e della popolazione. Il contributo dell'ente locale di riferimento, ex Provincia di Palermo - ora Città Metropolitana -, seppur presente, consiste principalmente in un supporto per l'arredo scolastico e per alcuni interventi di manutenzione ordinaria, di non grande impegno economico, relativi alla struttura e al decoro dell'edificio. L'Istituzione scolastica è in attesa di diversi interventi di manutenzione straordinaria che, ad oggi,



non è stato possibile realizzare. In aumento è il tasso di disoccupazione e di emigrazione, che vede la diminuzione della popolazione scolastica nei paesi dell'entroterra in modo significativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto presenta una buona recettività strutturale, disponendo di aule e laboratori adeguatamente attrezzati, oltre a una palestra, un auditorium/laboratorio di comunicazione digitale e una biblioteca che arricchiscono l'offerta formativa e culturale. Le risorse economiche derivano principalmente da erogazioni ordinarie e straordinarie da parte degli enti competenti, nonché, in parte, da contributi volontari delle famiglie e da finanziamenti europei di diversa natura. Sia la sede centrale sia la succursale sono dotate di notebook, tablet e smart TV, a supporto di una didattica sempre più innovativa e inclusiva. Grazie ai fondi del PNRR, la scuola ha potuto investire significativamente nell'innovazione tecnologica, acquisendo nuove attrezzature, potenziando le dotazioni digitali e allestendo nuovi laboratori. In particolare, il laboratorio di fisica e chimica è stato rinnovato attraverso un FESR con strumentazioni moderne e funzionali alle attività sperimentali. L'auditorium è stato ulteriormente valorizzato grazie all'installazione di un ledwall e di una zona regia attrezzata, che, oltre a costituire un nuovo laboratorio, consente l'organizzazione e la realizzazione di conferenze, eventi e attività di ampia portata, favorendo l'apertura della scuola al territorio e alla comunità.

Vincoli:

L'istituto, pur avendo beneficiato di finanziamenti che hanno consentito il potenziamento delle attrezzature dei laboratori di informatica e di fisica/chimica e la realizzazione di alcune aule tematiche, necessita ancora di ulteriori dotazioni adeguate a rispondere in modo efficace ai crescenti bisogni formativi. La scuola è dotata di una rete wireless che ha reso possibile l'utilizzo del registro elettronico da parte di tutti i docenti; tuttavia, le infrastrutture tecnologiche richiedono un ulteriore rafforzamento per sostenere le esigenze didattiche attuali. Il laboratorio di fisica e di scienze, fondamentale per lo svolgimento delle attività didattiche del corso di ordinamento e ancor più del corso di Scienze Applicate, non risulta sufficiente a soddisfare le necessità di una popolazione scolastica in aumento. Si rende pertanto indispensabile la disponibilità di ulteriori spazi fisici, al fine di garantire una più efficace organizzazione e una migliore fruizione delle attività laboratoriali. La crisi economica ha progressivamente ridotto la possibilità, per molte famiglie, di contribuire volontariamente al sostegno dell'istituto. Da circa quattro anni, inoltre, si è reso necessario reperire locali esterni al plesso centrale; poiché solo a partire dall'a.s. 2024/25 è possibile ipotizzare una continuità di utilizzo della nuova sede, si rende necessario potenziare la succursale di ulteriori e stabili dotazioni idonee allo svolgimento di tutte le attività laboratoriali.



Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti ha un'età pari o superiore ai 45 anni e dispone di un solido bagaglio di esperienza, motivazione e competenze didattiche e formative. Il 61% dei docenti presta servizio nell'istituto da oltre cinque anni, favorendo la continuità educativa e consentendo una progettualità condivisa e di lungo periodo. La presenza del Dirigente con continuità pluriennale (n. 6 anni nel 2024/25) rappresenta inoltre un elemento di stabilità e un fattore determinante per la crescita e il consolidamento dell'istituzione. All'interno della scuola operano docenti con formazione specifica CLIL, competenze nella progettazione europea e nella valutazione di sistema; sono inoltre presenti insegnanti in possesso di certificazioni linguistiche di livello B2 e di certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS). Nell'ultimo triennio l'istituto ha investito in modo significativo nella formazione del personale, anche attraverso accordi di rete e PNRR, al fine di rispondere in maniera mirata ai bisogni formativi. La presenza di un DSGA titolare in servizio presso la scuola da oltre tre anni costituisce un'ulteriore risorsa strategica per garantire continuità organizzativa e amministrativa. Il 71% del personale ATA presta servizio continuativo nell'istituto da circa tre anni, rafforzando il senso di appartenenza e la collaborazione interna, mentre il personale di segreteria opera nella scuola da oltre sette anni, assicurando competenza ed efficienza nella gestione amministrativa.

Vincoli:

Si rileva tuttora un gap generazionale tra docenti e alunni, questi ultimi nativi digitali, che tuttavia non si traduce in una vera e propria frattura educativa o relazionale. I docenti, pur avendo acquisito l'uso delle tecnologie informatiche in età adulta, hanno progressivamente sviluppato competenze digitali adeguate e una crescente disinvoltura nell'impiego degli strumenti tecnologici nella pratica didattica quotidiana. L'integrazione delle tecnologie nella didattica è avvenuta attraverso un percorso graduale di formazione e sperimentazione, che ha consentito agli insegnanti di adattare metodologie e strategie educative ai nuovi linguaggi e alle modalità di apprendimento degli studenti. Il divario generazionale si configura pertanto non come un limite, ma come un'opportunità di crescita reciproca, in cui l'esperienza pedagogica dei docenti si integra con l'innovazione tecnologica, contribuendo a rendere il processo di insegnamento-apprendimento più efficace, inclusivo e rispondente alle esigenze della contemporaneità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS24000G
Indirizzo	PIAZZA G. SANSONE 12 TERMINI IMERESE 90018 TERMINI IMERESE
Telefono	0918144145
Email	PAPS24000G@istruzione.it
Pec	PAPS24000G@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopalmeri.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	772

Approfondimento

Criteri formazione classi prime

Ai fini della costituzione delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado, l'Istituto adotta criteri trasparenti, condivisi e orientati alla valorizzazione dell'equilibrio educativo e dell'inclusione. In coerenza con la prassi consolidata e con quanto approvato nel Collegio dei Docenti (13/06/2025 delibera n°105), si stabilisce quanto segue:



1. Criteri prioritari

1. Accoglimento delle richieste di iscrizione alle curvature specifiche , nei limiti numerici stabiliti:

- Curvatura chimico-ambientale (classe prima di Scienze Applicate): massimo 20 alunni;
- Curvatura cinematografica (classe prima di Ordinamento): massimo 20 alunni.

2. Procedura in caso di eccedenza:

Qualora le richieste superino il limite di 20 per ciascuna delle due curvature, verrà effettuato un sorteggio individuale finalizzato alla selezione degli ammessi, assicurando, per quanto possibile, una proporzionale distribuzione tra i generi.

Il sorteggio, essendo nominativo, non terrà conto delle preferenze dei compagni, che pertanto potranno essere disattese qualora la selezione lo renda necessario.

2. Criteri generali per la formazione delle classi

Una volta definite le assegnazioni alle curvature, si procederà alla composizione delle restanti classi prime sulla base dei seguenti criteri:

1. Eterogeneità dei livelli di partenza (fasce di livello opportunamente distribuite).
2. Inserimento in piccoli gruppi di studenti provenienti dallo stesso Paese , qualora tale esigenza sia espressamente richiesta e condivisa dalle famiglie.
3. Per gli alunni non provenienti dallo stesso Paese, l'eventuale collocazione in gruppo sarà effettuata solo in presenza di motivazioni adeguatamente documentate e certificate dalle famiglie.
4. Equilibrata proporzione tra i generi , ove possibile.
5. Preferenze di compagni: ciascun alunno, al momento dell'iscrizione, può indicare fino a due preferenze, che saranno accolte solo se reciproche e compatibili con gli altri criteri.

Succursale

Con l'incremento della popolazione scolastica, l'istituto ha individuato e allestito un nuovo spazio esterno all'edificio principale, situato in via Crisone n.10, Termini Imerese. Detta succursale ospiterà otto nostre classi, non in pianta stabile attuando una rotazione su base annua. L'ambiente è stato dotato di tutte le strumentazioni necessarie a supportare le attività didattiche, contribuendo a garantire condizioni di apprendimento adeguate e funzionali alle esigenze dell'utenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Aula STEM	1
	Laboratorio di comunicazione digitale	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Libri di testo in comodato d'uso per il biennio	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	41
Lim e Smart TV presenti nelle aule	44

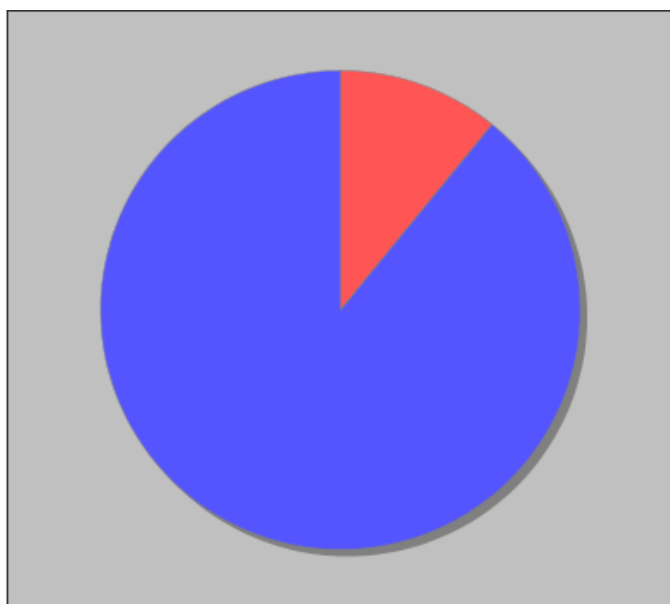


Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	25

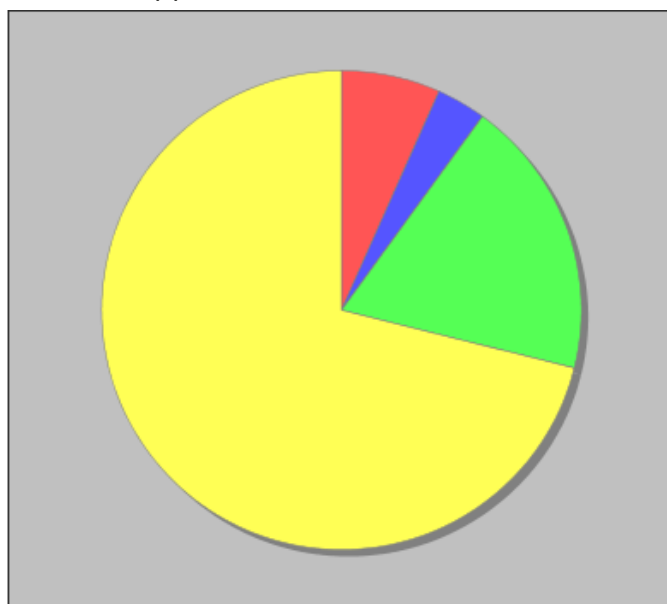
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 64



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atto di indirizzo per le attività dell'Istituzione scolastica ai sensi del comma 14.4 art. 1 Legge 107 del 2015-

PTOF triennio 2025-2028- annualità 2025/26

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTI il D.P.R. n. 297/94; la L. n. 59/97, art. 21; il D.P.R. n. 275/99; il D.P.R. 20 Marzo 2009, n. 89 e successive modifiche; gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola; l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165, commi 1, 2, 3; la Legge n. 107/2015;

-CONSIDERATO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015; che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che dovranno trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente e tutto il personale è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente; che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a: elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

-TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

-SENTITE tutte le componenti scolastiche dell'Istituto: docenti, personale ATA, genitori, alunni;

-CONSIDERATE le relazioni con Enti locali, realtà associative e imprenditoriali del Territorio;

-TENUTO CONTO delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione alla scuola;

-CONSIDERATE le nuove potenzialità possibili in merito agli ambienti di apprendimento e i processi di innovazione;



-VISTA la Nota ministeriale prot. n. 0039343 del 27/09/2024, recante ad oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l’aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2024/25” ed in attesa della analoga nota per l’a.s. 2025/26;

-CONSIDERATO, per quanto sopra esplicitato, che appare necessario elaborare il PTOF 2025-28 annualità 2025/26;

-RITENUTO di emanare tempestivamente il presente atto per dar modo agli OO.CC. di lavorare sin da subito, ma riservandosi di ripresentarlo nel caso di rilevanti atti normativi sopravvenuti;

EMANA IL SEGUENTE

ATTO DI INDIRIZZO

per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, strumento per pianificare i seguenti processi:

- Strutturazione del curriculum
- Progettazione didattica ed educativa extracurricolare
- Attività culturali, logistico-organizzative, scelte metodologico-didattiche
- Promozione, valorizzazione e utilizzazione delle risorse umane, comunità professionale con cui l’Istituzione scolastica persegue gli obiettivi per il successo formativo e la crescita umana e sociale di ciascun discente
- Strutturazione del modello organizzativo
- Assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi formativi e amministrativi
- Implementazione di un sistema formativo integrato ed osmotico con il Territorio
- Strutturazione del Piano della Didattica Digitale Integrata
- Costruzione di un sistema di Orientamento permanente

Nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2025/2028 – prima annualità 2025/26 – per la successiva approvazione da parte del Consiglio d’Istituto, secondo i principi ispiratori di efficacia, efficienza, imparzialità, correttezza e trasparenza richiesti alle Pubbliche Amministrazioni.

A tal fine, il presente documento mira a stabilire i seguenti punti:

1. Visione organizzativa
2. Fonti di riferimento
3. Obiettivi regionali e di scuola



4. Indirizzi e obiettivi/azioni per area
5. Aspetti operativi da correlare al PTOF
6. Mission e Vision del nostro Liceo

1) Visione organizzativa

- L'approccio metodologico-organizzativo del PTOF del Liceo Scientifico "N. Palmeri" è di tipo sistemico, collocando l'apprendimento al centro di una cultura organizzativa (learning organization) che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi, nell'ottica del paradigma della "razionalità limitata" e della incessante perfezionabilità.
- Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di responsabilità. Presupposto è una visione del Docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della Scuola come luogo denso di significati culturali a largo spettro, ambiente e comunità educante.
- L'organizzazione della scuola va orientata inoltre verso una sempre più alta condivisione di pratiche e procedure comuni e verso l'implementazione di strutture stabili e condivise, in cui ciascuna componente sia pienamente consapevole del "chi deve fare cosa, quando, dove e perché".

2) Fonti di riferimento

Ai fini dell'elaborazione del PTOF, sono da tenere in considerazione, oltre alle fonti, alle Indicazioni e ai documenti normativi di riferimento per i Licei:

- il Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove emergono punti forti ma anche punti deboli/criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento (PDM) che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, personale ATA, genitori, portatori di interesse;
- il Piano annuale per l'inclusione (PAI) inteso nella sua accezione più ampia;
- il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- il Piano di formazione di cui al D.M. 797/2016 e successivi aggiornamenti;
- la Legge 107/15, in particolare l'art. 1 c. 7.;
- la Legge 20 agosto 2019 n. 92 sull'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione



civica e le successive Linee guida, che sarà a breve dotata di nuove Linee Guida ministeriali a cui si farà riferimento;

- le Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, e il connesso Decreto di adozione n. 89 del 7 agosto 2020.
- le nuove Linee guida sull'orientamento - DM 328 del 22 dicembre 2022 - riforma 1.4 "riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della missione 4 - componente 1 - del piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento al D.M. prot. 63 del 05/04/2023 e alla Nota ministeriale n. 958 del 05/04/2023;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Dispersione" e "Scuola 4.0", "transizione digitale", "Stem e Multilinguismo", "Divari 2" e quant'altro sopravveniente;
- Il Piano Nazionale Coesione Italia 2021-2027;
- il Decreto legge del 9 settembre 2025, n.127, che ha disposto la riformulazione del PCTO in "Formazione Scuola-Lavoro".

3) Obiettivi regionali e di scuola

Nell'elaborazione del PTOF si dovrà prioritariamente tenere conto degli obiettivi regionali assegnati dall'USR e delle priorità e traguardi desunti dal RAV dell'Istituzione Scolastica.

Nello specifico:

- Obiettivo regionale 1): riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti;
- Obiettivo regionale 2): miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica;
- Obiettivo regionale 3): miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti.

Priorità del Rav:

- Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti, in riferimento alla media riportata allo scrutinio finale in tre momenti-cardine della valutazione del percorso scolastico (termine del primo biennio, del secondo biennio, ammissione agli esami di stato);

(Traguardo: Aumentare la percentuale dei promossi con la media almeno pari al 7 al termine del primo biennio, del secondo biennio e all'ammissione agli esami di stato).

- Consolidare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde;



(Traguardo: Avvicinare ulteriormente i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate delle classi seconde alle medie nazionali).

- Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening" nelle prove standardizzate del quinto anno;

(Traguardo: Portare i risultati del "listening" ai livelli regionali).

Tali priorità e traguardi sono passibili di perfezionamenti/variazioni a seguito di aggiornamenti da parte del NIV per l'anno scolastico in corso.

4) Indirizzi e obiettivi/azioni per area



Curricolo, progettazione e valutazione

A) Sviluppo di un curriculum verticale dal primo al quinto anno, senza soluzione di continuità fra il primo biennio e gli anni successivi; revisione del curriculum di Istituto in chiave di suo aggiornamento e proiezione verso i tempi recenti ed attuali. Realizzazione di un curriculum altresì caratterizzato da continuità orizzontale, intesa quale organicità al suo interno e osmosi con l'extrascuola.

B) Sviluppo di percorsi interdisciplinari e di progettazioni curriculari per competenze e volte al rafforzamento delle soft skills.

C) Elaborazione di un curriculum di Educazione Civica che interessi tutte le discipline nello sviluppo dei tre assi portanti del suddetto insegnamento: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Valorizzazione, nello sviluppo di tale insegnamento, della metodologia del service-learning. Aggiornamento del curriculum alle nuove Linee Guida di educazione Civica.

D) Personalizzazione delle attività attraverso azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'art. 29 della legge 107/2015.

E) Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità: tutoraggio; supporto alla progettazione disciplinare, trasversale e CLIL; certificazioni linguistiche; percorsi di Cittadinanza; recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

F) Rafforzamento dell'area umanistica, quale anima strutturale e trasversale per tutte le competenze di cui è portatore il nostro Liceo, sia per l'indirizzo ordinamentale che per l'opzione Scienze Applicate. In particolare, allo scopo di supportare trasversalmente la creatività e l'esercizio della complessità del pensiero, attraverso la promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo all'interno del curriculum del Liceo "Palmeri", si dà indirizzo affinché l'Istituzione Scolastica si doti di



una “curvatura/indirizzo cinematografico”.

G) Rafforzamento dell'area scientifica, quale portatrice di core skills sia per l'indirizzo ordinamentale che per l'opzione Scienze Applicate del nostro Istituto. In particolare, si dà indirizzo affinché l'Istituzione Scolastica si doti di uno specifico progetto di curvatura/indirizzo Biomedico, a partire dall'evoluzione ed ampliamento del vigente progetto “Ippocrate”, e prosegua altresì con la realizzazione del progetto EnChELA (Environmental Chemistry through Experimental Learning Approaches) consistente nell'indirizzo/curvatura chimico-ambientale. Prosecuzione e consolidamento dell'ancoraggio del PCTO/Formazione Scuola-Lavoro sull'area scientifica e consolidamento dei rapporti con l'Università e con gli Ordini professionali.

H) Si chiede al Collegio dei Docenti di vagliare, ulteriormente rispetto a quanto illustrato nei due punti sovrastanti, l'attivazione di nuovi indirizzi e/o sperimentazioni che, pur sempre nell'alveo delle caratteristiche distintive del Liceo Scientifico, possano rispondere, anche in maniera flessibile come è nello spirito dell'autonomia scolastica, a nuovi e più ampi bisogni di offerta formativa del Territorio. In particolare, all'interno di una configurazione autonoma di curriculum scolastico, si chiede di esaminare ed eventualmente lavorare all'attivazione di un'opzione di Liceo Scientifico Internazionale o, in alternativa di altri assetti curriculari funzionali ai bisogni formativi emergenti.

I) Applicazione del valore formativo della valutazione, sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante o solo sommativo, come riaffermato dal D.Lgs. 62/2017; sviluppo di una valutazione proattiva a supporto di tutte le fasi del processo di insegnamento/apprendimento; in particolare, prosecuzione nello sviluppo di una valutazione dei processi di apprendimento da accompagnare a quella dei risultati di apprendimento.

J) Coerenza e significatività tra le scelte curriculari, le attività di recupero, sostegno, potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva; la distribuzione oraria dell'organico potenziato dovrà tener conto di tali esigenze.

K) Sviluppo di percorsi curriculari ed extracurriculari per il potenziamento delle competenze attese nelle prove INVALSI.

L) Sviluppo di percorsi curriculari ed extracurriculari per il potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze attese nello svolgimento delle prove scritte agli esami di Stato.

M) Attuazione del percorso “Potenziamento di Scienze motorie” per il biennio, con un'ora settimanale aggiuntiva a cura dei docenti di Scienze motorie ed eventualmente anche in collaborazione con esperti delle Federazioni sportive. L'attività aggiuntiva della curvatura andrà



garantita agli studenti di biennio sia in sede centrale che in succursale.

N) Attuazione di un percorso di "Potenziamento di matematica/fisica" per il biennio, con un'ora settimanale aggiuntiva a cura dei docenti di Matematica e Fisica e finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze. L'attività aggiuntiva della curvatura andrà garantita agli studenti di biennio sia in sede centrale che in succursale.

O) Attuazione di un percorso di "Potenziamento linguistico" per il biennio, con un'ora settimanale aggiuntiva a cura dei docenti di Inglese e/o Francese. L'attività aggiuntiva della curvatura andrà garantita agli studenti di biennio sia in sede centrale che in succursale.

P) Attuazione di un percorso di "Potenziamento giuridico" per il biennio, con un'ora settimanale aggiuntiva a cura della docente di Diritto. L'attività aggiuntiva della curvatura andrà garantita agli studenti di biennio sia in sede centrale che in succursale.

Q) Sviluppo di un "Piano per la promozione della salute", a partire dal "Profilo di salute" proprio dell'Istituzione Scolastica, in un'ottica olistica del benessere dei componenti la comunità scolastica.

R) Sviluppo di un piano di recupero in itinere tendenzialmente interno ai quadrimestri.

S) Attuazione e consolidamento di prove parallele gestite di concerto dai docenti del Dipartimento ed armonizzazione all'interno dei Dipartimenti e tra gli stessi.

T) Progettazione didattica coerente all'utilizzo delle risorse strumentali acquisite con i recenti PNRR, i FESR ed altre progettualità per il rinnovamento degli ambienti di apprendimento.

U) Avvio sperimentazione "Nuovi ambienti di apprendimento", di ispirazione al modello DADA (di cui anche al paragrafo successivo), con progressivo adattamento degli spazi ai propri stili didattici e agli stili di apprendimento degli studenti.



Ambiente di apprendimento

A) Incrementare l'adozione di setting e metodologie che, in uno con un clima accogliente, incentivino e tengano viva la motivazione allo studio.

B) Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale intesa sia come uso di spazi fisici attrezzati e come modalità operativa basata sull'approccio costruttivista, anche in relazione agli ambienti realizzati con il PNRR ed i FESR.

C) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a



livello individuale sia a livello laboratoriale, nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, anche con l'ausilio dei nuovi dispositivi di classe acquistati con i recenti finanziamenti nazionali ed europei.

D) Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso la razionalizzazione degli spazi e degli strumenti, l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

E) Ricercare una dimensione non trasmissiva dell'insegnamento, costruttivista, con un impianto metodologico improntato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari che a dimensioni trasversali.

F) Avvio sperimentazione "Nuovi ambienti di apprendimento", di ispirazione al modello DADA, con organizzazione per aule tematiche, dove ogni aula sarà affidata a un dipartimento disciplinare e in particolare ad uno o più docenti della stessa disciplina o di discipline affini ed è allestita come ambiente di apprendimento specifico.



Inclusione e differenziazione

A) Potenziamento delle attività di inclusione, anche attraverso azioni formative dei docenti, tali da consentire interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell'ambito di una progettazione inclusiva, che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.

B) Promozione della partecipazione degli studenti migliori a concorsi e gare, valorizzazione del merito attraverso la selezione degli studenti migliori per progetti di rappresentanza esterna della scuola.

C) Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio in quanto appropriate rispetto allo stesso PTOF.



Continuità e orientamento

A) Rafforzamento e istituzionalizzazione di strumenti di raccordo tra le scuole del primo ciclo, il Liceo e l'Università o altri enti di formazione terziaria; potenziamento di iniziative di continuità.

B) Attività finalizzate alla rilevazione delle specifiche inclinazioni di ogni singolo alunno per orientarlo nelle scelte future.

C) Attuazione di strumenti di monitoraggio finalizzati a rilevare i risultati a distanza.



D) Consolidamento di un Sistema di Orientamento permanente, attraverso le figure di orientatore e tutor per l'orientamento e con il coinvolgimento degli interi Consigli di classe.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

A) Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione integrata del PTOF attraverso la sinergia tra i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coadiutori per supporto organizzativo e didattico, Fiduciario di succursale, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Coordinatori di Classe e di Educazione civica, i tutor PCTO, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Referenti d'area, l'Animatore Digitale e il Team di animazione digitale, l'orientatore e i tutor per l'orientamento.

B) Indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, in una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

A) Indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del piano di formazione del personale docente e ATA, in un'ottica unitaria, sia pure per ambiti diversi, con la consapevolezza che l'ambito gestionale è di supporto per la realizzazione dell'area didattica.

B) Rilevare i bisogni formativi dei docenti, privilegiando le formazioni che promuovano una didattica laboratoriale, per competenze, incentrata sulle nuove tecnologie, in modo da tendere verso il portare a sistema le acquisizioni derivanti dalla DAD e DDI di emergenza verso una DDI strutturata.

C) Privilegiare l'attività formativa in materia di "Didattica per Ambienti di Apprendimento", didattica laboratoriale, didattica orientativa, comunicazione.

D) Attivazione all'interno degli organi collegiali di momenti di confronto metodologico, di produzione di materiali, proposte di formazione/aggiornamento; valorizzare altresì gruppi di studio per incentivare la pratica professionale dell'autoformazione.

E) Prevedere forme di rendicontazione delle formazioni e di condivisioni dei materiali.



Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

A) Elaborare una progettazione che preveda l'implementazione di rapporti istituzionali, attraverso reti, convenzioni, progettazioni condivise.



B) Prevedere il coinvolgimento delle famiglie in attività di scelta e rendicontazione e in attività formative.

Il Collegio Docenti agirà per tramutare in azioni i punti di cui sopra, e nel farlo avrà cura di:

- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- prendere in considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, continuando ad integrare le tecnologie nella pratica di classe con il supporto dell'Animatore Digitale e del team;
- tenere in particolare considerazione gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) anche temporanei e non certificati, alunni con disabilità ed alunni stranieri;
- supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati.

Il Collegio Docenti, pertanto, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF: individuare le aree per le funzioni strumentali; proporre iniziative per l'ampliamento delle attività formative curricolari ed extracurricolari; elaborare il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali; sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi; adottare iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni/e.

I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Coadiutori e le Funzioni Strumentali deliberati dal Collegio Docenti, tutti i Coordinatori, Responsabili e Referenti d'area, Fiduciario di plesso, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

5) Aspetti operativi da correlare al PTOF

E' noto che ogni Istituzione scolastica sia il frutto dell'interazione fra due sottosistemi: l'uno pedagogico-didattico-formativo e l'altro gestionale-amministrativo. Ulteriore relazione imprescindibile è il nesso della Scuola con il Territorio.

- Il PTOF, espressione per eccellenza del sottosistema formativo e pedagogico-didattico, si pone tuttavia in una relazione di forte interdipendenza strategica con l'area amministrativa, non potendo e non dovendo l'uno esulare dall'altra. Per questa ragione, l'Istituzione scolastica nella sua globalità è chiamata a contribuire all'attuazione di una gestione didattico-amministrativa integrata, contraddistinta da una concreta consapevolezza di ciò che il supporto amministrativo rappresenta per il PTOF e di come quest'ultimo difficilmente sia realizzabile



senza la sinergia col primo.

- Al contempo, il PTOF si collega intimamente con un'efficace regolamentazione d'Istituto. Il Liceo "Palmeri" è dotato di un Regolamento di Istituto e di diversi allegati allo stesso, che sono stati ampliati nelle scorse annualità ed è, tuttavia, necessario continuare ad arricchire con ulteriori regolamentazioni specifiche, allegati tematici e modulistica ad hoc, al fine di condividere pienamente, fra tutte le componenti, le modalità organizzative della vita scolastica a beneficio della qualità organizzativa.

- Rapporto con il Territorio. Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di:

- attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;

- partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;

- collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul Territorio;

- rendere operativo un Comitato Scientifico;

- partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal M.I.M.;

- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso, a gare nei vari ambiti del sapere e a manifestazioni sportive,

- artistiche e culturali.

- Internazionalizzazione. Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" accoglie e rilancia la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo e confermando nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo. Il Liceo, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, continuerà a sviluppare tutte le potenzialità in una dimensione nazionale e transnazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

- il rafforzamento dello studio della Lingua 2;

- il consolidamento degli scambi linguistici e culturali;

- il potenziamento del CLIL;

- la partecipazione a progetti di mobilità internazionale;



-la partecipazione a iniziative di eTwinning.

- Informatizzazione. Il Liceo "Palmeri", alcuni anni or sono, ha realizzato il progetto di un proprio sito web (.edu.it) ed introdotto il registro elettronico soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, docenti e personale amministrativo. La configurazione e l'utilizzo di questi strumenti vanno ulteriormente potenziati, in vista di un'organizzazione sempre più funzionale ai bisogni dei fruitori, anche a supporto della nuova Didattica Digitale Integrata. Si prevede per l'anno in corso l'attivazione di un nuovo sito web, più moderno e in linea con le direttive ministeriali. Verranno, inoltre, ulteriormente implementate metodologie e strategie didattiche innovative e digitali: ciò dovrà coniugarsi con l'impegno della dirigenza e della comunità professionale a approfondire il proprio operato per attingere a bandi e fondi appositi al fine dotare l'Istituzione scolastica di nuovi ambienti strutturali ed infrastrutturali.
- Monitoraggio della qualità. Secondo le indicazioni ministeriali, si parteciperà alle indagini di valutazione esterna dei risultati degli studenti proposte dal MIM mediante le prove nazionali INVALSI e alle altre rilevazioni internazionali eventualmente proposte. Si opererà, inoltre, un monitoraggio delle attività progettuali proposte nell'Istituto ed uno sul funzionamento generale dell'Istituzione scolastica. Saranno incentivati, pertanto, processi di valutazione ed autovalutazione.
- Monitoraggio della sperimentazione "Nuovi ambienti di apprendimento". Per questa nuova sperimentazione didattico-organizzativa si prevede un sistema di monitoraggio periodico, che fungerà sia da valutazione e bussola sulla funzionalità del modello, sia da leva e strumento di autoformazione.

6) Mission e Vision del nostro Liceo

Si ritiene appropriato concludere questo atto di indirizzo sintetizzando l'idea di mission e di vision del Liceo Scientifico "N. Palmeri":

LA NOSTRA MISSION

Le scelte educative e culturali attuate dal Liceo Scientifico "N. Palmeri" sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile ricca e completa, il conseguimento della competenza - fondamentale per il nuovo millennio - di imparare ad imparare per tutto l'arco della vita ed il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo.

LA NOSTRA VISION



La scuola verso cui tendiamo punta alla massima qualità della didattica e delle relazioni, crede in un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno e di metterlo in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e proattivo. E' una scuola della cultura, della costruzione di senso e del progetto, in cui la professionalità docente e del personale tutto opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche, a beneficio di giovani che trarranno da questa comunità educante lo slancio per conquistare il loro posto nel mondo.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marilena Anello



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Obiettivo INVALSI

Il presente percorso consta di attività e progetti volti al miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove INVALSI, una delle priorità del R.A.V. dell'Istituzione scolastica. Ciò nella consapevolezza che investire sullo sviluppo delle competenze attese dalle prove standardizzate nazionali non costituisce una mera tensione verso parametri/standard esterni, ma anche una proficua acquisizione di sostanziali competenze, patrimonio formativo di ogni studente. Oltre ad attività di peer tutoring e cooperative learning per favorire l'apprendimento tra pari, attività di potenziamento delle competenze metacognitive per sviluppare autonomia nello studio e nell'affrontare le prove, nonché altre specifiche attività curriculari di preparazione alle prove INVALSI, il percorso si avvarrà di progettualità extracurricolari direttamente o mediamente volte al raggiungimento dell'obiettivo. I Dipartimenti disciplinari avranno un ruolo centrale, in quanto strutture nevralgiche per il confronto professionale ai fini del miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività e progettualità curricolari ed extracurricolari per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Consolidare la cultura dello sviluppo e valutazione dei processi formativi quale prassi didattica e docimologica di pari rilievo rispetto alla valutazione dei risultati di apprendimento.

Realizzare attività e progettualità curricolari ed extracurricolari per il rafforzamento della competenza alfabetico-funzionale e delle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative e sempre più incentrate sul coinvolgimento attivo degli studenti, compresi contesti laboratoriali e ambienti di apprendimento digitali.

Curare, qualificare e attrezzare maggiormente gli ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**



Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo e personalizzandoli di conseguenza.

Incrementare gli interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Incentivare la didattica orientativa delle discipline e le iniziative di orientamento mirate alla conoscenza e sviluppo di se' stessi di fronte alle esperienze formative, come studenti e come persone.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rinforzare il sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti e del personale ATA in funzione delle priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione.



Attività prevista nel percorso: Progetti di potenziamento matematica e INVALSI

Descrizione dell'attività

Fanno parte di questa sezione di attività sia il progetto "Verso le prove INVALSI", sia "Potenziamento di matematica classi quinte".

Il progetto "Verso le prove INVALSI" di Matematica si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni delle seconde e quinte classi, attraverso un percorso di preparazione alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi sono finalizzati a un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr), che esplicitano i principali punti di riferimento concettuali, i collegamenti con le indicazioni di legge, le idee chiave che guidano la progettazione delle prove e alcune informazioni sull'evoluzione degli strumenti messi in campo negli anni per migliorare il sistema delle Rilevazioni Nazionali. Trattandosi di un quadro di riferimento per la valutazione e non per i curricoli, nella predisposizione del progetto tali riferimenti sono collegati all'impianto generale delle indicazioni per i curricoli della scuola italiana, che a loro volta hanno subito in questi anni un'evoluzione che le ha portate all'attuale sistemazione organica. Il progetto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

L'impianto del progetto tiene conto del fatto che le Indicazioni nazionali di ogni grado scolastico richiamano più volte, più o meno esplicitamente, che la Matematica, come disciplina, coinvolge due aspetti, strettamente collegati tra loro:

- uno rivolto alla modellizzazione e alle applicazioni per leggere,



interpretare la realtà e risolvere problemi della vita di tutti i giorni;

- l'altro rivolto allo sviluppo interno, alla riflessione e alle speculazioni sugli stessi prodotti culturali dell'attività matematica.

Inoltre, si pone in particolare l'attenzione sulla statistica "come disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società e che può essere utilizzata per avvicinare gli alunni alla matematica e alla sua potente capacità di spiegare e interpretare il mondo, con spirito critico e con il supporto di dati alle opinioni".

Il progetto "Potenziamento di matematica classi quinte", invece, si fonda sull'opportunità di garantire un rinforzo extracurricolare allo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento della seconda prova d'esame, mirando anche a colmare le eventuali lacune e difficoltà, lievi e meno lievi, su argomenti pregressi. Pertanto, oltre a essere funzionale alla seconda prova (volta ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo), il progetto sostiene anche globalmente la preparazione degli alunni per renderli più sicuri, approfondendone i punti nodali del triennio e del quinto anno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi MOF

Responsabile

Dipartimento/gruppo disciplinare di Matematica.



Risultati attesi

Risultati attesi sono la crescita della predisposizione degli studenti a un accurato svolgimento delle prove INVALSI e il miglioramento dei loro esiti e di quelli d'esame, tramite l'acquisizione e/o potenziamento della capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra problemi di natura diversa e di costruire modelli astratti che consentano il passaggio concreto - astratto - concreto.

Attività prevista nel percorso: Certificazione linguistica - Inglese

Descrizione dell'attività

Riconoscendo l'efficacia formativa della preparazione/conseguimento delle certificazioni linguistiche ai fini del miglioramento delle competenze in lingua inglese, nel corrente a.s. 2025/26, oltre ad accompagnare le personali iniziative degli studenti che intendono sottoporsi alle prove certificative, è stato istituito attraverso l'organico dell'autonomia del "Palmeri" il progetto "Step Up to B1: English Certification Project", un corso pomeridiano di potenziamento in preparazione alla certificazione di Inglese livello B1. Da un lato, poiché i livelli di certificazione seguono il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), lo studente comprende con chiarezza il proprio livello linguistico ed acquisisce padronanza anche da un punto di vista metacognitivo. Dall'altro, lo studio per la certificazione sviluppa autonomia, gestione del tempo, capacità di problem solving e comprensione di testi autentici, tutte competenze utili nello svolgimento delle prove INVALSI. Con la preparazione alla certificazione inoltre il progetto si propone di rafforzare grammatica, lessico e comprensione, con l'attesa di effetti positivi diretti sia nei risultati scolastici che in quelli delle prove INVALSI delle classi



quinte (in quanto il corso preparatorio è rivolto al triennio). Ulteriormente, dato che la certificazione valuta le quattro abilità di listening, speaking, reading e writing, lo studente è condotto a migliorarle ed esercitarle in modo uniforme.

Il progetto "Step Up to B1: English Certification Project", oggi incardinato all'interno delle attività dell'organico dell'autonomia dell'Istituzione Scolastica (cattedra di potenziamento), è pensato in continuità con il progetto PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" di cui al D.M. 65/2023, attuato nel PTOF della scorsa annualità ("Exploring STEM and new Linguistic Horizons").

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Ente certificatore

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Organico dell'autonomia senza ulteriori oneri

Responsabile

Dipartimento/gruppo disciplinare di inglese. Docente di potenziamento.

Risultati attesi

Risultati attesi sono il miglioramento delle competenze in lingua inglese con riferimento alle quattro abilità e, di conseguenza, il miglioramento negli esiti delle prove INVALSI di Inglese sia nel reading che nel listening (classi quinte).

Attività prevista nel percorso: Progetto Lettura



Descrizione dell'attività

Il Progetto Lettura, presente ormai da anni nel nostro Liceo, vuole essere un modo per riflettere e ripensare il mondo, attraverso la lettura, in maniera critica e resiliente. Il progetto quindi tende a coniugare l'esperienza estetica con l'esperienza educativa, al fine di concorrere alla formazione della persona. Tra le ampie e profonde finalità formative del Progetto Lettura, diverse sono funzionali al miglioramento delle competenze linguistiche, testuali e cognitive necessarie per affrontare efficacemente le prove INVALSI di Italiano sia in seconda che in quinta (il Progetto Lettura si rivolge agli studenti del biennio e del triennio):

- sviluppo della competenza alfabetica funzionale;
- individuare informazioni esplicite e implicite, attraverso inferenze logiche;
- cogliere lo scopo comunicativo e il punto di vista dell'autore;
- migliorare il metodo di studio ottimizzando i tempi;
- favorire lo sviluppo della creatività utilizzando codici simbolici diversi;
- sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il progetto, che intende appassionare alla lettura riuscendo ad elevarla rispetto a una percezione di mero adempimento scolastico, prevede che gli studenti e le studentesse, dopo aver letto il testo, effettuino l'incontro con l'autore o l'autrice, preceduto da incontri di riflessione tra gli studenti e i docenti responsabili del Progetto.

In continuità con il Progetto Lettura, gli studenti dell'Istituto partecipano ogni anno al "Termini book festival". Inoltre, attraverso il Piano Estate 2025-2026, sarà realizzato il modulo "Letture di strada (Circle-time di letture emozionali per i



	quartieri di Termini Imerese)".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Autori dei testi
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Fondi MOF
Responsabile	Dipartimento/gruppo disciplinare di Lettere. Gruppo di progettazione/attuazione afferente sia a Lettere che trasversalmente ad altri Dipartimenti.
Risultati attesi	Risultati attesi sono il miglioramento delle competenze di comprensione letterale, inferenziale e interpretativa del testo, con positive implicazioni negli esiti delle prove INVALSI di Italiano (classi seconde e quinte). Costituiscono ulteriori risultati attesi lo sviluppo di cooperazione, interazione, collaborazione e confronto, nonché l'acquisizione di una maggiore coscienza di sé e delle proprie capacità, la partecipazione responsabile alla vita della scuola e la crescita tramite l'incontro con altre realtà.

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze-chiave per leggere e agire nella realtà**

Lo sviluppo delle competenze-chiave è fondamentale per il successo formativo degli studenti, non solo nel contesto liceale, ma anche nelle implicazioni della vita reale e nelle prospettive future di studio, lavoro e professionali: investire nel rafforzamento di queste competenze



permetterà ai giovani e futuri adulti di affrontare con maggiore consapevolezza le sfide del futuro, di partecipare attivamente alla società e di contribuire allo sviluppo e al progresso della comunità. Poiché dall'analisi dei livelli delle competenze al termine delle classi seconde risulta che il nostro Istituto, pur ottenendo risultati positivi in relazione alle statistiche dei livelli base (percentuale inferiore alla media) e intermedio (superiore alla media), può migliorare in termini di quota di studenti che si collocano nel livello avanzato, il presente percorso tende a tale obiettivo. In particolare, in considerazione delle loro peculiarità in termini di trasversalità, si mira nello specifico al miglioramento in due ambiti: la competenza alfabetico-funzionale e le competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria". Vengono di seguito delineate alcune attività progettuali funzionali all'obiettivo, fermo restando che il fattore maggiormente efficace per lo sviluppo delle suddette competenze si identificherà con la quotidiana attività curricolare, costruttivista e comprensiva di una didattica laboratoriale sia della lettura/scrittura che delle discipline scientifiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività e progettualità curricolari ed extracurricolari per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Consolidare la cultura dello sviluppo e valutazione dei processi formativi quale prassi didattica e docimologica di pari rilievo rispetto alla valutazione dei risultati di apprendimento.

Realizzare attività e progettualità curricolari ed extracurricolari per il rafforzamento della competenza alfabetico-funzionale e delle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative e sempre più incentrate sul coinvolgimento attivo degli studenti, compresi contesti laboratoriali e ambienti di apprendimento digitali.

Curare, qualificare e attrezzare maggiormente gli ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo e personalizzandoli di conseguenza.



Incrementare gli interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Rinforzare il sistema di continuità ed orientamento verticale attraverso incontri con le scuole di primo grado e con le università ed altre realtà post-diploma, finalizzando tali raccordi all'accrescimento della consapevolezza di ciascuno studente riguardo alle proprie inclinazioni di studio e professionali/lavorative.

Incentivare la didattica orientativa delle discipline e le iniziative di orientamento mirate alla conoscenza e sviluppo di se' stessi di fronte alle esperienze formative, come studenti e come persone.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rinforzare il sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti e del personale ATA in funzione delle priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare occasioni di interazione strategica con il Territorio.

Attività prevista nel percorso: Campionati di Italiano, Olimpiadi di Matematica e Scientifiche, Campionati di Fisica, Giochi della Chimica, Giochi del Mediterraneo

Descrizione dell'attività

La preparazione e partecipazione ai campionati e alle competizioni disciplinari (Campionati di Italiano, Olimpiadi di Matematica e Scientifiche, Campionati di Fisica, Giochi della Chimica, Giochi del Mediterraneo) è un appuntamento annuale del Liceo "Palmeri" e rappresenta uno strumento formativo di grande valenza sia per la valorizzazione delle eccellenze, sia per il potenziamento delle competenze-chiave degli studenti. I campionati infatti offrono agli studenti l'opportunità di esprimere e sviluppare le proprie potenzialità in contesti stimolanti e sfidanti, di confrontarsi con pari di altre istituzioni scolastiche a livello territoriale e nazionale, di rafforzare autostima e motivazione allo studio.

La partecipazione alle competizioni di italiano e, più in generale, le prove a carattere linguistico, sono volte allo sviluppo della competenza alfabetico-funzionale in quanto potenziano la comprensione e interpretazione dei testi, favoriscono l'uso consapevole e preciso della lingua in contesti non routinari, sviluppano capacità di analisi, sintesi, argomentazione e riflessione critica, trasversali per l'apprendimento in tutte le discipline.



I campionati di matematica e scientifici, a loro volta, stimolano il ragionamento logico, la modellizzazione e la risoluzione di problemi; promuovono il metodo scientifico, l'osservazione e la capacità di formulare ipotesi; rafforzano il pensiero computazionale e l'uso consapevole delle tecnologie; incoraggiano un approccio creativo e strategico alle sfide cognitive.

Pur rivolgendosi alle eccellenze, ci si attende che i campionati abbiano un impatto positivo sull'intero contesto scolastico in quanto innalzano il livello di motivazione e di aspettative, favoriscono pratiche didattiche innovative e laboratoriali e contribuiscono al miglioramento generale delle competenze di base e avanzate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Docenti individuati dai Dipartimenti disciplinari di riferimento.

Risultati attesi

Dalle attività connesse alla partecipazione ai campionati disciplinari ci si attende un contributo al miglioramento delle competenze-chiave degli studenti, che, unitamente alle altre attività formative, favorisca una tensione verso l'innalzamento dei livelli delle competenze registrate nella certificazione di fine classe seconda e nel triennio.

Attività prevista nel percorso: Sportello didattico

Descrizione dell'attività



Lo sportello didattico, servizio offerto in orario extracurricolare agli studenti per fornire loro assistenza, consulenza, guida, sostegno in termini di potenziamento o recupero, si sviluppa attraverso lezioni rivolte sia al singolo alunno che a piccoli gruppi, se si è in presenza di stesse esigenze didattiche. Il progetto è rivolto:

- a studenti che necessitano di spiegazioni supplementari così superare specifiche difficoltà;
- a studenti che chiedono di intensificare esercizi individuali con la guida dell'insegnante;
- a studenti desiderosi di approfondire la propria preparazione.

Il progetto "sportello didattico" è incardinato all'interno delle attività dell'organico dell'autonomia dell'Istituzione Scolastica (attraverso ore delle cattedre di potenziamento). Le lezioni individuali o a piccoli gruppi dello sportello, in cui, data la variabilità delle esigenze didattiche, vengono adoperate le metodologie ritenute più idonee per il raggiungimento dei diversi obiettivi, sono volte al recupero, consolidamento o potenziamento. In ciascuno dei casi, le attività dello sportello didattico sono finalizzate al miglioramento delle competenze-chiave degli studenti, commisurato al personale livello di partenza di ogni fruitore.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale Area Docenti/Didattica. Docenti di
Potenziamento.

Risultati attesi

Dalle attività dello sportello didattico ci si attende un contributo
al miglioramento delle competenze-chiave degli studenti, che,



unitamente alle attività formative curricolari, favorisca una tensione verso l'innalzamento dei livelli delle competenze registrate nella certificazione di fine classe seconda e nel triennio.

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione docenti

Descrizione dell'attività

Considerato che il fattore più efficace per lo sviluppo delle competenze-chiave degli studenti risiede nella qualità della quotidiana attività curricolare, la leva strategica fondamentale per tale miglioramento è la formazione in itinere dei docenti, intesa come sviluppo e confronto professionale nell'area didattico-metodologica.

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "N. Palmeri" riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali.

Il Piano di Formazione Docenti, parte integrante del presente PTOF e al quale si rimanda (all'apposita sezione), focalizza, come previsioni scaturenti dai bisogni formativi, diversi ambiti direttamente o indirettamente funzionali al miglioramento delle competenze-chiave, ivi inclusa l'attenzione a nuovi linguaggi, la didattica laboratoriale disciplinare, lo studio del modello "DADA", la tematica dell'intelligenza artificiale applicata alla didattica.

Per l'attuazione del Piano si farà ricorso a iniziative di formazione organizzate da MIM, USB o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché accreditati presso il M.I.M.), oppure interventi organizzati dall'Istituto stesso o dalla Rete



d'Ambito di riferimento; potrà inoltre trattarsi di interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti previsti dal PTOF; o, infine, percorsi liberamente scelti dai docenti, purché promossi da enti/soggetti accreditati dal M.I.M. e inerenti sia al PTOF che alle priorità del RAV.

Il Piano di formazione del presente anno consegue e si collega strettamente a quello della scorsa annualità, contraddistinto da ampie opportunità formative finanziate dal PNRR (progetto PNRR D.M. 66/2023: "Docenti in azione: guida alla transizione digitale", attuato da questo Liceo nell'a.s. 2024/25 fino al settembre 2025).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Funzione Strumentale Area Docenti/Didattica.

Risultati attesi

Risultati attesi dal piano di formazione docenti: realizzazione e/o consolidamento di pratiche di insegnamento atte a migliorare la motivazione intrinseca e i processi di apprendimento degli studenti e, conseguentemente, i livelli delle competenze-chiave registrate nella certificazione di fine classe seconda e nel triennio. Oltre a ciò, che costituisce risultato atteso relativo al traguardo scelto sulle competenze-chiave, il piano di formazione si erge a leva strategica generale.



● **Percorso n° 3: Benessere a scuola: fine e mezzo per il successo formativo**

La crescita del benessere degli studenti costituisce leva prioritaria e propedeutica al perseguimento di ogni altro obiettivo di apprendimento. Per questo motivo, valorizzando tutti gli aspetti che connotano lo studente come persona, nonché i diversi linguaggi, concordemente alla molteplicità delle intelligenze proprie degli alunni, con il presente percorso si intende accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica, migliorare le relazioni con i pari e con i docenti, rinforzare la motivazione e la buona disposizione ad apprendere e, in generale, lo star bene nella comunità liceale. Oltre alla strutturazione di attività curricolari, il percorso si avvarrà di progettualità extracurricolari direttamente o indirettamente volte al raggiungimento dell'obiettivo. Fondamentale per lo sviluppo di tale ambito di miglioramento sarà l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie, operando per renderle parte più sostanziale del tessuto comunitario scolastico. Oltre alle attività/progetti di seguito declinati in merito al presente percorso, sono incluse nella promozione del "Benessere a scuola" anche l'appartenenza alla Rete "IGEA" delle "scuole che promuovono salute", nonché le attività formative del laboratorio teatrale e le numerose e variegate iniziative di taglio motorio e sportivo che connotano l'Istituto nel principio "Mens sana in corpore sano".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla



domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la cultura dello sviluppo e valutazione dei processi formativi quale prassi didattica e docimologica di pari rilievo rispetto alla valutazione dei risultati di apprendimento.

Progettare valorizzando diversi linguaggi, concordemente alla molteplicità delle intelligenze proprie della comunità studentesca.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative e sempre più incentrate sul coinvolgimento attivo degli studenti, compresi contesti laboratoriali e ambienti di apprendimento digitali.

Curare, qualificare e attrezzare maggiormente gli ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo e personalizzandoli di conseguenza.



Incrementare gli interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Rinforzare il sistema di continuità ed orientamento verticale attraverso incontri con le scuole di primo grado e con le università ed altre realtà post-diploma, finalizzando tali raccordi all'accrescimento della consapevolezza di ciascuno studente riguardo alle proprie inclinazioni di studio e professionali/lavorative.

Incentivare la didattica orientativa delle discipline e le iniziative di orientamento mirate alla conoscenza e sviluppo di se' stessi di fronte alle esperienze formative, come studenti e come persone.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rinforzare il sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti e del personale ATA in funzione delle priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare occasioni di interazione strategica con il Territorio.

Rinforzare l'alleanza educativa con le famiglie, aumentando le occasioni di coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola.

Attività prevista nel percorso: Legalità e cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività

Il benessere degli studenti, dal punto di vista emotivo, relazionale, cognitivo, è una condizione di base perché gli alunni possano sentirsi parte della comunità scolastica, sviluppare fiducia negli adulti e nelle istituzioni, partecipare in modo responsabile e critico alla vita della scuola. In tale ambito la ricca e solida progettazione del Liceo "Palmeri" nel campo della legalità e cittadinanza democratica verrà valorizzata quale fondamentale leva strategica, possedendo molteplici caratteristiche per contribuire direttamente al benessere degli studenti, in quanto atta a creare un clima di giustizia e sicurezza, prevenire fenomeni di esclusione e bullismo, rafforzare il senso di equità, appartenenza e fiducia reciproca.

In riferimento al Piano nazionale per l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva, alle Competenze chiave nazionali ed europee, agli obiettivi dell'Agenda 2030, alle indicazioni dell'Atto di Indirizzo e del presente PTOF, il progetto si colloca tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, che pongono in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la



conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta all'acquisizione di uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Il programma d'azione globale dell'Unesco afferma che l'istruzione in vista dello sviluppo sostenibile costituisce un elemento fondamentale per un'istruzione di qualità nonché un fattore chiave per tutti gli altri obiettivi di sviluppo sostenibile.

Le finalità del progetto, in linea con le indicazioni ministeriali ed europee e del PTOF, mira, non ad una semplice trasmissione di informazioni e conoscenze, ma ad implementare negli studenti e nelle studentesse un comportamento improntato alla comprensione e al rispetto, obiettivo oggi quanto mai fondamentale per la Scuola, soprattutto in previsione della attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché a stimolare una cultura della legalità, dell'impegno, della solidarietà e della cittadinanza attiva, al fine di favorire un cambiamento delle attitudini e dei comportamenti sociali e di costruire una società civile fondata sulla giustizia comune e condivisa.

Le attività previste e le strategie utilizzate comprendono:

- laboratori di educazione alla legalità e ai diritti umani condotti attraverso metodologie partecipative e informali;
- allestimento bacheche e mostre;
- organizzazione di eventi su alcuni temi in occasione di importanti ricorrenze. Gli eventi possono essere di qualsiasi genere: incontri con esperti e testimonials, cineforum, manifestazioni con cartelli e simboli, eventi musicali, dibattiti pubblici e conferenze. Concretamente l'evento mira: alla pubblicizzazione di casi specifici; alla raccolta di firme per appelli; alla realizzazione di attività speciali (il lancio di un libro,



un dibattito a seguito di un film a tema);

- raccolta firme: spesso i gruppi di Amnesty (Gruppo Giovani Amnesty GG001 facente parte del presente progetto) decidono di raccontare le attività in corso e raccogliere firme sia in piazza sia a scuola; stand e "tavolini": rappresentano una modalità molto diffusa per fare questo, sia in strada, sia a scuola;

- forme di attivismo giovanile e di peer education.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi MOF

Responsabile

Funzioni Strumentali Area Alunni; Referente Legalità e
Cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Risultati attesi: aumento del livello di benessere, misurato con
un sistema di rilevazione interno all'istituzione scolastica, in
termini di rapporti con i pari, rapporti con gli adulti, senso di
appartenenza alla comunità scolastica, buona disposizione ad
apprendere.

Attività prevista nel percorso: Progetto: Il benessere
dell'alunno

Descrizione dell'attività

Il progetto "Il benessere dell'alunno" si propone come azione



strategica volta a promuovere il benessere globale degli studenti quale prerequisito fondamentale per il successo formativo.

L'obiettivo prioritario del progetto è la costruzione di un ambiente scolastico accogliente, inclusivo e orientato alla centralità della persona, fondato sulla qualità della relazione educativa, sul dialogo e sulla valorizzazione delle differenze individuali.

Il nostro Liceo riconosce il benessere psicologico, emotivo, relazionale e fisico degli studenti come condizione imprescindibile per la realizzazione di un apprendimento autentico, significativo ed efficace. Il sentirsi accolti, riconosciuti e inclusi costituisce infatti il presupposto per lo sviluppo della motivazione allo studio, del senso di appartenenza alla comunità scolastica e di una positiva disposizione all'apprendimento lungo l'intero percorso formativo.

In tale prospettiva, l'Istituto promuove un insieme articolato di iniziative finalizzate:

- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica ;
- alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo;
- al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- alla valorizzazione della dimensione emotiva, relazionale e sociale dello studente, nella prospettiva di una crescita armonica e integrale della persona.

Un ruolo centrale all'interno del progetto è svolto dalle attività motorie e sportive, considerate strumenti privilegiati per il raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo e per la



formazione di una personalità autonoma, responsabile e consapevole di sé. L'educazione sportiva assume una rilevante valenza pedagogica e sociale, in quanto favorisce l'aggregazione, il rispetto delle regole, la cooperazione, il senso di solidarietà e di appartenenza al gruppo, contrastando i rischi di isolamento, emarginazione sociale e devianza giovanile. L'attività motoria è pertanto intesa non come fine in sé, ma come mezzo educativo per la crescita personale, nel rispetto dei bisogni formativi e delle motivazioni di ciascuno studente.

I percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolari, di diversa natura (espressiva, artistica, teatrale, motoria e relazionale), sono orientati a promuovere l'inclusione scolastica, a valorizzare il potenziale creativo di ogni partecipante e a costruire una scuola democratica, equa e partecipata. Tali attività favoriscono apprendimenti significativi, un elevato livello di partecipazione sociale e lo sviluppo delle competenze personali e sociali.

In orario curricolare, attraverso la didattica laboratoriale, vengono proposte attività calibrate sui diversi stili di apprendimento, sulle molteplici intelligenze e sui bisogni educativi degli studenti, con l'obiettivo di potenziare l'autonomia personale e sociale, la consapevolezza di sé e le competenze trasversali. Le attività mirano inoltre allo sviluppo della metacognizione, della meta-comunicazione, della sfera emotiva e delle competenze relazionali.

Particolare attenzione è riservata all'accoglienza degli studenti del primo anno, mediante la presenza di tutor che accompagnano gli alunni nel percorso di inserimento nella comunità scolastica, favorendo la conoscenza dell'ambiente, delle regole condivise e la costruzione di relazioni positive con pari e docenti.

All'interno del progetto "Il benessere dell'alunno", un ruolo



importante è rivestito dallo sportello d'ascolto, tenuto con cadenza settimanale all'interno dell'Istituto scolastico dalla figura professionale della Psicologa, in collaborazione con il SER.T. di Termini Imerese. Negli anni scolastici 2023/24 e 2024/25 tale ambito è stato notevolmente rinforzato dai percorsi di "Mentoring" finanziati con i PNRR D.M. 170/2022 e D.M. 19/2024, che adesso sono stati conclusi. Il consolidato sportello d'ascolto, anche dopo la conclusione dei suddetti PNRR, rimane un valido strumento a disposizione di tutti gli studenti.

Infine, tutte le iniziative previste nell'ambito dell'offerta formativa concorrono a rendere la scuola un luogo di incontro, crescita e condivisione, rafforzando il senso di appartenenza e promuovendo il benessere e lo "star bene" degli studenti all'interno della comunità scolastica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Docenti individuati dai Dipartimenti disciplinari di riferimento/
Docenti di potenziamento/ Docenti referenti

Risultati attesi

Il progetto mira a consolidare una scuola intesa come luogo di benessere, crescita integrale e inclusione, capace di accompagnare ogni studente nello sviluppo armonico della persona e delle competenze necessarie per affrontare il proprio percorso di vita e di cittadinanza attiva.



Attività prevista nel percorso: Creatività e inclusione

Descrizione dell'attività

Il progetto "Creatività e inclusione" si inserisce in un piano volto a potenziare i processi di inclusione scolastica attraverso un approccio multidimensionale e trasversale, che valorizza le risorse, le competenze e la creatività di ciascun studente. L'iniziativa intende rafforzare il ruolo della scuola come comunità educativa democratica, promuovendo apprendimenti significativi, il senso di responsabilità e la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita scolastica e sociale.

Il progetto nasce dalla rilevazione di specifici bisogni formativi ed educativi, emersi dall'osservazione del contesto scolastico e delle dinamiche di classe. In particolare, si intende promuovere il benessere degli studenti a scuola, stimolare la creatività e il pensiero divergente, migliorare i processi di socializzazione e inclusione e potenziare la capacità di esprimere bisogni, emozioni, sentimenti e stati d'animo in modo consapevole e adeguato.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), al potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autonomia personale e sociale, con specifico riferimento agli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, in un'ottica di equità e di pari opportunità formative. Le pratiche inclusive adottate generano ricadute positive sull'intero gruppo classe, favorendo l'apprendimento cooperativo, la collaborazione e il rispetto delle differenze come valore educativo.



Il progetto prevede la realizzazione, in orario curricolare, di percorsi didattici a carattere laboratoriale, progettati secondo criteri di flessibilità e personalizzazione, in coerenza con i diversi stili di apprendimento, le molteplici intelligenze e i bisogni educativi degli studenti. Tali attività sono finalizzate alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, attento al benessere, al senso di appartenenza e alla qualità delle relazioni educative.

Le diversificate attività, di cui si prevede la realizzazione in orario curricolare, sono orientate al perseguimento delle seguenti finalità: la promozione del benessere e di un'immagine positiva della scuola, il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, il miglioramento delle relazioni interpersonali e dei processi inclusivi, nonché lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle competenze trasversali, al fine di accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie attitudini.

Le attività previste e le strategie metodologiche si basano prevalentemente sulla didattica laboratoriale e includono: laboratori musicali; laboratori artistico-manuali; laboratori disciplinari; laboratori finalizzati allo sviluppo delle autonomie personali, sociali e pre-lavorative; laboratori sulla consapevolezza e la gestione delle emozioni; laboratori dedicati alle tradizioni locali e dei Paesi anglofoni, anche in collaborazione con il Dipartimento di Lingue; attività di volontariato e uscite didattiche, come momenti di apprendimento esperienziale e di apertura al territorio.

Tempistica prevista per la 5/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---

	Riduzione dei divari territoriali
--	-----------------------------------

Responsabile	Docenti del dipartimento di sostegno in collaborazione con i docenti delle discipline coinvolte nelle varie attività.
--------------	---

Risultati attesi	I risultati attesi misurabili includono, in particolare per gli studenti con bisogni educativi speciali, la riduzione delle frequenze irregolari, il miglioramento dei livelli di apprendimento, il rafforzamento delle relazioni all'interno del gruppo classe e l'incremento dei livelli di autonomia personale e sociale, nonché delle abilità pre-lavorative, quali la gestione delle transazioni economiche, l'orientamento e la mobilità nel territorio, e l'uso consapevole dei mezzi pubblici.
------------------	--



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il rapido cambiamento e la complessità degli sfondi culturali, scientifici, economici, sociali, la multietnicità, la pervasività delle tecnologie d'informazione, la parcellizzazione della conoscenza che caratterizzano la realtà attuale, impongono necessariamente un'attenta analisi delle nuove modalità didattiche, pertanto è necessario promuovere l'utilizzo di nuove forme di tecnologie e strategie di insegnamento/apprendimento.

La nostra istituzione scolastica ha incentivato l'utilizzo di nuovi approcci e di nuove metodologie innovative per andare incontro agli stili cognitivi degli alunni, metodologie che possono essere usate in presenza o in alternativa ad altre; d'altra parte il coinvolgimento degli studenti risulta essere l'esigenza più importante per gli insegnanti.

I docenti si avvarranno di metodologie partecipative e informali, in quanto queste rappresentano un quadro di riferimento nel quale concepire e condurre una formazione che promuova riflessioni condivise, analisi critica, interrogativi approfonditi e risoluzione collettiva dei problemi. Questo permette agli studenti e alle studentesse di approfondire in modo consapevole le conoscenze e giungere ad una migliore comprensione dei problemi specifici legati ai temi di Cittadinanza e Costituzione e agli obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030.

Tali metodologie permettono di trattare gli studenti e le studentesse come soggetti attivi, esseri umani creativi e intelligenti con un potenziale infinito per divenire agenti di cambiamento. I docenti tentano così di coinvolgere, di motivare e ispirare i propri allievi e le proprie allieve e di fornire loro gli strumenti perché si attivino nei processi di riflessione e di analisi critica. La scuola, pertanto, promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative.

Le modalità innovative più utilizzate dai docenti sono: mastery learning; role playing; tecnica del brainstorming; cooperative learning; Peer Education; Flipped classroom; buzz group; lavoro di gruppo; sessioni plenarie; dibattiti e discussioni interattive; giochi cooperativi; giochi di ruolo; case study; documentari; teatro; cinema.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti si avvarranno delle metodologie informali e partecipative soprattutto per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e per l'Educazione ai Diritti umani.

In particolare per affrontare i temi legati ai suddetti ambiti utilizzeranno :

Brainstorming, Buzz group attraverso un apprendimento inteso come ricerca, dialogo, problematizzazione del mondo e della società in cui si vive e un rapporto autenticamente bi-direzionale e che rispetti profondamente l'Altro, in quanto pronti a coglierne spunti e indicazioni. Lo scambio non prevederà la conclusione, ma la complicità e quindi un'alleanza verso obiettivi di natura comportamentale volti a sviluppare atteggiamenti empatici, di rispetto e di attivismo.

Giochi di ruolo, Case Study, Psicoteatro in quanto metodologie coscientizzanti, infatti porsi in situazione, attraverso l'uso del corpo, integrato con la mente e l'emozione, significa apprendere per esperienza. Ciò permette al discente di esplorare la propria soggettività, il proprio vissuto, di imparare a relativizzare i propri e a rispettare i vissuti altrui. Sentendosi in situazione, gli alunni avranno la possibilità di osservare l'esperienza da vicino e di distanziarsene, quando avvertiranno l'ingiustizia, per tradirla, cambiarla e trasformarla. La Costituzione, i diritti umani sono parte dell'esperienza di vita dell'individuo: essi devono quindi essere usati come strumenti di analisi delle esperienze individuali e di acquisizione di consapevolezza e di promozione della dignità del sé e della collettività. Il fine di Cittadinanza e Costituzione e dell'Educazione ai diritti umani è infatti non cognitivo, ma strumentale: la sua efficacia non si misura attraverso la capacità dei destinatari di applicare modelli precostituiti, bensì attraverso la capacità di riflettere criticamente prima, durante e dopo l'azione didattica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Valutazione dei Processi Meta-Cognitivi

A partire dall'a.s. 2024/25 quest'Istituzione Scolastica ha ritenuto opportuno, da un punto di vista didattico e docimologico, declinare espressamente, fra i criteri di valutazione, una griglia per i processi formativi e metacognitivi. Si tratta di un'esplicitazione, condivisione e "messa a sistema" delle modalità valutative di quei processi che accompagnano o meglio connotano l'apprendimento e che, sebbene in forma implicita, erano già oggetto di informale attenzione e considerazione da parte di ciascun docente.

Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" riconosce infatti la metacognizione come dimensione trasversale fondamentale del processo di apprendimento, in quanto strettamente connessa allo sviluppo del pensiero critico, logico e scientifico, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

L'art. 1 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 prevede, a tal proposito, che la valutazione abbia per oggetto non solo i risultati di apprendimento, ma anche il processo formativo: la sua enunciazione mette in luce l'importanza del focus sul "processo formativo", oltre che sui "risultati", senza naturalmente perdere di vista questi ultimi ma lavorando alla pari su entrambi gli aspetti.

La valutazione dei processi e delle competenze metacognitive è finalizzata, in un'ottica incentivante dell'apprendimento, a rilevare la capacità dello studente di riflettere sui propri processi di apprendimento, pianificare e monitorare le strategie di studio, valutare l'efficacia delle procedure adottate, autocorreggersi e migliorare in modo consapevole le proprie prestazioni, e inoltre ad attivare una costruttiva riflessione su impegno, autonomia, organizzazione del lavoro e senso di responsabilità.

Tale valutazione non è separata dalla valutazione disciplinare, ma integrata nelle pratiche didattiche e valutative, con particolare attenzione ai processi di apprendimento oltre che ai risultati conseguiti. Essa concorre alla valutazione complessiva dello studente, valorizzando l'autonomia nello studio, la capacità di trasferire conoscenze e metodi, la consapevolezza del proprio stile cognitivo e l'assunzione di responsabilità nel percorso formativo.

Nel PTOF dell'Istituto, la valutazione dei processi metacognitivi è orientata a promuovere apprendimenti significativi e duraturi, a sostenere il successo formativo e l'orientamento, nonché a sviluppare competenze trasversali funzionali alla prosecuzione degli studi universitari e all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.



Allegato:

Griglia di valutazione Processi meta cognitivi.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Integrazione apprendimenti formali e non formali. Ci si avvarrà di strumenti didattici quali interviste, racconti di storie e di esperienze, ricerche, report, studi di casi, e anche azioni di volontariato e di attivismo sul territorio, indirizzati ad una attenta analisi della realtà degli alunni e del territorio; infatti, vanno tenuti in considerazione: le esperienze pregresse della persona, il suo bagaglio culturale-conoscitivo e le sue competenze generali, attivandosi per stemperare possibili conflittualità fra i modelli mentali precedenti e quelli che si vorrebbe venissero acquisiti. Non partire da queste premesse significa correre il rischio che l'azione educativa si svuoti di senso.

La necessità di un intervento educativo/formativo integrale, che sappia parlare più linguaggi e culture coniugando diverse metodologie e dove l'identità non sia una ricetta precostituita, ma un processo aperto e multiforme in cui inventarsi costantemente il rapporto con l'Altro, si rende necessario un intervento educativo condiviso e non avvertito come estraneo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La didattica per competenze ha come fulcro la didattica laboratoriale, che si integra efficacemente con la didattica digitale, consentendo l'adozione di strategie in cui la costruzione delle competenze digitali risulta intrinsecamente connessa allo sviluppo delle competenze afferenti agli assi culturali. In tutte le discipline emerge con forza l'esigenza di disporre di spazi di apprendimento innovativi, capaci di arricchire i contenuti della didattica attraverso l'uso consapevole delle risorse digitali e dei materiali reperibili in rete.

Per quanto riguarda gli spazi fisici, la scuola si è recentemente dotata di un laboratorio



linguistico e matematico, caratterizzato da flessibilità, adattabilità e multifunzionalità, con connessione continua e accesso alle OER, al cloud e agli ambienti digitali di apprendimento. A questo si affianca un laboratorio mobile, costituito da un elevato numero di dispositivi, che consente un utilizzo diffuso delle tecnologie all'interno delle classi e favorisce la realizzazione di aule digitalmente aumentate.

Tali ambienti sono integrati da altri spazi strategici dell'istituto, quali la biblioteca scolastica, intesa come ambiente di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, l'auditorium e il teatro all'aperto, luoghi privilegiati per attività culturali, formative e di apertura al territorio, il laboratorio informatico, che supporta lo sviluppo delle competenze digitali e l'innovazione metodologica nelle diverse discipline, nonché la palestra, spazio fondamentale per la promozione del benessere psicofisico, dell'inclusione e dell'educazione alla salute, attraverso attività motorie e sportive finalizzate allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza.

Nella prospettiva di un efficace superamento del setting d'aula tradizionale, orientato a un rinnovamento condiviso del concetto di ambiente di apprendimento come ecosistema olistico, in cui docenti, studenti, saperi e risorse interagiscono in una società digitale in continuo movimento, anche l'utilizzo degli strumenti tecnologici personali degli studenti (BYOD) offre l'opportunità di realizzare pratiche didattiche innovative. Tali pratiche pongono lo studente al centro del processo di apprendimento, valorizzandone il ruolo attivo, promuovendo l'apprendimento cooperativo e favorendo l'interconnessione orizzontale tra ambiti di conoscenza e discipline.

Nell'anno scolastico 2025-2026, il nostro Istituto avvierà la sperimentazione "Nuovi Ambienti di Apprendimento", con l'obiettivo di innovare l'organizzazione degli spazi e le pratiche didattiche, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale e con le priorità strategiche del PTOF.

La sperimentazione prevede la riprogettazione degli ambienti di apprendimento in una prospettiva flessibile e laboratoriale, idonea a sostenere metodologie didattiche attive e partecipative. Gli spazi saranno organizzati per favorire il lavoro collaborativo, il confronto argomentativo, la ricerca e la sperimentazione, valorizzando l'integrazione tra saperi scientifici, logico-matematici e umanistici, caratteristica distintiva del Liceo Scientifico.

Dal punto di vista metodologico, l'iniziativa promuove l'adozione di strategie didattiche innovative quali la didattica laboratoriale, il problem solving, l'apprendimento cooperativo, la



didattica per competenze e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi, di modellizzazione e di argomentazione scientifica, nonché all'autonomia nello studio e nella ricerca.

La sperimentazione coinvolgerà tutti i docenti e tutti gli studenti delle classi e sarà accompagnata da azioni di formazione, documentazione e monitoraggio, finalizzate a valutare l'efficacia degli ambienti innovativi rispetto ai risultati di apprendimento, alla motivazione degli studenti e al benessere scolastico. Gli esiti della sperimentazione costituiranno una base di riflessione per un'eventuale estensione del modello ad altri contesti didattici dell'Istituto.

Attraverso il progetto "Nuovi Ambienti di Apprendimento", il nostro Istituto intende consolidare una didattica orientata all'innovazione, capace di rispondere alle sfide della contemporaneità e di formare studenti competenti, consapevoli e pronti ad affrontare percorsi di studio e di ricerca di livello universitario.

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

PUIA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovare per migliorare la didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi del PNRR per Scuola 4.0 sono una grande occasione per la realizzazione di modelli educativi innovativi ed efficaci, frutto di una scuola ripensata nei tempi, negli spazi e nei modi. Partendo sia dall'idea di spazio come terzo educatore, che dai modelli di ricerca della pedarchitettura, prevediamo di utilizzare le risorse finanziarie che ci sono state assegnate per realizzare, all'interno dell'istituto (n° 16) ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di rinnovare e ripensare il semplice spazio fisico, in chiave multidimensionale e trasversale. Pertanto, intendiamo utilizzare gli arredi e le dotazioni tecnologiche già presenti all'interno delle aule ed acquistarne di nuove/i per trasformare ogni ambiente obsoleto in ambiente innovativo e fluido. L'idea è quella di optare per una soluzione ibrida che prevede di dotare di schermi digitali interattivi e notebook n. 11 aule, dove oggi troviamo solo vecchie lavagne in ardesia piccole e inadatte a qualsivoglia attività didattica che implichi l'uso del digitale, e n. 2 aule dotate di LIM attualmente non funzionanti. Inoltre, si prevede la realizzazione di 3 aule tematiche: una dedicata alle discipline STEM con una particolare attenzione alle donne nella scienza, una dedicata alle lingue ed un'aula immersiva. Questa



soluzione ibrida che fonde le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0, infatti, «Accanto alla progettazione fisica, occorre innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti)». Questo processo trasformativo implica che la nostra scuola svolgerà anche il ruolo di "organizzazione formativa" con l'apertura al partenariato con famiglie, comunità, università, istituzioni culturali, media e altre istituzioni scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso del target (n. 16 aule) è stato raggiunto (la soprastante tabella, da piattaforma, riporta il risultato atteso ma non ancora quello raggiunto).



● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due laboratori: il primo sarà sulla comunicazione digitale, in particolare riguarderà la comunicazione scientifica, istituzionale e didattica con l'obiettivo di formare studenti alle professioni digitali del futuro; il secondo, contestualmente alla preparazione a nuove professioni, mirerà ad offrire un servizio digitale alla comunità scolastica ed al territorio con la riqualificazione, la modernizzazione e la digitalizzazione dell'attuale biblioteca scolastica per renderla un ambiente che promuova la lettura, la ricerca e l'approfondimento attraverso il prestito fisico o digitale di libri e contenuti.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

Il risultato atteso del target (n. 01 laboratorio) è stato superato con la realizzazione di n. 02 laboratori (la soprastante tabella, da piattaforma, riporta il risultato atteso ma non ancora il suo raggiungimento).

● Progetto: STEM e robotica al "Palmeri"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La nostra scuola è dotata di un vecchio laboratorio di fisica e chimica, luminoso, accogliente ma non sempre utilizzabile per mancanza di attrezzature e di un laboratorio di informatica privo delle dotazioni tecnologiche per l'insegnamento del coding e della robotica. La dotazione del laboratorio di fisica è completamente sprovvista di attrezzature per lo svolgimento di attività laboratoriali relative ad alcune branche della fisica quali l'ottica, la fisica quantistica e la fluidodinamica, mentre per quanto riguarda le attività relative ai fenomeni elettrici e magnetici spesso i kit didattici risultano privi di elementi essenziali e quindi non pienamente utilizzabili. Anche il laboratorio di chimica risulta molto carente soprattutto in funzione di un nuovo corso ad indirizzo biomedico che a partire dal prossimo anno coinvolgerà i ragazzi delle terze e quarte dell'istituto. Pertanto si prevede l'acquisto di un kit per esperimenti sul vuoto, un kit di strumenti per lo studio dell'effetto fotoelettrico, un kit per lo studio della diffrazione e dell'interferenza, un banco ottico, un Kit di ottica con laser per esperienze di ottica di base: le lenti, la rifrazione, la riflessione con moduli per la simulazione di telescopio, macchina fotografica, microscopio ecc. e il completamento dei kit esistenti con l'acquisto di un alimentatore stabilizzato, un apparecchio per la dimostrazione della legge di Lenz e due sensori modulari e piccoli accessori. Per il laboratorio di biologia si prevede l'acquisto di un set per l'elettroforesi e per la PCR fingerprinting ed un kit per l'isolamento del DNA vegetale. Per quanto riguarda il laboratorio di informatica lo si doterà con una stampante 3D corredata di bobine, un robot per la didattica, n. 30 schede programmabili per automazione, 15 tinker kit, un laboratorio mobile modulare ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

una licenza annuale per una piattaforma in cloud di social learning per la scuola secondaria superiore.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A ciascuno il suo per il successo di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Dalla consapevolezza che la scuola del futuro debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, nasce la progettualità delle attività formative finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze di base. Dall'analisi del livello di apprendimento e di competenza dei nostri



alunni si sviluppano gli interventi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica. In quest'ottica, il nostro istituto partecipa all'avviso proponendo interventi formativi finalizzati allo sviluppo diretto ed indiretto delle competenze di base di lingua madre, lingua straniera, matematica. I percorsi hanno lo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. La proposta progettuale, che il nostro istituto realizzerà, è coerente con l'offerta formativa già in essere ed integra alcuni dei progetti presenti nel PTOF ad esempio: sportelli di consulenza didattica, percorsi di recupero delle competenze di base, etc.

Importo del finanziamento

€ 145.453,98

Data inizio prevista

12/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	176.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	176.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi del target (relativi ad almeno n. 176 studenti) sono stati raggiunti (la soprastante tabella, da piattaforma, riporta i risultati attesi ma non ancora quelli raggiunti).

● Progetto: Menti Aperte



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Menti Aperte" mira a garantire che tutti gli studenti possano raggiungere il loro pieno potenziale, superando le difficoltà e sviluppando una base solida per il proprio futuro. Il Progetto ha l'obiettivo di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, aiutando gli alunni e le alunne ad affrontare e superare le difficoltà personali e relazionali per vivere più serenamente il rapporto con la scuola e le sue componenti. L'istituto metterà in atto una serie di azioni aperte a tutti gli studenti che presentano delle lacune nella abilità di base e che possano rendere il loro percorso formativo più difficile, pertanto per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze si struttureranno dei percorsi di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese); contemporaneamente la progettazione tenderà a favorire, per tutti gli alunni coinvolti, l'apprendimento dei saperi essenziali delineati nel curriculum di Istituto in termini di conoscenze ed abilità, nonché di competenze trasversali di cittadinanza.

Importo del finanziamento

€ 62.608,84

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	176.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	176.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi del target (relativi ad almeno n. 176 studenti) sono stati raggiunti (la soprastante tabella, da piattaforma, riporta i risultati attesi ma non ancora quelli raggiunti).



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Docenti in Azione: Guida alla Transizione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in 4 percorsi formativi sulla transizione digitale, ciascuno di questi percorsi della durata di 13 ore sarà rivolto ad un gruppo di almeno 15 tra docenti, assistenti tecnici e professionisti dell'ambiente scolastico. Il percorso di formazione sarà affiancato da 9 laboratori di formazione sul campo da svolgere in presenza. Ciascun laboratorio sarà rivolto a un gruppo di almeno 5 persone. Per articolare la proposta in modo accessibile e proficuo si prevederanno varie modalità di erogazione dei percorsi formativi, all'interno di uno stesso percorso una parte potrà essere svolta online e una parte in presenza o se più facilmente fruibile per gli iscritti tutta in modalità on line. La formazione rivolta ai docenti offrirà un ampio ventaglio di proposte come l'uso ai fini didattici della stampante 3D, delle aule tematiche, del laboratorio di comunicazione



digitale, dei laboratori scientifici ed informatici, I corsi prevederanno prevalentemente la formazione all'uso didattico dei dispositivi tecnologici acquistati attraverso i finanziamenti PNRR ma sarà realizzato anche un corso di disegno, modellazione e stampa, un corso sull'uso didattico dell'intelligenza artificiale ecc.. Si mirerà in questo modo a dare una dimensione concreta, attuabile al digitale in classe e a offrire una finalità chiara ai partecipanti ai vari corsi. I corsi cercheranno di fornire un'esperienza concreta e diretta di alcune metodologie innovative, inoltre il lavoro svolto dai docenti sarà coadiuvato dal lavoro della comunità di pratiche per l'apprendimento che avrà la funzione di garantire lo scambio e la condivisione delle buone pratiche non solo all'interno della scuola ma anche a livello più ampio.

Importo del finanziamento

€ 36.675,39

Data inizio prevista

30/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso del target (relativo ad almeno n. 46 docenti/personale ATA/dirigente) sono stati raggiunti (la soprastante tabella, da piattaforma, riporta il risultato atteso ma non ancora quello raggiunto).



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Exploring STEM and new Linguistic Horizons

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto globale attuale, il potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due settori che rivestono un'importanza sempre più rilevante occupando una funzione fondamentale nella formazione di soggetti che necessitano di un'adeguata preparazione per fronteggiare le sfide del mondo moderno, per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo insieme e per lo sviluppo delle carriere femminili STEM. Pertanto il progetto è costituito da 13 percorsi volti a implementare le competenze scientifiche in matematica, fisica, informatica e scienze tramite un approccio prevalentemente laboratoriale e da 5 percorsi di tutoraggio per l'orientamento delle studentesse alle carriere stem anche con il coinvolgimento delle famiglie. Il progetto inoltre prevede la realizzazione di 6 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, di cui quattro corsi di livello B1 e due corsi di livello B2. Tali percorsi saranno funzionali anche in preparazione della mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Infine, viene previsto un percorso formativo annuale di lingua e metodologia per cinque docenti volto al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche. Questo progetto ambizioso offre una formazione completa, gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di immergersi in un ambiente di apprendimento integrato, dove le discipline scientifiche si intrecciano con una ricca esposizione linguistica, preparandoli per un mondo globalizzato e multiculturale.

Importo del finanziamento

€ 83.030,85



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi del target sono stati raggiunti (la soprastante tabella, da piattaforma, riporta i risultati attesi ma non ancora quelli raggiunti).



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa è costituita da tutti i progetti che, in orario curricolare o extracurricolare, ampliano l'offerta didattica del Liceo Scientifico "N. Palmeri", e si integrano con i curricoli disciplinari.

L'ampliamento dell'offerta formativa vuole offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze delle alunne e degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano.

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto.

I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- indicano se sono di tipo curricolare o extracurricolare, se si svolgono durante le ore di lezione o al di fuori dall'orario delle lezioni;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento nel curriculum del C.d.C.;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

L'offerta formativa del nostro istituto è così articolata:

- Progetti realizzati con il Fondo d'istituto e le ore di Potenziamento;
- Progetti di Potenziamento del primo Biennio (curvature): Potenziamento sportivo, Potenziamento delle eccellenze di matematica e fisica, Potenziamento giuridico, Potenziamento linguistico di Francese;
- Percorso sperimentale di biologia per il secondo Biennio: Progetto Ippocrate;
- Progetti realizzati con i Fondi Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO);



- Progetti realizzati con i Fondi della pratica sportiva;
- Progetti realizzati con Fondi regionali;
- Progetti realizzati con Fondi europei.

Il triennio 2022–2025 è stato caratterizzato dalla significativa attivazione di progetti PON e di interventi finanziati nell'ambito del PNRR, finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa, all'innovazione didattica e all'inclusione.

I Programmi Operativi Nazionali (PON), finanziati dalla Commissione Europea, sono stati finalizzati alla riduzione dei divari economici e sociali tra le regioni dell'Unione Europea. Le risorse si sono articolate principalmente in:

- FSE (Fondo Sociale Europeo) , per interventi di natura educativa e sociale;
- FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) , per il miglioramento delle infrastrutture scolastiche e l'acquisizione di dotazioni e laboratori.

Nel corso del triennio sono stati realizzati e conclusi i seguenti progetti PON:

- 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-352 – “Potenziamo le competenze dentro e fuori la scuola” ;
- 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-129 – “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” ;
- 13.1.4A-FESRPON-SI-2022-154 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” .

Parallelamente, l'Istituto ha partecipato attivamente alle iniziative del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza , nell'ambito del programma “Futura – La scuola per l'Italia di domani”, volto alla costruzione di un sistema educativo innovativo, inclusivo, sostenibile e orientato allo sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare le sfide del futuro, contrastando la dispersione scolastica, la povertà educativa e i divari territoriali.

Tra i principali progetti PNRR realizzati si segnalano:

- “A ciascuno il suo per il successo di tutti”, finalizzato alla realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento, nonché attività formative e laboratoriali co-curricolari;
- “Exploring STEM and New Linguistic Horizons”, orientato al potenziamento delle competenze STEM e del multilinguismo, in linea con i nuovi linguaggi dell'innovazione;



- “Menti Aperte”, finalizzato alla prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico attraverso percorsi di mentoring, orientamento, potenziamento delle competenze di base, accompagnamento motivazionale e attività co-curricolari a carattere laboratoriale e teatrale;
- “Docenti in Azione: guida alla transizione digitale”, dedicato alla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri europei delle competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu , in attuazione del target M4C1-13.

Il triennio 2025–2028 sarà caratterizzato dall'attuazione di progetti finanziati nell'ambito dei Programmi Nazionali (PN) 2021–2027 e dei Programmi Operativi Complementari (POC), finalizzati al rafforzamento dell'offerta formativa, allo sviluppo delle competenze e alla riduzione dei divari educativi.

I Programmi Nazionali (PN) 2021–2027, finanziati dalla Commissione Europea, mirano a promuovere la coesione economica e sociale tra le regioni dell'Unione Europea, sostenendo il sistema di istruzione e formazione attraverso obiettivi strategici di rilevanza nazionale ed europea. Le risorse impiegate rientrano nei Fondi strutturali, articolati in:

- FSE+ (Fondo Sociale Europeo Plus), finalizzato allo sviluppo delle competenze, all'inclusione e al successo formativo;
- FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), destinato al miglioramento degli ambienti di apprendimento e delle infrastrutture scolastiche.

Il FSE+ finanzia interventi di carattere educativo e formativo, volti al potenziamento del capitale umano e al contrasto della dispersione scolastica; a tale ambito afferiscono i percorsi formativi attivati dall'Istituto.

Il FESR sostiene interventi infrastrutturali nei settori dell'istruzione, della comunicazione e dell'innovazione tecnologica, consentendo l'acquisizione di dotazioni didattiche, laboratori linguistici, musicali, scientifici e multimediali.

Per l'accesso ai finanziamenti, le istituzioni scolastiche elaborano un Piano Integrato di Istituto, composto da un insieme organico di progetti, sottoposto alla valutazione dell'Autorità di Gestione dei Programmi Nazionali. A seguito di specifica autorizzazione, la scuola avvia le procedure di attuazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, monitoraggio e rendicontazione.

Ogni piano prevede una progettazione strutturata e una gestione articolata in fasi di attuazione,



monitoraggio e conclusione, sottoposte a rigorosi controlli. Le attività sono realizzate da figure professionali individuate tramite procedure selettive, tra cui:

- Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Referente per la valutazione e facilitazione
- Tutor
- Esperti
- Personale ATA

Accanto ai PN, l'Istituto partecipa alle azioni previste dal Programma Operativo Complementare (POC), finalizzato a integrare e rafforzare gli interventi dei Programmi europei, assicurandone una maggiore efficacia e un impatto significativo sul territorio.

In particolare, l'Istituzione scolastica attua il progetto POC "Percorsi di orientamento", codice 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-8, rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, con il coordinamento del docente tutor. Il progetto si inserisce nell'ambito dell'Obiettivo specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica, Azione 10.1.6, e mira a sostenere gli studenti nelle scelte formative, universitarie e professionali.

Anche per i progetti POC, le attività sono svolte nel rispetto delle procedure previste, con il coinvolgimento delle seguenti figure:

- Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Tutor
- Esperti
- Personale ATA

I seguenti progetti europei sono tuttora in fase di svolgimento o di prossima attuazione nel corrente anno scolastico.

Progetti PN

--



"Piano Estate 2023-24 e 2024-25"

(Nella presente annualità del PTOF vengono riportati solo i moduli espletati più di recente,
nell'estate 2025 e fino ai primi mesi dell'a.s. 2025/26)

Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-243

Titolo del progetto: Estati multidisciplinari tra Sport, Scienza e Arte

CUP: B64D24001090007

Progetto volto ad ampliare l'offerta formativa principalmente nel periodo estivo, promuovendo benessere, inclusione e partecipazione attiva degli studenti attraverso percorsi multidisciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze trasversali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

- | | |
|----|--|
| 1. | Funny English |
| 2. | Let's have fun with English! |
| 3. | Cosa sarò da grande? Professione e scelte di vita |
| 4. | Arte e/è storia |
| 5. | Il tennistavolo: strumento di inclusione sociale e promozione dell'attività fisica |
| 6. | Potenziamento delle competenze per il soccorso in spiaggia, al mare, in piscina |
| 7. | Chimica e biologia in progress |



"Piano Estate 2025-2026"

Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-788

Titolo del progetto: Radici e orizzonti: viaggio tra cultura, scienza e passioni

CUP: B54D25006470007

Progetto volto ad ampliare l'offerta formativa principalmente nel periodo estivo, promuovendo benessere, inclusione e partecipazione attiva degli studenti attraverso percorsi multidisciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze trasversali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

- | | |
|-----|---|
| 1. | Sulle tracce dei Romani |
| 2. | Laboratorio teatrale per conoscere e conoscersi |
| 3. | Impariamo a guardare la nostra città |
| 4. | Gruppo musicale |
| 5. | Laboratorio teatrale: Andiamo in scena |
| 6. | Canti e danze della nostra terra |
| 7. | Postura e benessere a scuola |
| 8. | Pallavolo estiva: divertimento e competizione |
| 9. | Calcio estivo: passione e competizione |
| 10. | Lettture di strada (Circle time di letture emozionali per i quartieri di Termini Imerese) |
| 11. | Dentro l'infinito - Viaggio nei frattali tra matematica, natura e arte |
| 12. | Pensare in grande - matematica e spazi da immaginare |
| 13. | Sicilia, un laboratorio geologico |
| 14. | Le piante intorno a noi: esplorazione della biodiversità vegetale locale |
| 15. | Musica e scacchi: binomio indissolubile |



Progetti POC

“Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor”

Codice progetto: 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-8

Titolo del progetto: Oltre il Liceo: percorsi di scelta consapevole tra Università, ITS e professioni

CUP: B64D25001510001

- | | |
|-----|--|
| 1. | Science is life: esplorando la vita tra scienza e ricerca (con modulo di inglese medico) |
| 2. | Neuroscienze delle emozioni e bioetica del benessere: un percorso tra le scienze naturali e la filosofia |
| 3. | Chimica in azione: esperimenti al confine tra vita e molecole (con modulo in inglese) |
| 4. | Percorso letterario e artistico |
| 5. | Matematica & Ingegneria: un percorso verso l'Università |
| 6. | LegalMente: Orientamento Giuridico per le Nuove Generazioni (Diritto e Filosofia del diritto) |
| 7. | Logica vincente: strategie per test e concorsi (Italiano e Filosofia) |
| 8. | Dati che Parlano: Statistica ed Economia nel Mondo Reale |
| 9. | Fisica tra teoria e realtà: verso l'Università e oltre (con modulo di inglese per la fisica) |
| 10. | Per costruire il tuo futuro: ITS con percorso agroalimentare e delle biotecnologie |



11.	Future Makers: costruisci il tuo percorso d'Impresa
12.	Sport, Benessere, Professioni e Carriere Militari: Muoversi per Crescere
13.	Professioni del futuro: vivere e lavorare nel mondo digitale



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI

PAPS24000G

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI PAPS24000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI PAPS24000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica del Ministero dell'Istruzione e del Merito (DM 183 DEL 07/09/2024) hanno integrato il quadro costituito dalla L. 20 agosto 2019, n. 92, che istituiva l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, e hanno sostituito le Linee guida di precedente applicazione.

Così come stabilito dall'art 1 della legge n.92 "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

Le Linee Guida hanno fornito le indicazioni per l'attuazione dell'insegnamento della "nuova" disciplina e la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Tale insegnamento non si svolgerà nell'ambito di un rigido orario, ma si articolerà attraverso una struttura didattica flessibile ed obbligatoria per lo studente.

L'articolo 3 della legge n.92 del 2019 declina nei seguenti nuclei tematici l'insegnamento dell'educazione civica:



1. Costituzione: diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo economico e sostenibilità: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Come definito dalla legge all'interno del curriculum di Istituto, è inserito a pieno titolo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Prospetto orario del Curricolo trasversale (5 anni): 165 ore complessive

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA 2026.27.pdf

Approfondimento

Monte orario complessivo:

	attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore





Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il piano annuale dei Dipartimenti si ispira alla normativa in atto e in particolare:

- al regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto, n.133".
- al D.L. n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni".
- alla raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente al Documento tecnico (D.M. 22.08.07) e in particolare dove recita: "Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere. Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento". "I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa ... Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. L'integrazione tra gli assi culturali



rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica ed offre la possibilità alle istituzioni scolastiche di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale”.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare** □ comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) □ rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Per la consultazione del curricolo d'istituto si rinvia al seguente link:

<https://www.liceopalmeri.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Curricolo-2025-2026.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di



comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del



patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle



libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Sezione Cinematografica

Il cinema rappresenta un efficace strumento educativo, capace di favorire il coinvolgimento emotivo, la riflessione critica e l'apprendimento. In quanto linguaggio culturale dominante e onnipresente nella società contemporanea, esso risulta particolarmente vicino all'esperienza degli studenti, cresciuti in un contesto fortemente digitalizzato e orientato alle immagini e allo storytelling.

L'educazione al linguaggio cinematografico viene quindi riconosciuta come parte integrante



della didattica e trasversale alle discipline, in continuità con altri linguaggi espressivi già presenti nei curricoli. L'inserimento strutturato dell'audiovisivo nella progettazione educativo-didattica consente di rendere più efficace l'insegnamento, di chiarire concetti complessi e di stimolare il confronto e il dibattito in classe.

Il PTOF prevede l'utilizzo del cinema attraverso l'analisi del linguaggio filmico, l'impiego di film e materiali audiovisivi come supporto o come unità didattiche autonome, il coinvolgimento dei docenti del Consiglio di classe e l'integrazione anche nell'ambito dell'Educazione civica.

La curvatura cinematografica si articola in modo progressivo: nel biennio è prevista un'analisi prevalentemente contenutistica e narrativa, con una prima decodifica simbolica e la produzione di semplici elaborati; nel triennio si sviluppa un approccio più estetico e tecnico al linguaggio cinematografico, insieme alla conoscenza dei principali autori e delle opere fondamentali della storia del cinema, anche attraverso incontri ed eventi dedicati.

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di comprendere la specificità del linguaggio cinematografico e audiovisivo, riconoscere il cinema come esperienza collettiva e personale, sviluppare un rapporto critico, culturale ed emotivo con le opere filmiche e accedere in modo consapevole a una pluralità di forme e prodotti cinematografici.

Sezione Cambridge

La sezione Cambridge mantiene l'ordinamento curricolare nazionale e si caratterizza per il potenziamento della lingua inglese mediante l'aggiunta di ore dedicate all'insegnamento linguistico. Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche degli studenti, in riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

L'ampliamento dell'offerta formativa prevede la presenza di un conversatore madrelingua, che affianca il docente curricolare per favorire l'esposizione continua alla lingua autentica, il potenziamento delle abilità orali e la padronanza della pronuncia e dell'interazione comunicativa. Le attività sono orientate alla preparazione al conseguimento delle certificazioni Cambridge PET (livello B1) e/o FCE (livello B2).

La didattica privilegia metodologie comunicative e laboratoriali, con l'uso di materiali



autentici e simulazioni d'esame, al fine di consolidare competenze linguistiche solide e spendibili in ambito accademico e internazionale. La sezione Cambridge rappresenta pertanto un arricchimento qualificante del curricolo del nostro Istituto, volto a promuovere l'internazionalizzazione, l'autonomia degli studenti e una formazione linguistica avanzata.

Sezione Chimico-Ambientale

La sezione Chimica Ambientale (Progetto EnChELA -***E**nvironmental **C**hemistry through **E**xperimental **L**earning **A**pproaches*) del Liceo Scientifico "N. Palmeri" di Termini Imerese è rivolta agli studenti interessati alle tematiche ambientali e alla sostenibilità, con l'obiettivo di fornire una solida preparazione scientifica di base in ambito chimico-ambientale, orientata ai futuri studi universitari e alle sfide della transizione ecologica. Il percorso si colloca in piena coerenza con le priorità del PNRR, in particolare con la "Rivoluzione verde e la transizione ecologica" e con il potenziamento dell'offerta formativa STEM.

La curvatura introduce lo studio della chimica ambientale come strumento per comprendere i processi chimici che interessano aria, acqua, suolo ed ecosistemi, nonché gli effetti delle attività antropiche sull'ambiente. Gli studenti vengono avviati alla conoscenza di ambiti quali chimica dell'atmosfera e delle acque, geochimica, analisi ambientale, modellazione dei fenomeni e tecniche di prevenzione e bonifica dell'inquinamento.

Il percorso mira a sviluppare competenze scientifiche, critiche e operative, favorendo una consapevole sensibilizzazione ai temi del rischio ambientale e della cittadinanza attiva. Particolare attenzione è rivolta alle ricadute socio-economiche e ambientali del territorio di Termini Imerese e del suo hinterland, valorizzando il legame tra scuola, contesto locale e sviluppo sostenibile.

La didattica privilegia un approccio laboratoriale e interdisciplinare, integrato da moduli specifici, interventi di esperti, attività di ricerca, visite guidate e collaborazioni con università, enti di ricerca e realtà produttive del settore ambientale. Sono previste attività di orientamento e, ove possibile, esperienze pratiche e di stage.

Nel primo biennio dell'indirizzo di Scienze Applicate la curvatura si articola attraverso un potenziamento modulare annuale (10 ore per anno, distribuite nei due quadrimestri),



affiancato alle ore curricolari di Chimica, Scienze della Terra e Biologia.

Al termine del percorso, gli studenti acquisiranno una preparazione scientifica di base solida e consapevole, competenze utili per l'accesso a corsi di laurea in ambito chimico, ambientale e scientifico-tecnologico, nonché una forte sensibilità verso la tutela dell'ambiente e la sostenibilità, in linea con le esigenze del territorio e le sfide ambientali globali.

Sezione Biomedica

La sezione Biomedica rappresenta un potenziamento del curriculum quinquennale del Liceo Scientifico, attivato a partire da due classi prime, una dell'indirizzo Ordinamentale e una dell'indirizzo di Scienze Applicate. Il percorso è finalizzato a orientare progressivamente gli studenti verso il mondo della medicina, delle biotecnologie, delle scienze biologiche e della ricerca biomedica, rispondendo alla crescente domanda di competenze scientifiche in ambito sanitario.

La curvatura si articola su cinque anni e prevede moduli annuali di 10 ore integrati nella programmazione curricolare di Scienze Naturali, svolti anche in compresenza e con il contributo di docenti universitari. A tali attività si aggiungono 15 ore annuali di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito del *Piano di Ampliamento - Progetto Ippocrate*, realizzate attraverso l'attivazione di una settimana ora settimanale di Scienze Naturali, con prevalente carattere laboratoriale e applicativo.

Il percorso intende anticipare, in ambito liceale, la costruzione di solide basi in biologia, anatomia, fisiologia e chimica medica, fornendo agli studenti strumenti scientifici adeguati per affrontare con maggiore consapevolezza i corsi di laurea ad accesso programmato e i successivi percorsi accademici in ambito medico-sanitario. A partire dal triennio sono previsti percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) coerenti con l'area biomedica, anche in collaborazione con università, laboratori di ricerca e strutture sanitarie.

La curvatura biomedica si rivolge a studenti motivati, proponendo una didattica integrata tra teoria e pratica, arricchita da attività di laboratorio, incontri con esperti (medici, biologi, ricercatori), visite guidate e collaborazioni con enti del territorio. Essa contribuisce a



rafforzare il ruolo del Liceo Scientifico di Termini Imerese come polo di innovazione didattica e di orientamento scientifico, offrendo al territorio una risorsa educativa strategica.

Al termine del percorso, gli studenti acquisiranno competenze scientifiche di base solide, capacità critiche e orientative, e una maggiore consapevolezza delle scelte universitarie e professionali, con una significativa ricaduta socio-culturale in termini di formazione di giovani preparati e sensibili ai temi della salute, della prevenzione e della ricerca scientifica.

Curvatura Matematico-Fisica

Il progetto è rivolto alle eccellenze delle classi del primo biennio per il potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Oltre a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, l'attività didattica formativa intende impegnarsi a costruire un insieme di sistemi in sintonia con le culture più avanzate del nostro tempo e tali da rafforzare l'impegno dei giovani più promettenti per prepararli ad una competizione sana pur senza rinunciare ad un ambiente cooperativo. Concretamente questo significherà lavorare su competenze "durature", sui nuclei forti delle conoscenze che non possono più ridursi alla "verbalizzazione" dei saperi ma devono incrociarsi con l'operatività, ovvero con la pratica vera di questi saperi stessi.

E' riconosciuto a livello internazionale il contributo fondamentale che l'educazione scientifica offre nella formazione dei giovani, cittadini del domani. Infatti, l'educazione matematica contribuisce, insieme con la fisica, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica.

Lo studio delle discipline scientifiche concorre alla formazione della personalità dei giovani sia nell'evoluzione del loro spirito critico sia nella loro promozione umana e intellettuale, stimolandone il processo di una maturazione integrale e armonica della personalità che consenta di:

- acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- guidare gli alunni verso una disciplina non riduzionistica, ma creativa, propositiva e applicativa ai diversi contesti;



□ stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande in modo critico.

Svolgimento attività didattica di argomenti di matematica/fisica in orario extracurriculare in un corso di 15 ore (per la matematica) e di 10 ore per la fisica (da svolgersi nelle seste ore libere delle classi del primo biennio e verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati attraverso la discussione e risoluzione guidata di prove didattiche di vario genere (test, quesiti, problemi a carattere dimostrativo e/o risolutivo). Esercitazioni laboratoriali. Attività didattiche volte a far comprendere che il sapere matematico non è calcolo e applicazione di regole ma una attività del pensiero umano che spinge la persona ad esplorare gli spazi della realtà.

Curvatura Giuridica

Progetto "IN LEGE LIBERTAS"

Le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica del Ministero dell'Istruzione e del Merito (DM 183 DEL 07/09/2024) hanno integrato il quadro costituito dalla L. 20 agosto 2019, n. 92, che istituiva l'insegnamento dell'educazione civica, e hanno sostituito le Linee guida di precedente applicazione.

Il progetto, in coerenza con le nuove Linee guida, si propone di attuare un percorso graduale e organico che accompagni gli studenti in un processo di comprensione dei meccanismi legislativi che regolano la nostra comunità e verso la presa di coscienza dei problemi e delle opportunità che caratterizzano la società contemporanea.

FINALITA'

- Acquisire conoscenze giuridiche ed economiche per comprendere le parole, i termini usati dai mezzi d'informazione e discutere con competenza i temi proposti.
- Promuovere la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche.
- Sapere quali sono i protagonisti del sistema economico.
- Approfondire il ruolo dello Stato come operatore economico.



- Formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Allegato:

Progetto IN LEGE LIBERTAS.pdf

Curvatura Sportiva (biennio)

Lo sport in generale è importante per lo sviluppo sano e armonioso del corpo ma anche per la crescita cognitiva, emotiva e sociale degli adolescenti. In questo periodo della vita, così ricco di cambiamenti fisici, la pratica di uno sport e dell'Atletica leggera in particolare, rende i ragazzi più popolari e importanti, fa nascere in loro il desiderio dalle sfide e di sperimentare qualcosa in cui si è portati. Inoltre, riconoscendo l'importanza dell'impegno, del rispetto delle regole e della tolleranza, i giovani si misurano con le proprie capacità e con gli altri. I ragazzi hanno il desiderio di mettersi in mostra ma allo stesso tempo attraverso la pratica sportiva migliorano la propria autostima, controllano le proprie emozioni e combattono lo stress provocato da tensioni, ansia e stanchezza dovuti al ritmo frenetico che la società moderna impone.

MODALITA': Il progetto è rivolto ai ragazzi che frequentano il primo biennio dato che svolgono 27 ore settimanali, usufruiranno settimanalmente di un'ora in più di Scienze motorie. I ragazzi che sceglieranno liberamente questo progetto anche grazie alle proprie inclinazioni sportive, andranno quindi a svolgere una 28° ora, in cui faranno scienze motorie con eventuale raccordo con gli enti e le associazioni sportive del territorio.

La curvatura prevede 3 aspetti:

1. 28 ore settimanali per i ragazzi del primo anno e poi da portare a regime al secondo anno;
2. accordi con enti sportivi del territorio che possano fare arrivare all'interno della nostra istituzione, degli istruttori di discipline specifiche che vadano a valorizzare questa ora in più, in raccordo con i docenti di scienze motorie interni;
3. nel caso in cui le richieste siano numerose si avrà esigenza di effettuare una selezione tra



le domande pervenute. I ragazzi coinvolti saranno 30 ed il progetto potrà essere avviato senza selezione, se il numero dovesse essere superiore verrà effettuata una prova attitudinale da parte dei docenti di scienze motorie.

FINALITÀ: L'intento di questo progetto è quello di far conoscere le specialità dell'Atletica leggera e i personaggi dell'atletica regionale che hanno dato lustro alla nostra terra, facendo sperimentare agli alunni un'attività completa fondamentale per la loro formazione fisica e psichica, permettendo ad ogni ragazzo di sviluppare e migliorare le proprie competenze motorie, avere consapevolezza delle proprie capacità e provare a superare i propri limiti. Le società siciliane affiliate alla FIDAL adottano una o più scuole e attraverso i propri tecnici qualificati che affiancheranno i docenti di Ed. fisica, faranno sperimentare le specialità dell'Atletica Leggera.

Curvatura Linguistica (Francese)

Il progetto, rivolto agli studenti del biennio del Liceo Scientifico, è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua francese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Il percorso, di durata annuale e svolto durante la sesta ora settimanale, è orientato al raggiungimento del livello A2 del QCER attraverso lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base: comprensione e produzione orale e scritta.

L'attività didattica integra lo studio delle strutture e delle funzioni comunicative della lingua con elementi di civiltà e cultura dei Paesi francofoni, favorendo un approccio interdisciplinare e laboratoriale.

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di comprendere e produrre semplici messaggi corretti in diversi contesti comunicativi, sviluppando autonomia, consapevolezza linguistica e competenze trasversali, quali collaborazione, mediazione interculturale e uso consapevole degli strumenti digitali per l'apprendimento.

Curricolo delle competenze trasversali



Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Le competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

1. -competenza alfabetica funzionale;
2. -competenza multi linguistica;
3. -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. -competenza digitale;
5. -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. -competenza in materia di cittadinanza;
7. -competenza imprenditoriale;
8. -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si allega programmazione collegiale biennio e triennio.

Allegato:

Programmazione Collegiale.pdf

Patto di Corresponsabilità

Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che la Scuola è luogo di formazione mediante lo studio. Per formazione si intende un processo globale di crescita della persona cui contribuiscono tanto le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari quanto l'acquisizione di competenze, di capacità intellettuali e di autonome scelte di vita che si ispirino ai valori positivi della libertà, della convivenza civile, dei diritti di ogni persona umana, del rispetto dell'ambiente e della solidarietà nei confronti dei più deboli e dei diversi. I diritti e i doveri sanciti nel patto hanno, quindi, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di



un'efficace formazione degli studenti. I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola, che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione civile e culturale. Lo studente partecipa attivamente al processo di istruzione che si svolge nella scuola, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie. La scuola, la famiglia, lo studente, sottoscrivendo il presente documento, intendono, quindi, promuovere un'alleanza educativa, fondata sul rispetto dei reciproci ruoli, finalizzato ad eliminare sfasature ed incomprensioni e a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: rendere davvero efficace il processo educativo e formativo dei giovani che frequentano questo Istituto. Ai fini del perfezionamento della domanda d'iscrizione, nella consapevolezza che la stipula è un atto dovuto e prescritto dalle norme di seguito elencate:

-D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" -D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo" -D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti. La Scuola, rappresentata dal Dirigente Scolastico, i genitori/affidatario, lo studente, assumono, quindi, ognuno per quanto di propria competenza, l'impegno di rispettare il seguente codice di comportamento.

Parte integrante del presente Patto è il Regolamento Bullismo e Cyberbullismo consultabile al seguente indirizzo:

http://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=7154425

Allegato:

Patto di corresponsabilità AS 2025-26.pdf



Curricolo sviluppo competenze trasversali e cittadinanza

I Dipartimenti del Liceo Scientifico N. Palmeri, a partire dalle scelte operate nell'ambito dei singoli curricula disciplinari, hanno individuato strategie condivise finalizzate a garantire agli studenti l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come ridefinite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, assunta come riferimento culturale e pedagogico per la progettazione curricolare del triennio 2025-2028.

La Raccomandazione, che ha sostituito quella del 2008, pone particolare enfasi sullo sviluppo delle capacità personali e sociali – quali la risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la resilienza, la cooperazione, la creatività, l'autoregolamentazione e la capacità di apprendere ad apprendere – ritenute fondamentali per affrontare la complessità del mondo contemporaneo, facilitare il passaggio dal contesto scolastico a quello universitario e lavorativo e sostenere i processi di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita.

Le competenze chiave europee risultano strettamente connesse agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare all'Obiettivo 4.7, che richiama il ruolo centrale dell'istruzione nella promozione dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza globale, della cultura della pace, del rispetto dei diritti umani, della parità di genere e della tutela dell'ambiente. In tale prospettiva, la scuola è chiamata a educare a stili di vita consapevoli e sostenibili, valorizzando le identità individuali e promuovendo il rispetto di tutte le diversità.

Rispetto alla precedente impostazione, la Raccomandazione del 2018 sottolinea con maggiore forza la interrelazione tra apprendimento formale, non formale e informale e promuove un approccio olistico allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza che esse non possono essere considerate isolate né sviluppate attraverso percorsi settoriali o esclusivamente disciplinari. Ne consegue una progettazione curricolare orientata all'integrazione dei saperi, alla didattica per competenze, all'uso di metodologie attive e laboratoriali e alla valorizzazione di contesti autentici di apprendimento.

In coerenza con tali indicazioni, il curriculum del Liceo Scientifico N. Palmeri mira a sviluppare negli studenti la capacità di relazionarsi in modo critico e responsabile con il mondo reale e digitale, di affrontare il cambiamento e l'imprevisto, di porre e risolvere problemi complessi,



di lavorare in gruppo, di esercitare forme di leadership responsabile, di agire con autonomia, spirito di iniziativa e creatività.

Una rilevante novità introdotta dalla Raccomandazione del 2018 è il riconoscimento della competenza di cittadinanza come competenza autonoma e trasversale. Essa è definita come la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, sulla base della comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici, nonché delle dinamiche globali e delle problematiche legate alla sostenibilità.

La competenza di cittadinanza implica l'impegno ad agire nell'interesse comune, l'esercizio del pensiero critico, la capacità di dialogo e di risoluzione cooperativa dei problemi e la consapevolezza del valore dell'appartenenza all'Unione Europea. Essa richiede il sostegno alla diversità sociale e culturale, alla parità di genere, alla coesione sociale e alla promozione di stili di vita sostenibili, in un'ottica di responsabilità individuale e collettiva.

Nel triennio 2025-2028, tali finalità orientano trasversalmente l'intera offerta formativa dell'Istituto e trovano attuazione attraverso il curricolo di Educazione civica, la progettazione interdisciplinare, le attività di ampliamento dell'offerta formativa, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), le iniziative di partecipazione attiva e di apertura al territorio, contribuendo in modo significativo alla formazione integrale dello studente e del cittadino.

"Conoscere e sperimentare per orientarsi"

"Conoscere e sperimentare per orientarsi" è il progetto di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) del nostro Istituto. Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" rappresenta nel comprensorio (territorio a vocazione economica, industriale e turistica, vista la presenza di infrastrutture portuali, negozi ed anche musei, chiese) un'importante istituzione scolastica in grado di soddisfare le richieste formative dell'utenza offrendo una solida preparazione culturale e fornendo l'opportunità di fare esperienza in diversi campi lavorativi per un adeguato orientamento degli allievi nella scelta del proprio futuro professionale. Scopo principale del presente progetto di Formazione Scuola-Lavoro, è quello di migliorare l'efficacia didattica del percorso scolastico, fornendo in particolare all'allievo maggiori opportunità per lo sviluppo di competenze trasversali e la conoscenza delle peculiarità proprie di quelle professioni



verso cui si intende orientare il proprio futuro lavorativo.

Allegato:

PTOF 2025-26 MACRO PROGETTO Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).pdf

Progetto Ippocrate, potenziamento scientifico triennio

Per rispondere ad una esigenza diffusa nella società, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, si è pensato di istituire, oltre al liceo scientifico tradizionale, un percorso con una caratterizzazione di Liceo Scientifico a curvatura biomedica, nel quale vengono approfondite soprattutto le discipline inerenti lo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti (anatomico, fisiologico, patologico). Nel nostro liceo, ma anche nel territorio, è sempre più sentita l'esigenza di individuare un percorso di studi che apra a sbocchi professionali che realmente permettano un inserimento veloce e stabile nel mondo del lavoro. Le professioni sanitarie oggi sembrano promettere ciò meglio di altre. Un'attenta riflessione in merito al tipo di contratto, alla retribuzione, all'orario di lavoro settimanale, ai criteri di selezione ed all'esercizio della libera professione rende questa categoria particolarmente privilegiata. A ciò si aggiunge che il mercato sanitario è caratterizzato da un'ampia presenza femminile, cresciuta negli ultimi anni, per cui questa categoria sembra meno di altre risentire della disparità di genere. Partendo dalla considerazione che nonostante tutti questi vantaggi spingano molti alunni a privilegiare l'ambito sanitario nel proseguire il loro percorso di studi, rimaniamo dell'idea che alle base delle professioni sanitarie vi deve essere un'autentica vocazione. Questo percorso vuole permettere a ciascun alunno una migliore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alle proprie aspirazioni, ma soprattutto vuole abituare la loro mente a diventare attiva, competente e critica verso le complessità del mondo, perché essi possano diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Questo percorso, che mira a fornire una preparazione approfondita in campo biologico, affrontando discipline come l'anatomia e la fisiologia umana, la microbiologia e l'igiene, la biochimica e la biologia molecolare, la chimica organica e inorganica, la fisica e tutte quelle



discipline propedeutiche per un percorso di studi universitario in ambito medico sanitario, si fonda su convenzioni stipulate con l'ordine dei medici, con l'ordine dei farmacisti, degli infermieri ecc. Questa curvatura del corso di studi, rappresenta un'esperienza innovativa ed unica nella realtà locale, si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di temi come la salute, la prevenzione e l'organizzazione del sistema sanitario pubblico e di offrire strumenti che consentano loro di poter effettuare, al termine del ciclo di studi, in modo consapevole e motivata, la scelta di facoltà universitarie come quelle di medicina, scienze biologiche, scienze infermieristiche o dei corsi di laurea breve per tecnico di laboratorio, tecnico di radiologia, per fisioterapisti, ecc. nella prospettiva di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.

La sperimentazione sarà indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata almeno biennale (per un totale di 60 e 40 ore): ore di lezione tenute dai docenti della scuola, e altre ore di lezione dal personale sanitario: medici, farmacisti, infermieri, tecnici di laboratorio indicati dagli ordini Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento. L'adesione al percorso di biologia con curvatura biomedica sarà volontaria, già a partire dal prossimo anno scolastico, gli alunni delle terze potranno farne richiesta. Per gli alunni selezionati, la disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio, le verifiche e la certificazione a conclusione del 1° e 2° periodo con relativa valutazione. La commissione scientifico tecnica della scuola insieme al dipartimento di scienze ad inizio anno scolastico, individuati e contattati i professionisti esterni di cui il percorso potrà pregiarsi, selezioneranno le aree ed i nuclei tematici da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, definendone la programmazione e i contenuti. Le attività svolte dai docenti interni avranno prevalentemente carattere laboratoriale, dove il termine laboratorio va inteso in senso estensivo, come qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa. Per le attività sperimentali in senso stretto laddove il nostro laboratorio non risulterà adeguatamente fornito della strumentazione necessaria si ricorrerà alla connessione in remoto con impianti reali, sui quali gli studenti potranno eseguire esperimenti svolgendo tutte le normali operazioni di impostazione e lettura delle variabili, in altri casi si utilizzeranno tutorial e simulatori. Le lezioni



privilegeranno l'apprendimento per ricerca, il metodo investigativo (o ipoteticodeduttivo), la ricerca-azione (metodo euristico partecipativo) e il mastery learning (come esemplificazione dei metodi individualizzati), problem solving e la valorizzazione dell'apprendimento esperienziale, tramite la realizzazione di una quota significativa di attività in modalità di alternanza scuola-lavoro. Una parte consistente delle ore sarà dedicata a dibattiti, conferenze, seminari tenuti da esperti del settore che arricchiranno ciascun percorso con il loro contributo.

Percorso di potenziamento-orientamento giuridico (Triennio)

Il Liceo scientifico "N. Palmeri" ha contemplato nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 la realizzazione di un percorso di potenziamento-orientamento giuridico della durata triennale al fine di favorire l'acquisizione di competenze in campo giuridico.

Il potenziamento dell'ambito giuridico avrà l'obiettivo di abbinare la formazione liceale scientifica a quella giuridica, contribuendo a fornire conoscenze e competenze necessarie per potersi orientare negli studi universitari e nel mondo del lavoro.

L'obiettivo principe è stimolare ed accrescere la cultura della legalità attraverso l'approfondimento di tematiche attuali di natura giuridico avvalendosi della collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese e dell'Unione delle Camere Penali.

Destinatari: Il progetto si rivolge agli studenti, di varie classi del triennio, che desiderano acquisire una formazione con particolare attenzione alle discipline del panorama giuridico.

L'articolazione del percorso prevede che gli studenti e le studentesse siano seguiti, a partire dal terzo anno, da avvocati e giudici e che il percorso rientri all'interno delle attività laboratoriali della Formazione Scuola-Lavoro (EX PCTO). Grazie all'adozione di pratiche didattiche attinenti alla dimensione laboratoriale si vuole orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito giuridico.

Il progetto prevede la realizzazione di esperienze dirette di realtà attinenti gli ambiti professionali, in particolare giuridico, attraverso uscite didattiche ed incontri con avvocati,



magistrati.

Gli studenti acquisiranno competenze specifiche relative alle professioni legali e alla magistratura, allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, in organizzazioni comunitarie e internazionali.

Bisogni formativi:

- Realizzare un percorso di saperi agiti, in cui la disciplina giuridica oggetto di studio si fa "caso concreto";
- Affiancare gli avvocati nella loro quotidianità in Tribunale.

Finalità:

- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- Considerare il Tribunale come luogo "amico" del cittadino;
- Comprendere la funzione sociale dell'avvocato e del giudice attraverso lo studio di casi concreti e l'affiancamento ad un legale;
- Promuovere l'orientamento in uscita degli studenti;

Lo studio del Diritto ha come obiettivi primari:

- Sviluppare una coscienza matura nei confronti dei diritti e dei doveri della persona;
- Favorire la riflessione sul valore delle norme del vivere civile e sulla loro evoluzione, in rapporto alle diverse realtà storiche;
- Conoscere i principi della nostra Costituzione nella loro origine e nelle modalità di attuazione;
- Sviluppare il senso della giustizia e della legalità in ogni aspetto della vita quotidiana.

Il Progetto si articola nel seguente modo:



- Terzo anno percorso in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese.
- Quarto anno percorso in collaborazione con l'Unione delle Camere Penali.
- Quinto anno POT: orientamento alle professioni legali e alla cultura della legalità proposto dalla facoltà di giurisprudenza di Palermo.

Curricolo Digitale

In riferimento alla costruzione e allo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze di cittadinanza digitale, trasversali a tutte le discipline e intrinsecamente connesse ad esse, il curricolo digitale del Liceo "N. Palmeri", elaborato alla luce delle DigComp2.1 "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, con otto livelli di padronanza", acquisisce direttamente dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 l'obiettivo comune di "innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione" e di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave "promuovendo molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento". Pertanto la promozione di tutte le competenze chiave interconnesse all'ambito digitale può realizzarsi attraverso percorsi che si basano sul seguente curricolo.

Allegato:

curricolo digitale.pdf

ePolicy

L'ePolicy d'Istituto definisce l'insieme di principi, regole e procedure volte a promuovere un uso sicuro, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali all'interno della comunità scolastica, in coerenza con le finalità educative del Liceo Scientifico "N. Palmeri"

La scuola riconosce il valore delle tecnologie digitali come strumenti fondamentali per l'innovazione didattica, lo sviluppo delle competenze scientifiche e digitali e la formazione di cittadini consapevoli. L'utilizzo delle risorse tecnologiche è pertanto finalizzato



esclusivamente ad attività didattiche, educative e organizzative.

L'ePolicy prevede azioni di prevenzione e contrasto dei rischi connessi all'uso della rete, quali cyberbullismo, violazione della privacy, accesso a contenuti inappropriati e uso scorretto dei social media, attraverso interventi educativi, informativi e organizzativi.

Particolare attenzione è rivolta alla promozione della cittadinanza digitale, mediante percorsi formativi che favoriscono il rispetto delle regole, la tutela dei dati personali, l'uso critico delle fonti e la consapevolezza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale.

L'ePolicy stabilisce inoltre regole di comportamento per studenti, docenti e personale scolastico, disciplinando l'uso delle tecnologie e dei dispositivi digitali, anche personali, nel rispetto del Regolamento d'Istituto.

La scuola promuove una collaborazione attiva con le famiglie, riconosciute come partner educativi fondamentali, al fine di condividere responsabilità e strategie educative.

Infine, il documento individua procedure chiare per la segnalazione e la gestione di eventuali episodi critici, nel rispetto della normativa vigente e a tutela di tutti i soggetti coinvolti.

Allegato:

e policy.pdf

Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI)

Il Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Scientifico, definisce criteri e modalità di utilizzo delle tecnologie digitali a supporto della didattica. Il documento, deliberato dagli organi collegiali competenti, garantisce continuità educativa, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti nel rispetto della normativa vigente.

Allegato:

Piano-Didattica-Digitale-Integrata 2025-26.docx.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO STATALE
NICOLO'PALMERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: EcoHeroes STEAM: Saving Our Planet Together (eTwinning)

EcoHeroes STEAM: Salvare il nostro pianeta insieme è un progetto eTwinning internazionale che unisce studenti e insegnanti per proteggere il nostro ambiente attraverso creatività, innovazione e collaborazione. Utilizzando l'approccio STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), i partecipanti progettano attività, esperimenti e campagne per sensibilizzare sui problemi ambientali come l'inquinamento, i rifiuti e il cambiamento climatico.

Il progetto incoraggia gli studenti a sviluppare pensiero critico, capacità di problem solving e lavoro di squadra, mentre esplorano soluzioni sostenibili per un futuro più verde. Insieme, puntiamo a diventare "EcoHeroes" che agiscono concretamente per salvare il nostro pianeta!

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Exploring STEM and new Linguistic Horizons

○ Attività n° 2: Progetto Stage Linguistico -English Experience

Lo stage si effettua nel paese di cui si studia la lingua e ha la durata, di norma, di una settimana (8 giorni/7 notti). Gli studenti soggiorneranno in residence o college con trattamento di pensione completa. Ognuno di loro verrà sottoposto ad un placement test (test di livello) prima di iniziare le lezioni. Durante la settimana, gli studenti seguiranno, in orario scolastico, un corso di lingua straniera, tenuto da professori madrelingua qualificati, in accordo con le indicazioni fornite dai docenti di lingua; al termine dello stage agli studenti sarà rilasciato dalla scuola ospitante un attestato di frequenza. Nel pomeriggio gli alunni saranno occupati in escursioni e visite sul territorio, per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale del Paese. Lo stage prevede anche almeno una escursione della durata di mezza giornata e una di una giornata intera presso un luogo di interesse storico, geografico, culturale o turistico.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Classi Terze "Conoscere e sperimentare per orientarsi"
- Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Classi Quarte "Conoscere e sperimentare per orientarsi"
- Stage-Gemellaggi
- Laboratorio linguistico di Inglese in convenzione con il CLA - Centro Linguistico d'Ateneo di UNIPA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Exploring STEM and new Linguistic Horizons

○ **Attività n° 3: Progetto gemellaggio e scambi culturali**

I nuovi scenari socio-educativi danno alla dimensione internazionale preminenza nei curricoli scolastici e nel percorso formativo. Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" realizza progetti di gemellaggio, in realtà culturali, sociali, produttive che stanno sempre più caratterizzando spazi "formativi" allargati. Attraverso i gemellaggi si vuole offrire ai discenti l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze linguistiche che il crescente contesto globale richiede, oltre che dare la spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio culturale e di studi. Le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione ed istruzione. La partecipazione a tali attività rappresenta un'esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offre l'occasione sia di sviluppare la dimensione europea della scuola, sia di stabilire una cooperazione tra la scuola di provenienza e quella ospitante. Il contatto con i Paesi stranieri previsto dalla modalità dello scambio stimola i nostri studenti a rinforzare le proprie competenze comunicative mediante "full immersion" nella realtà e nella quotidianità del Paese visitato, al di là delle modalità prettamente scolastiche di insegnamento. Oltre al potenziamento dell'apprendimento delle lingue e culture straniere e alla formazione di una dimensione europea ed educazione interculturale, lo scambio si prefigge di promuovere nei giovani la sensibilità al multiculturalismo e al multilinguismo attraverso l'incontro con Paesi Europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Classi Terze "Conoscere e sperimentare per orientarsi"
- Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Classi Quarte "Conoscere e sperimentare per orientarsi"
- Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Classi Quinte "Conoscere e sperimentare per orientarsi"
- Stage-Gemellaggi

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Exploring STEM and new Linguistic Horizons

○ Attività n° 4: Metodologia CLIL



Al fine di soddisfare le indicazioni ministeriali in materia di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, il progetto si prefigge di organizzare e proporre un percorso didattico basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Il Progetto CLIL coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e si avvale della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Il progetto CLIL, rivolto agli alunni delle classi quinte, è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Laboratorio linguistico di Inglese in convenzione con il CLA - Centro Linguistico d'Ateneo di UNIPA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Exploring STEM and new Linguistic Horizons

○ Attività n° 5: Progetti Erasmus+

La partecipazione ai programmi Erasmus+ KA1 e KA2 rappresenta un'opportunità strategica di crescita e innovazione. In particolare, l'Azione KA1 – Mobilità individuale consente di favorire lo sviluppo personale e professionale di studenti e personale scolastico attraverso esperienze di formazione, job shadowing e mobilità all'estero, con ricadute significative sul potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e professionali. L'Azione KA2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni promuove, invece, l'innovazione didattica, lo scambio di buone pratiche e la progettazione condivisa di nuovi approcci metodologici, attraverso partenariati transnazionali finalizzati al miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione e alla promozione di una cittadinanza europea attiva e inclusiva.

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha beneficiato di finanziamenti Erasmus+ (KA1) con il progetto "A Digital-Green Europe to Share", volto a rafforzare le competenze digitali e ambientali in una prospettiva europea. La partecipazione a specifiche attività formative e corsi internazionali ha favorito l'incontro e il confronto con docenti, educatori e personale docente e non docente di altri Paesi europei, contribuendo allo sviluppo di relazioni professionali e di pratiche educative innovative, con ricadute positive sull'offerta formativa e sul percorso di apprendimento degli studenti.



Anche nel nuovo triennio 2025–2028, l'Istituto intende proseguire il proprio impegno nei progetti Erasmus+, al fine di:

- migliorare le competenze del personale scolastico e la qualità dell'insegnamento;
- promuovere la mobilità internazionale degli studenti e dello staff;
- ampliare la conoscenza delle politiche e delle pratiche educative dei Paesi europei;
- innescare processi di modernizzazione e internazionalizzazione dell'Istituto;
- rafforzare il lavoro in rete con scuole europee e con altri soggetti nazionali e internazionali.

Tali azioni contribuiscono a consolidare la dimensione europea del Liceo Scientifico "N. Palmeri" e a formare cittadini consapevoli, competenti e aperti al confronto interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- EIPASS
- Stage-Gemellaggi
- Mobilità individuale (Intercultura, StudyAway,...)
- Laboratorio linguistico di Inglese in convenzione con il CLA - Centro Linguistico d'Ateneo di UNIPA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Exploring STEM and new Linguistic Horizons

○ Attività n° 6: Percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali

Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" promuove percorsi formativi finalizzati al potenziamento e alla valutazione delle competenze linguistiche degli studenti, attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

I percorsi, integrati nel curriculum e/o realizzati in orario extracurricolare, sono rivolti agli studenti del Liceo Scientifico e mirano alla preparazione agli esami di certificazione linguistica (livelli B1 e/o B2), con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicative e disciplinari, anche in ambito scientifico.

L'Istituto favorisce l'approccio metodologico CLIL e l'utilizzo della lingua straniera come strumento di accesso ai linguaggi della scienza, della matematica e della tecnologia. A tal fine, l'Istituto attiva collaborazioni con Enti certificatori accreditati di rilevanza



internazionale (quali Cambridge) e organizza specifici corsi di preparazione avvalendosi di docenti interni qualificati e/o di esperti madrelingua.

Il conseguimento delle certificazioni linguistiche rappresenta un elemento di arricchimento del profilo culturale e scientifico dello studente, favorisce la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, l'accesso a percorsi universitari di area scientifica anche in contesto internazionale e contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la cittadinanza globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage-Gemellaggi
- Mobilità individuale (Intercultura, StudyAway,...)
- Laboratorio linguistico di Inglese in convenzione con il CLA - Centro Linguistico d'Ateneo di UNIPA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Exploring STEM and new Linguistic Horizons



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO STATALE
NICOLO'PALMERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Radici e orizzonti: viaggio tra cultura, scienza e passioni**

L'azione Radici e orizzonti: viaggio tra cultura, scienza e passioni si propone di promuovere anche lo sviluppo delle competenze STEM attraverso percorsi interdisciplinari che integrano scienza, tecnologia, matematica, arte e musica, valorizzando al contempo il territorio e gli interessi degli studenti.

Le attività sono orientate a stimolare il pensiero critico, la capacità di osservazione, il problem solving e la creatività, favorendo un apprendimento attivo e laboratoriale. Particolare attenzione è rivolta al collegamento tra conoscenze teoriche e applicazioni concrete, nonché alla scoperta delle connessioni tra i diversi ambiti del sapere.

Nell'ambito dell'azione saranno attivati i seguenti percorsi volti allo sviluppo delle competenze STEM:

- Dentro l'Infinito – Viaggio nei frattali tra matematica, natura e arte , finalizzato a esplorare i concetti di infinito, autosimilarità e modelli matematici presenti in natura e nelle espressioni artistiche, sviluppando competenze logico-matematiche e digitali.
- Pensare in grande: matematica e spazi da immaginare , volto a potenziare la visualizzazione spaziale, il ragionamento geometrico e la capacità di progettazione



attraverso attività di modellazione e rappresentazione di spazi reali e immaginari.

□ Sicilia, un laboratorio geologico , percorso di educazione scientifica dedicato allo studio del territorio siciliano come ambiente di osservazione e sperimentazione, per comprendere i fenomeni geologici e sviluppare competenze di analisi e interpretazione dei dati scientifici.

□ Le piante intorno a noi: esplorazione della biodiversità vegetale locale , finalizzato alla conoscenza della flora del territorio, alla classificazione delle specie e alla sensibilizzazione verso la tutela dell'ambiente e della biodiversità.

□ Musica e scacchi: binomio indissolubile , percorso interdisciplinare che mette in relazione logica matematica, strategia, ritmo e creatività, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale, della concentrazione e delle competenze trasversali.

L'azione contribuisce alla formazione di studenti consapevoli, curiosi e capaci di affrontare la complessità del mondo contemporaneo, rafforzando le competenze STEM in una prospettiva integrata e inclusiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Al termine dei percorsi proposti, gli studenti saranno in grado di:

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e scientifici , utilizzando il linguaggio specifico delle discipline STEM e riconoscendo relazioni, modelli e regolarità.
- Applicare concetti matematici e scientifici alla risoluzione di problemi concreti e situazioni reali, formulando ipotesi, strategie risolutive e verificandone la validità.
- Utilizzare strumenti tecnologici e informatici (software, applicazioni digitali, strumenti di misura e osservazione) per esplorare, rappresentare dati, simulare fenomeni e comunicare risultati.
- Sviluppare il pensiero logico, computazionale e spaziale , attraverso attività di modellizzazione, visualizzazione, pianificazione e progettazione.
- Operare in modo collaborativo , partecipando attivamente al lavoro di gruppo, condividendo idee, assumendo ruoli e contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO STATALE
NICOLO'PALMERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Chi siamo, cosa facciamo e dove andiamo

Classe I

	competenze	luogo	soggetti coinvolti	attività	tempi	fino ad un massimo di 30 ore
rinforzare il metodo di studio	comprendere un testo; individuare le consegne; saper sintetizzare i contenuti; saper utilizzare mappe	classi singole e/o parallele	docenti	leggere e lavorare su testi; costruire e utilizzare mappe concettuali; uso di software	6	



	concettuali.			dedicati; Studio tra pari.		
	sapere gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo ed alle risorse	classe	docenti	incontri motivazionali	2	
lavorare sul senso di responsabilità	conoscere il Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità	classe	docenti	lettura e commento	2	
	ricercare strategie per risolvere i problemi ed imparare a chiedere aiuto	classe		esercitazione per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
conoscere se stessi e le proprie attitudini	esplicitare i propri interessi, propensioni ed aspettative, proiezioni di se nel futuro; biografia informativa	classe		colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	
	approfondire tematiche con intervento di esperti esterni	biblioteca; palestra;	autori, personaggi motivatori esperti	dimostrazione sportive; incontri	5	



		aula magna		divulgativi su temi culturali di attualità, della salute		
	progetti di carattere orientativo: partecipare attivamente e consapevolmente alle attività proposte	scuola	esperti esterni e docenti interni	cinforum, teatro, sport	6	
conoscere il territorio	riconoscere l'importanza e le potenzialità presenti nel territorio	monumenti, musei, aziende, impianti sportivi	docenti referenti di struttura coinvolte	visita a monumenti, musei, aziende, parchi tematici, impianti sportivi	15	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II - Chi siamo, cosa facciamo e dove andiamo

Classe II

	competenze	luogo	soggetti coinvolti	attività	tempi	fino ad un massimo di 30 ore
rinforzare il metodo di studio	comprendere un testo; individuare le consegne; saper sintetizzare i contenuti; saper utilizzare mappe concettuali.	classi singole e/o parallele	docenti	leggere e lavorare su testi; costruire e utilizzare mappe concettuali; uso di software dedicati; studio tra pari.	6	
	sapere gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo ed alle risorse	classe	docenti	incontri motivazionali	2	
lavorare sul senso di responsabilità	conoscere il Regolamento di istituto e Patto di corresponsabilità	classe	docenti	lettura e commento dei documenti della scuola con proposte	2	



				di modifica		
	ricercare strategie per risolvere i problemi ed imparare a chiedere aiuto	classe		esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
conoscere se stessi e le proprie attitudini	esplicitare i propri interessi, propensioni ed aspettative, proiezioni di se nel futuro; biografia formativa	classe		colloquio di gruppo e stesure di un teso individuale	2	
	approfondire tematiche con intervento di esperti esterni	biblioteca, palestra, aula magna	autori, personaggi motivatori esperti	dimostrazioni sportive incontri divulgativi su temi culturali di attualità, della salute	5	
	progetti di carattere orientativo: partecipare attivamente e consapevolmente	scuola	esperti esterni e docenti interni	cineforum, teatro, sport	6	



	alle attività proposte					
conoscere il territorio	riconoscere l'importanza e le potenzialità presenti nel territorio	monumenti, musei, aziende, impianti sportivi	docenti referenti delle strutture coinvolti	visita a monumenti, musei, aziende, impianti sportivi	15	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Chi siamo, cosa facciamo e dove andiamo

Classe III

OBIETTIVI	Competenze	Luogo	Soggetti coinvolti	Attività	Tempi	fino ad un massimo di 30 ore
Rinforzare il metodo di studio	Comprendere e valutare in modo critico	classi singole e/o	docenti e/o esperti	letture ed esercitazioni su fonti varie;	4	10



	testi; Saper interpretare ed analizzare dati, grafici e tabelle al fine di prendere decisioni informate	parallele aula magna		esercitazioni sulle interpretazioni di grafici e tabelle		
	Comprendere a cosa servono le discipline, riconoscerne gli elementi caratterizzanti in funzione anche delle professioni ad essa correlate; comprendere i principi scientifici ed applicarli a situazioni reali	classe, laboratori, classi tematiche	docenti e/o esperti	attività laboratoriali, lezioni di didattica orientativa	6	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Sviluppare la consapevolezza emotiva e la capacità di comprendere e gestire le emozioni proprie e degli	biblioteca, palestra, aula magna	docenti, autori, personaggi motivatori esperti	dibattiti e riflessioni, partecipazione ad eventi, incontri divulgativi su temi culturali di attualità e della	6	14



	altri			salute		
	Sviluppare la comprensione dei valori etici e l'importanza di comportarsi in modo etico e responsabile nelle decisioni personali e professionali	scuola	esperti esterni e docenti interni	dibattiti su questioni etiche rilevanti per il contesto professionale o personale dei partecipanti, partecipazione a momenti di riflessione, eventi, cineforum	4	
	Sviluppare una visione positiva di sé stessi e una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e passioni	scuola e territorio	docenti e/o esperti, tutor dell'orientamento	gare, olimpiadi, sfide, eventi con esperti esterni, incontri con il tutor dell'orientamento	2	
	Saper riflettere sulle proprie ambizioni, sul proprio percorso e sul processo di pianificazione della propria carriera in una prospettiva a lungo termine	scuola	tutor dell'orientamento	compilazione e-portfolio	2	



Conoscere il territorio	Riconoscere le potenzialità del territorio	monumenti, musei, aziende, impianti sportivi, strutture del territorio	docenti, referenti delle strutture coinvolte	visite guidate a carattere orientativo	15	15
-------------------------	--	--	---	--	----	----

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV - Chi siamo, cosa facciamo e dove andiamo

Classe IV

OBIETTIVI	Competenze	Luogo	Soggetti coinvolti	Attività	Tempi	Fino ad un massimo di 30 ore
Rinforzare il metodo di studio	Saper riflettere sul proprio futuro; saper individuare soluzione per raggiungere gli obiettivi; possedere saperi e procedure disciplinari	classi singole e/o parallele	docenti	riflettere criticamente sullo studio delle discipline d'indirizzo	4	8
	Comprendere a cosa servono le discipline, riconoscerne gli elementi caratterizzanti in funzione anche	classe, laboratori, classi tematiche	docenti e/o esperti	attività laboratoriali, lezioni di didattica orientativa	4	



	delle professioni ad essa correlate; comprendere i principi scientifici ed applicarli a situazioni reali					
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze	biblioteca, aula magna, classe, cinema	esperti	eventi con esperti esterni incontri motivazionali incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, della salute ecc.	6	10
	Progettare il proprio futuro e declinare lo sviluppo	scuola	tutor dell'orientamento	incontri con il tutor dell'orientamento	2	
	Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto	scuola	tutor dell'orientamento	compilazione dell'e-portfolio scelta del capolavoro		
Conoscere il mondo	Maturare una	classe e/o	docente	normativa in	2	4





Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Chi siamo, cosa facciamo e dove andiamo

Classe V

Obiettivi	Competenze	Luogo	Soggetti coinvolti	Attività	Tempi fino ad un massimo
-----------	------------	-------	--------------------	----------	--------------------------



					di 30 ore
Rinforzare il metodo di studio	Sapere pianificare, monitorare e valutare gli apprendimenti	classi singole e/o parallele	docenti	riflettere criticamente sullo studio delle discipline d'indirizzo	2
Lavorare sulle capacità comunicative	Saper comunicare e interagire con gli altri in modo efficace e empatico	classe	docenti	dibattiti su temi di interesse generale o su argomenti specifici didattica orientativa	5
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Avere consapevolezza della propria identità personale, delle proprie risorse e dei punti deboli su cui lavorare	classe	docenti	Incontri con il tutor dell'orientamento compilazione e-portfolio	2
Conoscere la formazione superiore	Saper riconoscere la natura specialistica e professionalizzante della formazione superiore	classe		l'offerta universitaria e altre agenzie formative le professioni militari	10
Conoscere il territorio	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici ed	Fiera "OrientaSicilia"	docenti referenti	visite guidate cineforum	15



	antropic dell'ambiente naturale e le loro connessioni con le strutture demografiche, economico- sociali e culturali		delle strutture coinvolte	teatro seminari Museo dello Sbarco	
--	--	--	---------------------------------	---	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● EIPASS

EIPASS® è l'acronimo di European Informatics Passport, il programma internazionale di certificazione informatica erogato da CERTIPASS.

La certificazione Eipass è attualmente una delle 4 certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa alle ECDL, a Microsoft Office Specialist e a IC3, con il vantaggio ulteriore di poter essere erogata in tempi molto rapidi e con costi davvero contenuti. L'Istituto, mediante l'attuazione del programma EIPASS, offre agli studenti, al personale interno ed esterno la possibilità di scegliere la certificazione più adatta alle proprie esigenze.

Il conseguimento della Certificazione Eipass è utile agli studenti delle scuole e delle università perché è un titolo valido per ottenere crediti formativi.

Il Liceo Scientifico "N.Palmeri" si è accreditato come Centro autorizzato in qualità di Ei-Center Academy per il conseguimento della certificazione EIPASS® in tutti i diversi moduli e percorsi e offre, ai suoi studenti, al personale docente, amministrativo e a chiunque ne faccia richiesta, la possibilità di sostenere presso la propria struttura gli esami per il conseguimento della certificazione EIPASS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento vanno valutati come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In questa valutazione lo studente ha un ruolo attivo, essendo coinvolto nella scelta dei percorsi più adatti alla sua crescita e nella valutazione dell'efficacia e della coerenza degli stessi con il proprio percorso di apprendimento (autovalutazione).

La valutazione degli apprendimenti dell'alternanza viene effettuata dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, sulla base della valutazione in itinere, svolta dal tutor esterno e confluita nella certificazione delle competenze, e della relazione del tutor interno e di tutti gli elementi utili da esso forniti. Pertanto, il tutor esterno Eipass attribuisce non solo le ore di PCTO annuali per ogni certificazione informatica in base al grado di difficoltà secondo i livelli intermediate, advanced, expert ma effettua anche una valutazione in base al report delle attività secondo la tabella allegata A-Certificazioni Eipass PCTO.

● **Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Classi Terze** **“Conoscere e sperimentare per orientarsi”**

Il progetto di Formazione scuola-lavoro “Conoscere e sperimentare per orientarsi” propone ai consigli di classe percorsi didattici connessi ai principali assi formativi verso cui gli allievi del Liceo “N. Palmeri” potrebbero indirizzare il proprio percorso universitario e professionale dopo il diploma:



1. Ingegneria
2. Beni culturali e naturali
3. Scientifico e medico
4. Giuridico

Terzo anno -ALMENO 40 ore di cui:

- 4 ore corso di formazione sicurezza on line BASE
- 4 ore corso sicurezza -Rischio basso
- 6 ore minimo di orientamento
- 5 ore laboratorio di educazione civica ,più altre attività ed approfondimenti previsti per i percorsi di Formazione scuola-lavoro durante l'anno scolastico.
- 3 ore percorso didattico consigli di classe, con funzione di raccordo con il percorso esterno e valutazione (disciplina/e coinvolta /e ,individuata/e dal CdC in base ai percorsi scelti dai singoli alunni)
- Da 30 a 40 ore in base al percorso presentato da ente/struttura esterna
- Eventuali conferenze

Il percorso didattico con l'ente/struttura esterna – Gli alunni delle classi terze e quarte saranno coinvolti in un proprio percorso didattico pomeridiano (di almeno 10 ore) in convenzione con un ente/struttura esterna, in raccordo con il percorso del CdC, di cui sopra. Funzione strategica per tale sinergia sarà assunta dal tutor di progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Classi Quarte "Conoscere e sperimentare per orientarsi"

Il progetto di Formazione scuola-lavoro "Conoscere e sperimentare per orientarsi" propone ai consigli di classe percorsi didattici connessi ai principali assi formativi verso cui gli allievi del Liceo "N. Palmeri" potrebbero indirizzare il proprio percorso universitario e professionale dopo il diploma:

1. Ingegneria
2. Beni culturali e naturali
3. Scientifico e medico
4. Giuridico

Quarto anno – ALMENO 35 ore di cui:



□ 10 ore minimo orientamento più altre attività ed approfondimenti previsti per i percorsi di Formazione scuola-lavoro durante l'anno scolastico.

□ 5 ore Educazione civica: diritto del lavoro,

□ 3 ore percorso didattico consigli di classe, con funzione di raccordo con il percorso esterno e valutazione (disciplina coinvolta 1, individuata dal CdC)

□ Da 30 a 40 ore in base al percorso presentato da ente/struttura esterna

□ eventuali conferenze

Il percorso didattico con l'ente/struttura esterna - Gli alunni delle classi terze e quarte saranno coinvolti in un proprio percorso didattico pomeridiano (di almeno 10 ore) in convenzione con un ente/struttura esterna, in raccordo con il percorso del CdC, di cui sopra. Funzione strategica per tale sinergia sarà assunta dal tutor di progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● **Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Classi Quinte**

“Conoscere e sperimentare per orientarsi”

Il progetto di Formazione scuola-lavoro “Conoscere e sperimentare per orientarsi” propone ai consigli di classe percorsi didattici connessi ai principali assi formativi verso cui gli allievi del Liceo “N. Palmeri” potrebbero indirizzare il proprio percorso universitario e professionale dopo il diploma:

1. Ingegneria
2. Beni culturali e naturali
3. Scientifico e medico
4. Giuridico

Quinto anno – ALMENO 15 ore di cui:

- ☐ Da 15 a 30 /40 ore orientamento e/o attività di Formazione Scuola-Lavoro scelte dagli studenti
- ☐ Eventuali conferenze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- UNIPA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Volontariato (Progetto AVO, Scout)

Il progetto intende sollecitare un primo approccio al mondo del volontariato, al fine di rendere la scuola un ambiente integrato con le esigenze e i bisogni del territorio, di conoscere ed avvicinare alla cultura del volontariato, della tutela dei beni comuni e dell'educazione alla legalità in un'ottica di promozione di nuove esperienze al di fuori del contesto scolastico.

Gli operatori delle associazioni locali incontreranno i ragazzi a scuola e li seguiranno nelle loro esperienze di volontariato.

Attività previste:



- Seminari di riflessione sull'essere volontario;
- Incontro e coinvolgimento delle associazioni di volontariato locali;
- Presentare la buona prassi delle associazioni già esistenti a Termini per stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi;
- Vivere concretamente un'esperienza di volontariato.

Prodotto finale:

- lancio pubblicitario.
- video
- cartellonistica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- P.O.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Piano Nazionale Lauree Scientifiche: PNLS- PNRR

Il Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS) nasce dalla collaborazione tra le facoltà di Matematica, Fisica, Scienze dell'Università di Palermo, l'USR della Sicilia e la Confindustria siciliana, e mira da un lato a individuare e valorizzare le particolari attitudini scientifiche di alcuni studenti, approfondendo con loro temi della più avanzata ricerca in campo Matematico, Fisico e Chimico-biologico.

Il progetto intende promuovere attraverso una didattica attiva e laboratoriale la collaborazione tra i diversi attori della comunità educante. Per raggiungere tale finalità bisogna concepire l'orientamento non come una cosa che viene fatta agli studenti, ma come un'azione che è lo studente a fare, a partire da attività significative che gli consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche; quindi bisogna concepire la formazione dello studente come un'attività in continua evoluzione. Lo studente, partendo dai problemi concreti attraverso la fruizione di attività didattiche mirate e attraverso il confronto con docenti tutor ed esperti, sarà in grado di effettuare scelte consapevoli e efficaci. La didattica laboratoriale diventa elemento fondante di questo processo poiché si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli studenti. La figura del docente esperto assume un notevole ruolo: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate al docente ricercatore, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi. Il laboratorio può dunque essere definito anche come luogo mentale, cioè una pratica del "fare storia", che valorizza la centralità dell'apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le loro competenze teoriche.

Quest'anno la nostra istituzione scolastica ha concordato inoltre con il Centro Linguistico d'Ateneo dell'UNIPA la partecipazione a percorsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione



linguistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIPA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Stage-Gemellaggi

Lo stage linguistico e il Gemellaggio offre agli studenti l'opportunità di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera; pertanto queste



esperienze vanno ritenute, a tutti gli effetti, attività didattiche in situazione reale di comunicazione e, nel contempo, costituiscono un'offerta altamente qualificante. Lo stage e il Gemellaggio saranno effettuati nel paese di cui si studia la lingua e avrà la durata, di norma, di una settimana (8 giorni/7 notti). Gli studenti soggiorneranno in residence o college, o presso una famiglia ospitante. Nel pomeriggio gli alunni saranno occupati in escursioni e visite sul territorio, per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale del Paese.

La partecipazione a tali attività rappresenta un'esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offre l'occasione sia di sviluppare la dimensione europea della scuola, sia di stabilire una cooperazione tra la scuola di provenienza e quella ospitante. Il contatto con i Paesi stranieri previsto dalla modalità dello scambio stimola i nostri studenti a rinforzare le proprie competenze comunicative mediante "full immersion" nella realtà e nella quotidianità del Paese visitato, al di là delle modalità prettamente scolastiche di insegnamento. Oltre al potenziamento dell'apprendimento delle lingue e culture straniere e alla formazione di una dimensione europea ed educazione interculturale, lo scambio si prefigge di promuovere nei giovani la sensibilità al multiculturalismo e al multilinguismo attraverso l'incontro con Paesi Europei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- College, Istituzione scolastica gemellata

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline



individuare per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Percorso Biomedico- progetto Ippocrate

Per rispondere ad una esigenza diffusa nella società, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, si è pensato di istituire un percorso formazione Scuola-lavoro (ex PCTO) nel quale vengono approfondite soprattutto le discipline inerenti lo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti (anatomico, fisiologico, patologico).

Questo percorso vuole permettere a ciascun alunno una migliore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alle proprie aspirazioni, ma soprattutto vuole abituare la loro mente a diventare attiva, competente e critica verso le complessità del mondo, perché essi possano diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni. Questo percorso, che mira a fornire una preparazione approfondita in campo biologico, affrontando discipline come l'anatomia e la fisiologia umana, la microbiologia e l'igiene, la biochimica e la biologia molecolare, la chimica organica e inorganica, la fisica e tutte quelle discipline propedeutiche per un percorso di studi universitario in ambito medico sanitario, si fonda su convenzioni stipulate con l'ordine dei medici, con l'ordine dei farmacisti, degli infermieri ecc.

La sperimentazione sarà indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata almeno biennale (per un totale di 60 e 40 ore): ore di lezione tenute dai docenti della scuola, e altre ore di lezione dal personale sanitario: medici, farmacisti, infermieri, tecnici di laboratorio indicati dagli ordini Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento.

Le lezioni privilegeranno l'apprendimento per ricerca, il metodo investigativo (o ipoteticodeduttivo), la ricerca-azione (metodo euristico partecipativo) e il mastery learning (come esemplificazione dei metodi individualizzati), problem solving e la valorizzazione dell'apprendimento esperienziale, tramite la realizzazione di una quota significativa di attività in modalità di alternanza scuola-lavoro.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Unione Camere Penali / Ordine degli Avvocati

Il Percorso di formazione scuola-lavoro "Unione Camere Penali" è diretto agli studenti frequentanti gli ultimi due anni del Liceo Scientifico N. Palmeri.

Finalità : agevolare la conoscenza degli studenti in merito alla conformazione del sistema costituzionale e sul "mondo della giustizia", per contrastare una visione spesso distorta delle finalità perseguite dalla nostra Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate.



Scopo del progetto è di fornire agli studenti un'informazione corretta sulla funzione del processo penale, sul ruolo dei suoi protagonisti e sui principi costituzionali che lo presiedono.

Il percorso Formativo si articola in cinque incontri pomeridiani di tre ore ciascuno, presso l'auditorium del Liceo Scientifico, con la conduzione interattiva di avvocati iscritti all'Unione Camere Penali.

Verrà effettuata la simulazione di un caso.

L'evento conclusivo si svolgerà in una vera aula di tribunale dove gli studenti potranno assistere ad un'udienza.

Il percorso scuola-lavoro "Ordine degli avvocati" prevede un numero di 15 ore, lo stesso si snoda attraverso attività di tipo teorico pratico, finalizzate non solo a conoscere un ambiente lavorativo in cui realizzare un "apprendimento in situazione", ma anche a svolgere una funzione di tipo orientativo degli studenti, in più è prevista una attività di stage presso il tribunale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Azione Formazione Scuola-lavoro presso Uffici comunali, biblioteche e musei

Presso gli uffici Comunali l'allievo è inserito nell' ambiente lavorativo individuato da ciascun Comune in collaborazione con i tutor esterni ed interni e nei tempi concordati. Le attività da svolgere sono quelle definite tra il tutor aziendale e quello scolastico, coerenti con il profilo professionale previsto nell' ordinamento dei Licei.

Il progetto Biblioteca è rivolto agli alunni delle classi 3,4 e 5 del liceo scientifico "N. Palmeri", ha come finalità quella di esplorare la varietà del mondo delle biblioteche e della professione del bibliotecario. Gli studenti acquisiranno conoscenza delle diverse tipologie di biblioteche, dei vari servizi e attività che in esse si svolgono e degli specifici pubblici di riferimento.

Nel Percorso "Museo" l'allievo amplia la conoscenza e l'esperienza del patrimonio culturale, anche includendo le possibilità del digitale e della DaD; opera collegamenti tra le varie discipline, tra passato e presente, tra conoscenze ed esperienze; attiva processi di appropriazione personale del patrimonio attraverso osservazione, ricerca, elaborazione creativa; utilizza supporti multidisciplinari del patrimonio culturale; sviluppa competenze in ambito di educazione civica e cittadinanza digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) - progetto sportivo

Il progetto è destinato agli alunni delle classi 3,4, e 5 che svolgono una delle seguenti attività:

- Attività sportiva alto agonismo svolta presso società sportive, con almeno due allenamenti settimanali di preparazione a gare e campionati di livello provinciale, regionale o nazionale, organizzate da federazioni sportive aderenti al CONI.
- Attività di allenatore o aiuto allenatore in un contesto di formazione, apprendimento e tutoraggio, certificati da società sportiva regolarmente affiliata al CONI.
- Corso di formazione per il percorso di arbitro o giudice di gara, certificato dal settore



arbitrale della federazione sportiva di competenza.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO:

- miglioramento delle conoscenze legate alla disciplina;
- conoscenza del territorio e di alcune strutture operanti in esso;

miglioramento delle capacità di socializzazione, anche in contesti diversi da quelli del territorio di provenienza;

- progettazione.
- miglioramento delle dinamiche di gruppo;
- acquisizione di abilità specifiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Attività artistico/musicali

Gli studenti e le studentesse che frequentano il conservatorio o che fanno parte di una banda musicale posso far valere la loro frequenza al Conservatorio e/o la loro attività presso la Banda come attività di formazione Scuola-lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Attività di preparazione universitaria (Cesmo, ...)

Formazione per la preparazione universitaria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Mobilità individuale (Intercultura, StudyAway,...)

frequenza di semestri di studio all'estero

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Le Vie dei Tesori

Le Vie dei Tesori è uno dei più grandi festival italiani dedicati alla scoperta del patrimonio storico e artistico delle nostre città. Una grande occasione di riappropriazione dei luoghi da parte dei cittadini e una straordinaria opportunità per i turisti. La nostra città è stata inserita all'interno del suddetto circuito ed il nostro Istituto partecipa al festival attraverso numerosi alunni che, come volontari, si impegneranno nell'opera di sensibilizzazione, valorizzazione e tutela dei beni del patrimonio storico ed artistico di Termini Imerese. Durante tre weekend di settembre gli alunni illustreranno ai turisti le "Chiese di Santa Caterina e Sant'Orsola", le Antiche Terme Romane, Il Castello, ed il Museo del Motorismo e della Targa Florio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● David Giovani

Il Progetto David Giovani, ideato e organizzato da Agis-Agiscuola, ANEC e Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, prevede che gli studenti partecipanti costituiscano le giurie per l'assegnazione del Premio David Giovani e del Premio Leoncino d'oro. Il progetto si propone di approfondire nei giovani la conoscenza della produzione cinematografica nazionale, contribuire alla formazione di un senso critico e consapevole nel giovane pubblico, ribadire l'importanza della visione dei film sul grande schermo e consolidare il rapporto dei giovani con la sala cinematografica. Destinatari sono gli studenti e le studentesse delle classi III e IV dello scorso anno che abbiano compiuto il 18° anno di età entro il 31 agosto 2026. Le proiezioni si terranno al Cinema Eden per un numero di circa 20. Le votazioni per il David Giovani e la consegna degli elaborati per il concorso Leoncino d'oro dovranno avvenire entro il 31 marzo 2026.

Ogni studente-giurato avrà il compito di partecipare ad almeno il 75% delle proiezioni e degli incontri previsti; esprimere il proprio voto per il concorso David Giovani. Oltre alla visione dell'opera in sala cinematografica, per promuovere il valore della proiezione su grande schermo anche come momento di condivisione e confronto, verrà prevista l'organizzazione di Laboratori di Educazione visiva e incontri con le delegazioni dei film e i professionisti del settore. I giurati, inoltre, dovranno produrre, alla fine delle proiezioni, un elaborato che consentirà loro di partecipare al Concorso del Leoncino d'oro. Gli studenti selezionati, uno per regione, andranno a comporre la Giuria nazionale del Leoncino d'oro, avranno la possibilità di partecipare alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia ed assegneranno il Premio Leoncino d'oro.

Il progetto tende all'introduzione del linguaggio dell'audiovisivo e del cinema nell'ambito delle attività didattiche della scuola.

Le moderne linee guida del Miur, oltre che alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030, sono orientate alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica dell'arte



cinematografica e la consapevolezza della natura e della specificità del suo funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera d'arte e il suo linguaggio quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curriculari. La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni e l'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e i saperi, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile.

Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, attraverso questo progetto, saranno utilizzate in funzione didattico-educativa, tenendo conto soprattutto dei nuovi linguaggi e dei nuovi bisogni educativi dei giovani e saranno, inoltre, inserite nell'offerta formativa e nel piano didattico disciplinare, in modo funzionale rispetto agli obiettivi perseguiti dal percorso didattico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria



disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Associazione Amici della Musica "Giuseppe Mulè"

L'associazione promotrice propone all'Istituto il progetto Musica e Comunità, mirato a coinvolgere gli studenti in un percorso formativo legato all'organizzazione di una stagione concertistica.

Il progetto intende avvicinare gli studenti al mondo della produzione musicale e culturale attraverso esperienze dirette che comprendono:

- il contatto e la collaborazione con musicisti e professionisti del settore;
- la conoscenza delle normative che regolano i rapporti di lavoro tra artisti e organizzatori;
- la progettazione e predisposizione del budget economico;
- la comunicazione e la promozione degli eventi tramite i media;
- l'accoglienza e la gestione del pubblico durante i concerti.

Attraverso tali attività gli studenti potranno sviluppare competenze trasversali quali capacità relazionali, comunicative, problem-solving, gestione del tempo e delle risorse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● TEORIA E TECNICA DI VOLO

Il Volo Club Albatros, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'aviazione e di offrire loro competenze spendibili anche in un futuro percorso professionale, avvia una collaborazione con l'Istituto rivolta agli studenti del 5° anno dell'articolazione "Teoria del volo", opzione "Conduzione del mezzo aereo".

Il percorso prevede lezioni teoriche tenute da esperti del Volo Club Albatros e una o più visite tecnico-pratiche. Una delle attività pratiche avrà luogo presso il Campo Volo dell'Associazione Albatros di Termini Imerese.

Il progetto mira a far acquisire agli studenti conoscenze di base relative alla teoria del volo, alla meteorologia applicata all'aviazione e all'uso degli strumenti di navigazione. Inoltre, sviluppa capacità di osservazione, analisi, problem-solving e autonomia operativa.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● **"CRISCIRANNI"-Educare in Comune**

"CRISCIRANNI"-Educare in Comune è un progetto gestito dall'Ati Fondazione Don Calabria e dalla Soc. Coop. Soc. Novi Familia. Nasce per dare una risposta alla povertà educativa e contrastare la dispersione scolastica.

Il progetto prevede l'apertura di un Centro Socio-Educativo per un max di 30 utenti, presso i locali di "CRISCIRANNI-Officine sociali" (ex mercato ittico), attivo dal lunedì al giovedì in continuità con la fine dell'orario scolastico, disponendo di un servizio mensa. Sono previste attività di supporto scolastico, attività ludico ricreative e sportive - Educare attraverso lo sport -.



Il progetto prevede, inoltre, attività rivolte alla fascia adolescenziale che si svolgeranno il venerdì pomeriggio-sera.

La proposta di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) è rivolta a n.50 ragazzi e ragazze delle scuole superiori che vogliono sperimentarsi in ambito sociale, in un contesto di cura e attenzione, partecipi in prima persona ad iniziative di prevenzione contro la dispersione scolastica, in affiancamento all'equipe di lavoro. Il centro vuole promuovere competenze personali e sociali (come la capacità di imparare a imparare grazie agli spazi/occasioni per riflettere su se stessi e sui vissuti che il progetto offre nella relazione con i minori), gestire efficacemente il tempo e le informazioni nuove, lavorare con gli altri – professionisti e non – in maniera costruttiva, affrontare situazioni differenti dal quotidiano e imparare a gestirle secondo un approccio resiliente e empatico.

Il venerdì pomeriggio sarà il momento in cui i ragazzi coinvolti nella Formazione Scuola-Lavoro potranno co-costruire, insieme all'equipe, attività per i coetanei collaborando così alla creazione di uno spazio, "Officine Sociali", in cui loro stessi saranno protagonisti della peer education, valorizzando idee e opportunità di tutti gli attori in gioco e di trasformarle in opportunità anche per gli altri, facendo leva sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in squadra al fine di gestire progetti che abbiano un valore culturale, sociale e di benessere per tutti gli stakeholder coinvolti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Amici della Musica "Benedetto Albanese" (Caccamo)

L'associazione promotrice propone all'Istituto un progetto, mirato a coinvolgere gli studenti in un percorso formativo legato all'organizzazione di una stagione concertistica.

Il progetto intende avvicinare gli studenti al mondo della produzione musicale e culturale attraverso esperienze dirette che comprendono:

- il contatto e la collaborazione con musicisti e professionisti del settore;
- la conoscenza delle normative che regolano i rapporti di lavoro tra artisti e organizzatori;
- la progettazione e predisposizione del budget economico;
- la comunicazione e la promozione degli eventi tramite i media;
- l'accoglienza e la gestione del pubblico durante i concerti.

Attraverso tali attività gli studenti potranno sviluppare competenze trasversali quali capacità relazionali, comunicative, problem-solving, gestione del tempo e delle risorse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Laboratorio linguistico di Inglese in convenzione con il CLA - Centro Linguistico d'Ateneo di UNIPA

La presente azione di Formazione Scuola Lavoro consiste in uno specifico laboratorio linguistico di Inglese, realizzato in convenzione con il Centro Linguistico d'Ateneo dell'UNIPA. Tale percorso è valido ai fini del conseguimento della certificazione linguistica riconoscibile come credito, da parte dell'Università, al momento dell'ingresso al primo anno di corso in tutte le facoltà (non di lingue straniere) dell'UNIPA.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di Orientamento e Progetto Nazionale Lauree Scientifiche firmati da UNIPA

Il Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS) nasce dalla collaborazione tra le facoltà di Matematica, Fisica, Scienze dell'Università di Palermo, l'USR della Sicilia e la Confindustria siciliana, e mira da un lato a individuare e valorizzare le particolari attitudini scientifiche di alcuni studenti, approfondendo con loro temi della più avanzata ricerca in campo Matematico, Fisico e Chimico-biologico. Questo progetto prevede la realizzazione di quattro laboratori didattici: statistica, autovalutazione, fisica moderna e biologia. Laboratori in stretta relazione con il curriculum scolastico, in modo da avvicinare i giovani alle discipline scientifiche e sviluppare vocazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.



Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

Risultati attesi

- aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà ed individuare insieme ad essi strategie di superamento al fine di sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole ; -offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici. - mettere gli studenti degli ultimi anni in grado di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici; - perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari al fine di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché di sostenerli nel processo di orientamento pre-universitario. -concepire l'orientamento non come una cosa che viene fatta agli studenti, ma come un'azione che è lo studente a fare, a partire da attività significative che gli consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche; - concepire la conoscenza come un'attività che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate dai docenti esperti, e si completa con l'elaborazione critica individuale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze



● Olimpiadi di Matematica e Scientifiche, Campionati di fisica, Giochi della Chimica, Giochi del Mediterraneo

Le Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze Naturali e Chimica sono competizioni a carattere individuale rivolte a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Esse sono gare di soluzione di problemi rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Esse sono promosse e finanziate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e sono gestite, tramite convenzione, da un'istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di



"matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

Acquisire capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra problemi di natura diversa e di costruire modelli astratti che consentano il passaggio concreto-astratto-concreto. Acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite; Consolidare e potenziare le capacità logico-riflessive di astrazione, le capacità critiche, le capacità analitico-sintetico-deduttive di formalizzazione e di orientamento; Stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande in modo critico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze

● Potenziamento Matematica Classi Quinte

Gli alunni delle quinte classi presentano difficoltà, lievi e meno lievi, su argomenti pregressi (dell'anno in corso e degli anni precedenti) le quali, per essere colmate a livello curriculare, richiedono interventi che incidono negativamente sui tempi curricolari già comunque ristretti. La seconda prova ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad



accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Pertanto, è necessario sostenere l'alunno per renderlo più sicuro possibile nell'esposizione dell'elaborato di matematica e fisica, approfondendo la sua preparazione riprendendo i punti salienti dei programmi ministeriali del triennio sia di matematica che di fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

Risultati attesi

Acquisire capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra problemi di natura diversa e di costruire modelli astratti che consentano il passaggio concreto-astratto-concreto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Scienze

● Potenziamento della Lingua Inglese

L'idea di questo corso di potenziamento nasce dal bisogno di rendere produttive le ore di sostituzione cercando di ampliare la conoscenza della lingua inglese ponendo particolare attenzione alla pronuncia e alle abilità di "speaking" e "listening", nonché al consolidamento e sviluppo dell'abilità di "reading". Attività proposte per le classi I e II: Consolidamento dei principali contenuti grammaticali Listening e reading comprehension Discussioni ("debates") su argomenti di civiltà e di attualità Giochi linguistici Attività proposte per le classi III e IV: Consolidamento dei principali contenuti grammaticali Sviluppo del "Use of English" Listening e reading comprehension nell'ottica del superamento della prova Invalsi del quinto anno Discussioni ("debates") su argomenti di letteratura, di civiltà e di attualità Giochi linguistici Attività proposte per le classi V: Consolidamento dei principali contenuti grammaticali Listening e reading comprehension nell'ottica del superamento della prova Invalsi Discussioni ("debates") su argomenti di letteratura, di civiltà e di attualità nell'ottica degli esami di Maturità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

Risultati attesi

Migliorare e potenziare la lingua inglese, le capacità di espressione ("speaking") e comprensione ("listening and reading").

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Proiezioni



Aula generica

● Certamen Hodiernae Latinitatis XV edizione

Il CHL, gara già inserita dal M.I.U.R. tra le iniziative nazionali per la promozione delle eccellenze (D.M. 27.07.2010) e, poi, tra le Gare selezionate per la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali delle lingue e civiltà classiche, pur presupponendo le indispensabili competenze grammaticali e semantiche che consentono la giusta comprensione dei testi, richiede ai partecipanti l'elaborazione di un saggio breve sul contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo. Nel saggio breve il concorrente rielaborerà un tema proposto dalla riflessione di uno o più autori latini su una tematica di argomento o scientifico o antropologico, o giuridico, o etico, alla luce degli apporti di testi di autori antichi e di studiosi e pensatori anche contemporanei. I testi scelti saranno contenuti in un apposito dossier, prodotto dalla Commissione Giudicatrice, presentati in lingua originale, accompagnati da una breve introduzione e da alcune note esplicative. A testi di particolare lunghezza e complessità sarà affiancata la traduzione in lingua italiana. La traduzione dei testi in lingua originale non è espressamente richiesta; è evidente, tuttavia, che solo la comprensione dei testi offerti in lingua latina consentirà ai partecipanti di ricavare elementi e dati necessari all'elaborazione del saggio. I candidati dovranno, infatti, richiamare in modo esplicito e convincente - dal punto di vista dei significati e delle argomentazioni - i testi in lingua latina. La competizione è rivolta agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. La Commissione Giudicatrice del Certamen è così composta: a) Presidente: un docente di Letteratura Latina o Filologia classica o Storia antica proveniente da una delle Università della Sicilia; b) Commissari: almeno tre docenti di Lingua e Letteratura Latina o Lingua e letteratura Greca provenienti da Licei o da Istituti Statali nel cui ordinamento è previsto l'insegnamento della Lingua e Letteratura Latina. Sono esclusi i docenti del Liceo Scientifico Statale "N. Palmeri". Sulla base della tematica annuale indicata per la prova, potrà essere integrato nella Commissione un altro membro, con funzioni di consulenza specifica, proveniente dalle istituzioni accademiche siciliane, dal mondo della cultura o dal mondo della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

Risultati attesi

Bisogni formativi: Lo studio dell'antichità risulta, spesso, fine a se stesso, risolvendosi in una conoscenza sterile del passato; il Certamen Hodiernae Latinitatis intende, invece, fare reagire il mondo antico con il contemporaneo al fine di una crescita della sensibilità e della maturità del cittadino di oggi. Il Certamen Hodiernae Latinitatis intende promuovere un confronto tra la nostra cultura e quella dell'antichità latina, per rintracciare il contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Progetto Costituzione, Economia, Cittadinanza

Il progetto "Costituzione, Economia, Cittadinanza: strumenti per comprendere il presente, bussole per il futuro" si propone di promuovere la consapevolezza civica degli studenti e delle studentesse attraverso attività volte alla conoscenza della Costituzione italiana, dei diritti e doveri dei cittadini/e, delle Istituzioni democratiche e delle tematiche legate alla legalità, all'ambiente, alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità. Gli allievi/e saranno coinvolti in percorsi interdisciplinari, laboratori, incontri con esperti, uscite nel territorio, visite a luoghi simbolici della legalità, delle istituzioni..., lavori di gruppo finalizzati a sviluppare il senso di responsabilità, la partecipazione e il rispetto delle regole nella vita scolastica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

I percorsi del curriculum riguardanti la tematica "Costituzione, Economia, Cittadinanza: strumenti per comprendere il presente, bussole per il futuro" sono finalizzati: • Formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli; • Promuovere e consolidare il senso civico e la cultura della legalità; • Promuovere la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche; • Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria; • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, dei valori della giustizia e della democrazia; • Consolidare il senso di appartenenza alla propria comunità; • Favorire in modo consapevole e



responsabile, la capacità di partecipare alla vita sociale, politica e comunitaria, nel del rispetto delle persone, delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose; • Consolidare valori etici orientati al rispetto umano e ambientale; Primo Biennio: • Fare acquisire i diritti, i doveri e le libertà dei cittadini; • Comprendere l'importanza di rispettare le norme giuridiche e le conseguenze alle quali si va incontro se non si osservano; • Riflettere sulla condizione di minorenne/maggiorenne e sugli atti giuridici che si possono o non possono compiere; • Comprendere l'organizzazione dello Stato e gli Organi Costituzionali. Classe: terza-quarta-quinta: • Comprendere il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali del nostro ordinamento; • Conoscere il procedimento di formazione, approvazione e pubblicazione della legge; • Comprendere l'importanza che l'economia riveste nella nostra società; • Individuare il ruolo attivo dei soggetti economici e le loro attività; • Distinguere le entrate tributarie e le spese pubbliche a seconda della loro destinazione; • Sapere a cosa serve il bilancio dello Stato e quali organi concorrono ad a predisporlo ed approvarlo; • Riconoscere e classificare le diverse organizzazioni collettive; • Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

CLASSI PRIME/SECONDE

Diritto: - I principi generali del diritto; - I diritti e i doveri del cittadino; - Le fonti del diritto; - Lo Stato e la Costituzione; - La Costituzione italiana: contesto storico, struttura e caratteristiche; - Gli organi costituzionali; - La nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea.



Economia: - Il sistema economico; - I soggetti del sistema economico e le principali attività da loro svolte; - I settori produttivi; - Il circuito economico; - I beni economici; - La moneta, il credito e l'inflazione.

CLASSI TERZE- QUARTE-QUINTE

- Lo Stato come ordinamento giuridico; - Sovranità; - Le Forme di Stato e di governo; - Organi costituzionali; - Conflitto di attribuzione dei poteri; - Sistema politico e partiti; - Gruppi parlamentari; - Sistemi elettorali; - Le Autonomie locali e le organizzazioni internazionali; - I diritti reali; - Il concetto giuridico di bene.

Educazione finanziaria: - Il bilancio dello Stato; - Le entrate tributarie; - Le spese pubbliche; - Il Pil; - La politica fiscale e la politica monetaria;

- L'amministrazione delle proprie finanze; - Investimenti finanziari; - Il conto corrente; - Il contratto assicurativo; - Il mutuo; - Il tasso di interesse e il tasso ufficiale di sconto.

● Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

In riferimento al Piano nazionale per l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva, alle Competenze chiave nazionali ed europee, agli obiettivi dell'Agenda 2030 e alle indicazioni del Ptof, il progetto si colloca tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, che pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e ad uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Il programma d'azione globale dell'Unesco afferma che l'istruzione in vista dello sviluppo sostenibile costituisce un elemento fondamentale per un'istruzione di qualità nonché un fattore chiave per tutti gli altri obiettivi di sviluppo sostenibile. Si cercherà di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso azioni ed attività volte a implementare comportamenti e atteggiamenti rispettosi di una cultura della legalità e orientati verso un impegno attivo e pro sociale, in particolare attraverso alcune tematiche di attualità: - La mafia. Nuovi scenari e il suo immaginario collettivo - La tutela dei minori e la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza - Hate speech e strategie di contrasto ai discorsi d'odio - Bullismo e Cyberbullismo - Società globale e diritti umani, confini e mobilità umane - Omofobia - Violenza domestica e femminicidi - La tutela dei diritti umani come percorso verso la costruzione della pace. Amnesty International e la cultura dei diritti umani. Nell'ambito delle proposte relative al progetto legalità e cittadinanza attiva rientrano le attività del Gruppo Giovani 001 di



Amnesty International, rivolte a tutti gli studenti che condividono i fini e i metodi di Amnesty International. Il gruppo promuove comunque, attraverso varie iniziative, attività di sensibilizzazione verso tutti gli studenti e le studentesse della scuola. Obiettivi prioritari sono quelli di acquisire la capacità di analizzare temi e situazioni che implicano il rispetto dei dd.uu. e di rilevarne le eventuali violazioni, conoscere alcuni degli strumenti giuridici approntati dalla comunità internazionale per la definizione di regole minime nella considerazione della persona, conoscere aspetti e problemi della realtà internazionale, in particolare in relazione alle violazioni dei dd.uu., conoscere i diritti sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, crescere nella consapevolezza della solidarietà internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla



domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza critica e solidale che determini concreti atteggiamenti civili e pro sociali nel presente e nel futuro; Acquisire comportamenti corretti e solidali; Riconoscere sia da un punto di vista umano che giuridico le violazioni delle norme e dei diritti umani e imparare a combatterle; Acquisire stili di vita sani e rispettosi della salute; Sviluppare forme di partecipazione e di cittadinanza attiva; Sviluppare autonomia e rispetto all'interno di un gruppo; Acquisire la capacita' di analizzare temi e situazioni che implicano il rispetto delle norme e dei dd.uu.; Conoscere alcuni degli strumenti giuridici approntati dalla comunita' internazionale per la definizione di regole minime nella considerazione della persona; Riconoscere e contrastare atteggiamenti mafiosi e prevaricatori ed eventuali fenomeni di bullismo; Riconoscere e combattere il linguaggio d'odio dei social, evitando manifestazioni di cyberbullismo; Ricercare notizie in modo da distinguere tra informazioni imparziali e tentativi di manipolazione delle notizie stesse; Crescere nella consapevolezza della solidarieta' internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

● Il benessere dell'alunno

Le ultime ricerche sul mondo della scuola rilevano che gli episodi di bullismo e cyberbullismo sono in crescente aumento. Spesso i casi di bullismo/cyberbullismo non vengono denunciati,



generando negli studenti un senso di sconforto e di abbandono che può influire negativamente nel loro rapporto con l'istituzione scolastica. Non solo, ma una persona vittima di bullismo durante l'infanzia o l'adolescenza può presentare gravi problemi come: rifiuto scolastico, riduzione dell'autostima, attacchi d'ansia, depressione, isolamento. Il compito della scuola è quello di promuovere il benessere dell'alunno, favorire la motivazione allo studio, attivare politiche di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, educare al sentimento e all'affettività, puntare sull'accoglienza e sull'ascolto. Proprio questo è l'obiettivo che si prefigge il nostro Istituto e questo progetto è uno degli strumenti per poterlo attuare. Pertanto, questo progetto ingloba sia interventi mirati alla lotta contro il bullismo e cyberbullismo, sia interventi rivolti al benessere dell'alunno, attraverso lo Sportello d'ascolto e iniziative proposte da esperti, con la consapevolezza che esso può essere raggiunto a pieno con il coinvolgimento delle famiglie, con il concorso di tutti i docenti, con le iniziative e le strategie attivate dalla scuola. Per esplicitare i diversi ambiti, ci si atterrà alle indicazioni del PTOF e alla normativa vigente per quanto riguarda il bullismo e il cyberbullismo (Legge 71/2017); ci si avvarrà delle risorse della scuola e dell'intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.



Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

Costruire una cultura del rispetto e della solidarietà; favorire la costruzione di una identità soggettiva e relazionale e l'acquisizione di un buon grado di autostima; guidare gli studenti a riconoscere le conseguenze dei propri comportamenti prevaricatori o di complicità; migliorare la consapevolezza sull'uso eccessivo di telefoni cellulari e di Internet; promuovere le buone prassi per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, affinché diventino cultura condivisa da tutti gli attori dell'istituzione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

BULLISMO/CYBERBULLISMO

Per contrastare il bullismo/cyberbullismo e diffondere la "cultura del rispetto", si prevedono delle attività, che si possono concordare anche con il referente e i coordinatori di Educazione civica, da svolgere in ciascuna classe o per classi aperte.



In classe: lettura di testi, lettura di articoli di giornale, ricerche on line, proiezione di video, attività partecipate e attive, anche con il supporto di docenti interni alla scuola.

In auditorium: incontri con le Forze dell'Ordine; conferenze con il team antibullismo, con esperti e con associazioni del territorio.

SPORTELLLO D'ASCOLTO-CIC: è il servizio che la scuola offre, in collaborazione con il SERT, per realizzare attività di prevenzione, informazione, sostegno, consulenza e orientamento in itinere. Lo Sportello d'ascolto viene istituito con cadenza settimanale per gli alunni che provano una qualche forma di disagio e che sentono l'esigenza del supporto di un esperto.

Sono previste attività rivolte al gruppo classe, attraverso progetti proposti e condivisi con esperti esterni.

● Progetto Volontariato

Il progetto "Un ponte di solidarietà: insieme per il bene comune" mira a concretizzare la piena collaborazione tra scuola, territorio e organizzazioni no profit, al fine di rafforzare il senso di comunità promuovendo valori di partecipazione, rispetto, aiuto reciproco, e di favorire una cittadinanza più piena e partecipata, nel rispetto dei diritti costituzionali fondamentali. Le azioni si svolgeranno in diversi spazi del territorio, sia al chiuso che all'aperto, coinvolgeranno studenti, realtà associative locali, comprenderanno momenti di incontro, attività inclusive e collaborative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

- Sensibilizzare i giovani al tema del volontariato - Incentivare la loro disponibilità a entrare in contatto ed impegnarsi in associazioni no profit - Valorizzare il ruolo del volontariato come agenzia educativa e luogo che permette l'acquisizione di competenze trasversali - Promuovere il volontariato come modello di vita, come alternativa ad attività antisociali dei giovani - Acquisire le competenze chiave di educazione civica, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sè, corrette e significative relazioni con gli altri e una interazione positiva con la realtà naturale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Associazioni/Enti esterne

● Progetto “Orientamento e continuità”

Il progetto si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni delle scuole medie nel delicato momento di passaggio alla scuola secondaria di secondo grado e aiutarli nella scelta della scuola dove proseguire gli studi. Esso si compone di diverse azioni, fra cui principalmente: - L'iniziativa didattica “Un giorno da Palmerini”, che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado appartenenti al bacino di utenza del Liceo Palmeri. Le classi saranno invitate a turno a trascorrere una mattinata presso il Liceo, con l'obiettivo di vivere un'esperienza concreta della realtà scolastica e formativa dell'istituto. - Le attività di orientamento svolte presso le sedi delle scuole secondarie di primo grado del territorio. - L'organizzazione di Open Day con il coinvolgimento di studenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

□ Incrementare il numero di studenti che effettuano una scelta consapevole del percorso liceale, rilevabile attraverso il confronto tra il numero di iscrizioni in ingresso e il numero di richieste di riorientamento o di trasferimento nel primo biennio. □ Ridurre il tasso di riorientamento e di abbandono nel primo anno di corso, misurando la diminuzione dei passaggi ad altri indirizzi o istituti entro il termine del primo anno di liceo. □ Migliorare la corrispondenza tra attitudini degli studenti e indirizzo di studi scelto, monitorando l'andamento delle valutazioni nel primo anno, con particolare riferimento alla riduzione delle insufficienze diffuse nelle discipline caratterizzanti. □ Aumentare il livello di partecipazione alle attività di orientamento, rilevando il numero di studenti delle scuole medie coinvolti nelle iniziative proposte (incontri, laboratori, giornate in presenza) e il grado di continuità nella partecipazione. □ Favorire il benessere scolastico e la motivazione allo studio, attraverso la diminuzione delle segnalazioni di disagio, delle assenze prolungate e delle difficoltà di inserimento nel nuovo contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Prima parte: Attività di revisione e organizzazione del materiale pubblicitario

L'attività prevede una fase unitaria di revisione, aggiornamento e organizzazione del materiale pubblicitario utilizzato per la promozione dell'istituto. In tale ambito saranno esaminati e rielaborati i principali strumenti comunicativi, quali il video promozionale, le locandine, le brochure e le presentazioni delle attività didattiche.

Seconda parte del progetto: "Un giorno da Palmerini"

La seconda parte del progetto "Un giorno da Palmerini" prevede il coinvolgimento diretto degli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado appartenenti al bacino di utenza del Liceo Palmeri. Le classi saranno invitate a turno a trascorrere una mattinata presso il liceo, con l'obiettivo di vivere un'esperienza concreta della realtà scolastica e formativa dell'istituto.

Durante la permanenza al Palmeri, gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad alcune attività didattiche significative, pensate per offrire un primo contatto con le discipline caratterizzanti il percorso liceale. In particolare, saranno coinvolti in attività di scienze motorie, volte a favorire la socializzazione e la conoscenza degli spazi sportivi della scuola; in laboratori e lezioni di matematica e latino, per avvicinarsi al metodo di studio e ai contenuti propri del liceo;



in attività integrate di latino e inglese, per cogliere il valore delle competenze linguistiche; nonché in esperienze nel laboratorio di informatica, che permetteranno di conoscere le dotazioni tecnologiche e l'approccio laboratoriale dell'istituto.

Attraverso questa esperienza, gli studenti delle scuole medie potranno orientarsi in modo più consapevole nella scelta del futuro percorso di studi, vivendo da protagonisti una mattina da veri "Palmerini" e instaurando un primo contatto diretto con docenti, ambienti e modalità di lavoro del liceo.

Terza parte: Visita al Parco Pitagora

Per il prossimo anno scolastico si pianifica di proporre un viaggio di istruzione a Crotone, con visita al Parco Pitagora, coinvolgendo in modo integrato alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e alunni delle classi prime del Liceo Palmeri.

L'esperienza sarà strutturata come un'attività condivisa, finalizzata a favorire la continuità educativa e l'orientamento, attraverso il lavoro congiunto di studenti appartenenti a due diversi ordini di scuola. Gli alunni, suddivisi in gruppi misti, parteciperanno alle attività proposte dal Parco Pitagora, che comprende installazioni multimediali, strumenti interattivi e laboratori multimediali, pensati per stimolare l'apprendimento attivo e collaborativo. La presenza degli studenti delle classi prime del liceo consentirà agli alunni di terza media di confrontarsi direttamente con coetanei che hanno già intrapreso il percorso liceale, facilitando uno scambio di esperienze e una conoscenza più consapevole della realtà scolastica futura. Al tempo stesso, l'attività rappresenterà per gli studenti del liceo un'occasione di responsabilizzazione e di sviluppo di competenze relazionali e comunicative. Il viaggio di istruzione si inserisce pertanto in un percorso di orientamento verticale, volto a rafforzare il dialogo tra i diversi gradi di istruzione e a promuovere un apprendimento significativo e inclusivo.

Quarta attività: orientamento nel territorio

La quarta attività è dedicata all'orientamento nel territorio e prevede il rafforzamento dei rapporti tra il Liceo e le scuole secondarie di primo grado.

L'attività ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni delle scuole medie e al territorio l'offerta formativa del Liceo, valorizzandone identità, indirizzi di studio e progettualità. A tal fine sarà attuata una campagna di informazione, comunicazione e promozione, che utilizzerà sia le



risorse interne della scuola sia le potenzialità offerte dal territorio.

In particolare, piccoli gruppi di docenti e studenti del liceo incontreranno direttamente gli alunni delle scuole medie, presentando le iniziative, i percorsi di studio, i progetti e le attività che costituiscono il cuore e l'anima dell'istituto. Parallelamente, la campagna promozionale sarà supportata da strumenti di comunicazione esterna, quali il web, la distribuzione di brochure e altro materiale informativo, al fine di raggiungere in modo capillare famiglie e studenti.

Attraverso questa azione integrata, il Liceo intende favorire una scelta consapevole del percorso di studi e rafforzare il proprio ruolo educativo e culturale all'interno del territorio.

● Progetto Sportello didattico/ Recupero Competenze di base

Lo sportello didattico è un servizio offerto in orario extracurricolare agli studenti per fornire loro un servizio di assistenza, consulenza, guida, sostegno in termini di potenziamento o recupero, attraverso lezioni rivolte sia al singolo alunno che a piccoli gruppi, (non più di tre o quattro), se si è in presenza di stesse esigenze o stesso tipo di difficoltà da superare. Il progetto è rivolto: • agli alunni con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari • agli alunni che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida dell'insegnante • agli alunni desiderosi di approfondire la propria preparazione. I corsi di recupero rappresentano una tipologia di interventi da attuare su percorsi più articolati dei programmi delle discipline nei casi di carenze gravi e serie difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

- Superamento delle difficoltà e delle incertezze relative all'ambito disciplinare oggetto dello sportello o del recupero
- Ricaduta degli interventi effettuati sul successivo percorso formativo dello studente a breve e a lungo termine
- Riduzione dell'insuccesso scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto musicale

Il progetto "WE ARE THE WORLD — musica che unisce" è un laboratorio musicale extracurricolare pensato per promuovere l'inclusione scolastica e la partecipazione attiva degli studenti attraverso la musica come linguaggio universale di espressione e cittadinanza. Gli studenti partecipano a un percorso pratico e creativo che li guida dalla scrittura dei testi alla composizione e registrazione di brani originali su temi civici di grande attualità — pace, solidarietà, ambiente, diritti umani. Le attività, svolte in piccoli gruppi nell'Auditorium e nel laboratorio di musica dell'Istituto, sono calibrate sui diversi stili cognitivi e interessi degli alunni e mirano a sviluppare soft skills, autostima, capacità di lavorare in gruppo e autonomia personale. Il percorso culmina in un evento finale aperto alla comunità scolastica, durante il quale vengono eseguiti i brani prodotti nel corso del laboratorio. La musica diventa così strumento educativo, espressivo e sociale: un modo per imparare a collaborare, ascoltarsi e costruire insieme valori condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

Il progetto si propone di realizzare attività musicali e laboratoriali, in orario extracurricolare, che rispondano ai bisogni formativi degli studenti attraverso la musica come strumento di inclusione, crescita personale e partecipazione civica. Le principali finalità sono: -Promuovere il benessere scolastico e la qualità della vita a scuola, offrendo esperienze cooperative e creative che favoriscano serenità, motivazione e senso di appartenenza; -Costruire un'immagine positiva della scuola come spazio di espressione e di valorizzazione dei talenti, dove ogni voce trova ascolto; -Favorire relazioni interpersonali positive e atteggiamenti collaborativi mediante la pratica musicale di gruppo (coro, ensemble, registrazione e performance); -Sviluppare l'intelligenza emotiva e la capacità di gestire le proprie emozioni attraverso l'espressione artistica e il linguaggio sonoro; -Potenziare competenze trasversali e soft skills, rafforzando fiducia, comunicazione, problem solving e lavoro di squadra; -Accrescere autonomia personale e sociale, anche attraverso ruoli organizzativi e tecnici legati alla realizzazione dei brani e degli eventi; -Incrementare l'autostima e la motivazione, offrendo esperienze di successo e di riconoscimento all'interno del gruppo; -Sviluppare senso di responsabilità e cittadinanza attiva,



collegando la musica a temi civici (pace, ambiente, solidarietà) e a piccoli gesti concreti di impegno sociale; -Promuovere la gestione positiva dei conflitti e la comunicazione empatica, utilizzando la cooperazione artistica come palestra di dialogo e rispetto reciproco.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Educazione al linguaggio del cinema e dell'audiovisivo

Le moderne linee guida del Miur, oltre che alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030, sono orientate alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica dell'arte cinematografica e la consapevolezza della natura e della specificità del suo funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera d'arte e il suo linguaggio quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curriculari. La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni e l'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e i saperi, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, attraverso questo progetto, saranno utilizzate in funzione didattico-educativa, tenendo conto soprattutto dei nuovi linguaggi e dei nuovi bisogni educativi dei giovani e saranno, inoltre, inserite nell'offerta formativa e nel piano didattico disciplinare, in modo funzionale rispetto agli obiettivi perseguiti dal percorso didattico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che



denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

-Arricchire le capacità interpretative; -Apprendere l'uso dei linguaggi dell'audiovisivo e del cinema; -Facilitare l'apprendimento dei contenuti, attraverso l'uso del mezzo audiovisivo e filmico.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● Stage linguistico: English Experience

Lo stage linguistico offre agli studenti l'opportunità di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera; pertanto questa esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica in situazione reale di comunicazione e, nel contempo, costituisce un'offerta altamente qualificante. Lo stage sarà effettuato nel paese di cui si studia la lingua e avrà la durata, di norma, di una settimana (8 giorni/7 notti). Gli studenti soggiorneranno in residence o college con trattamento di pensione completa. Ognuno di loro verrà sottoposto ad un placement test (test di livello) prima di iniziare le lezioni. Durante la settimana, gli studenti



seguiranno, in orario scolastico, un corso di lingua straniera, tenuto da professori madrelingua qualificati, in accordo con le indicazioni fornite dai docenti di lingua; al termine dello stage agli studenti sarà rilasciato dalla scuola ospitante un attestato di frequenza. Nel pomeriggio gli alunni saranno occupati in escursioni e visite sul territorio, per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale del Paese. Lo stage prevede anche almeno una escursione della durata di mezza giornata e una di una giornata intera presso un luogo di interesse storico, geografico, culturale o turistico. La valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni impegnati nel progetto verrà fatta in loco poiché, al termine della settimana di soggiorno all'estero, gli studenti riceveranno un attestato di frequenza che indicherà il livello linguistico conseguito sulla base delle indicazioni fornite dal CEFR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

- dimostrare padronanza delle principali strutture della lingua
- conoscere ed usare in modo appropriato un'ampia gamma di vocaboli in diverse situazioni comunicative
- descrivere esperienze, avvenimenti, progetti ed ambizioni
- interagire con scioltezza e spontaneità con persone di madrelingua senza sforzo per l'interlocutore
- comprendere testi scritti e orali essendo in grado di distinguere tra informazioni principali e secondarie estrapolando sia l'idea principale che i dettagli
- produrre testi scritti di vario tipo e di diverso grado di difficoltà, mostrando l'abilità di sviluppare un argomento, familiare e non, esprimendo e motivando le proprie opinioni
- implementare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale



Aule

Magna

● Progetto Gemellaggio

Il progetto è focalizzato all'educazione all'europeizzazione, attraverso lo studio delle tradizioni dei popoli, che rappresentano un percorso di interrelazioni che contribuiscono alla costruzione di una Europa solidale che ci unisca e non ci separi. La continua valutazione sia delle interferenze dovute alla globalizzazione sia del recupero delle caratteristiche culturali e religiose, anche attraverso lo sport, con la promozione della conoscenza delle lingue straniere, intendere collocare la scuola come luogo privilegiato di apprendimento e partecipazione alla vita civile. Il contatto reale con i coetanei della scuola partner, poi, arricchisce la valenza culturale e didattica dello scambio. Il progetto, esteso a gruppi di max 25 alunni delle diverse classi dell'istituto, escluse, preferibilmente le terminali, si svolge nello scambio di ospitalità tra le famiglie degli alunni partecipanti (che offrono allo studente match vitto, alloggio, spese per le escursioni e le visite). Rimane a carico degli studenti la spesa per il biglietto aereo a/r per il paese di destinazione e quelle per il trasferimento da e per l'aeroporto di partenza e arrivo. Il gemellaggio viene preceduto da incontri formativi per informare gli alunni sulla storia, la cultura e le tradizioni del paese gemello. Il progetto si svolge parte in classe parte all'esterno della scuola, parte in palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza delle caratteristiche culturali attraverso la religione, lo sport, la musica e il folklore; evidenziare come le diverse discipline possono contribuire all'educazione alla cittadinanza europea; confrontare i metodi di lavoro che utilizzano i mass-media e studiare la loro influenza sul comportamento degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni



● Progetto "La scuola fuori dalla scuola" - Viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche

I Viaggi d'Istruzione, le Visite Guidate, le Uscite didattiche sono esperienze di apprendimento diverse da quelle tradizionali da ricomprendersi tra le attività complementari del programma scolastico che arricchiscono il bagaglio culturale dello studente. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, quindi, non debbono essere considerati da docenti, studenti e genitori come una semplice occasione di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi obiettivi didattico/culturali e di educazione tali da migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti, in un contesto diverso da quello della routine scolastica. Proprio in considerazione delle anzidette motivazioni, l'Istituto Scolastico, sin dall'inizio dell'anno scolastico, prevede tempi e modi di organizzazione cui seguono idonea e adeguata programmazione, monitoraggio e valutazione. Le visite guidate comprendono le visite a musei e mostre, la partecipazione a manifestazioni culturali, rappresentazioni teatrali e concerti, le visite a enti istituzionali o amministrativi e le uscite nel territorio della durata di un giorno. I viaggi di istruzione comprendono i viaggi di più giorni con pernottamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

- Acquisire nuove conoscenze; - Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici; - Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto Intercultura

La nostra scuola aderisce ai programmi di Intercultura che hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. Come sottolineato dalla nota del MIUR prot. 843 Aprile 2013 le esperienze di studio all'estero dei nostri studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. La nostra scuola pertanto riconosce e favorisce l'anno di formazione all'estero degli studenti che svolgono il quarto anno, accoglie studenti provenienti dall'estero e ospitati da famiglie locali, identifica le figure dedicate (tutor e referenti), stabilisce un contratto formativo per riammettere i ragazzi alla classe successiva valutandoli in base alle conoscenze disciplinari e soprattutto in base allo sviluppo di nuove capacità e competenze trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali e informali. I programmi di Intercultura hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. In particolare la chiave di lettura dell'esperienza di studio all'estero, proposta da Intercultura, sposta l'attenzione dalle singole discipline a una visione d'insieme delle competenze trasversali, in profonda sintonia con gli obiettivi della scuola stessa. La nostra scuola aderisce ai programmi di Intercultura che hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. Come sottolineato dalla nota del MIUR prot. 843 Aprile 2013 le esperienze di studio all'estero dei nostri studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. La nostra scuola pertanto riconosce e favorisce l'anno di formazione all'estero degli studenti che svolgono il quarto anno, accoglie studenti provenienti dall'estero e ospitati da famiglie locali, identifica le figure dedicate (tutor e referenti), stabilisce un contratto formativo per riammettere i ragazzi alla classe successiva valutandoli in base alle conoscenze disciplinari e soprattutto in base allo sviluppo di



nuove capacità e competenze trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali e informali. I programmi di Intercultura hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. In particolare la chiave di lettura dell'esperienza di studio all'estero, proposta da Intercultura, sposta l'attenzione dalle singole discipline a una visione d'insieme delle competenze trasversali, in profonda sintonia con gli obiettivi della scuola stessa. La nostra scuola aderisce ai programmi di Intercultura che hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. Come sottolineato dalla nota del MIUR prot. 843 Aprile 2013 le esperienze di studio all'estero dei nostri studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. La nostra scuola pertanto riconosce e favorisce l'anno di formazione all'estero degli studenti che svolgono il quarto anno, accoglie studenti provenienti dall'estero e ospitati da famiglie locali, identifica le figure dedicate (tutor e referenti), stabilisce un contratto formativo per riammettere i ragazzi alla classe successiva valutandoli in base alle conoscenze disciplinari e soprattutto in base allo sviluppo di nuove capacità e competenze trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali e informali. I programmi di Intercultura hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. Come sottolineato dalla nota del MIUR prot. 843 Aprile 2013 le esperienze di studio all'estero dei nostri studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. La nostra scuola pertanto riconosce e favorisce l'anno di formazione all'estero degli studenti che svolgono il quarto anno, accoglie studenti provenienti dall'estero e ospitati da famiglie locali, identifica le figure dedicate (tutor e referenti), stabilisce un contratto formativo per riammettere i ragazzi alla classe successiva valutandoli in base alle conoscenze disciplinari e soprattutto in base allo sviluppo di nuove capacità e competenze trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali e informali. I programmi di Intercultura hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. In particolare la chiave di lettura dell'esperienza di studio all'estero, proposta da Intercultura, sposta l'attenzione dalle singole discipline a una visione d'insieme delle competenze trasversali, in profonda sintonia con gli obiettivi della scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla



domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

promuovere la conoscenza delle caratteristiche culturali; □Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei ed extraeuropei; □ Promuovere attività di mobilità europea ed extraeuropea per gli alunni, anche a lungo termine

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

● **Sperimentazione Biomedica: progetto sperimentale di Biologia (Progetto Ippocrate)**

Questo progetto mira a fornire una preparazione approfondita in campo biologico, affrontando discipline come l'anatomia e la fisiologia umana, la microbiologia e l'igiene, la biochimica e la biologia molecolare, la chimica organica e inorganica, la fisica e tutte quelle discipline propedeutiche per un percorso di studi universitario in ambito medico sanitario. Questa curvatura del corso di studi rappresenta un'esperienza innovativa ed unica nella realtà locale e si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di temi come la salute, la prevenzione e l'organizzazione del sistema sanitario pubblico e di offrire strumenti che consentano loro di poter effettuare, al termine del ciclo di studi, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie come quelle di medicina, scienze biologiche, scienze infermieristiche o dei corsi di laurea breve per tecnico di laboratorio, tecnico di radiologia, per fisioterapisti. Le attività



svolte dai docenti interni avranno prevalentemente carattere laboratoriale dove il termine laboratorio va inteso in senso estensivo, come qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa. Per le attività sperimentali in senso stretto, laddove il nostro laboratorio non risulterà adeguatamente fornito della strumentazione necessaria, si ricorrerà alla connessione in remoto con impianti reali, sui quali gli studenti potranno eseguire esperimenti svolgendo tutte le normali operazioni di impostazione e lettura delle variabili, in altri casi si utilizzeranno tutorial e simulatori. Le lezioni privilegeranno l'apprendimento per ricerca, il metodo investigativo (o ipotetico-deduttivo), la ricerca-azione (metodo euristico-partecipativo) e il mastery learning (come esemplificazione dei metodi individualizzati), problem-solving e la valorizzazione dell'apprendimento esperienziale, tramite la realizzazione di una quota significativa attività in modalità di alternanza scuola-lavoro. Una parte consistente delle ore sarà dedicata a dibattiti, conferenze, seminari tenuti da esperti del settore che arricchiranno ciascun percorso con il loro contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di



"matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

- Utilizzare la diversificata offerta formativa per accrescere la motivazione allo studio; - Potenziare le competenze scientifiche; - Conseguire una più solida preparazione in vista dei test di accesso ai corsi universitari a numero chiuso; - Migliorare i risultati degli studenti all'università.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Proiezioni

● Progetto Formazione Permanente

Il progetto costituisce declinazione del Piano di Formazione del Personale e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, intende sviluppare uno o più tra i seguenti moduli: 1. Formazione emotivo-relazionale per il benessere scolastico; 2. Linguaggio cinematografico; 3. Progettazione e sperimentazione di ambienti didattici innovativi; 4. Autismo e didattica inclusiva: strumenti e metodologie; 5. Uso dell'AI per la didattica e l'apprendimento disciplinare; 6. Percorsi CLIL di



inglese e francese; 7. Storia, economia e geopolitica per la cittadinanza attiva; 8. Progettazione Erasmus+ per l'internazionalizzazione della scuola; 9. Metodologie laboratoriali per le discipline scientifiche. Di concerto con i bisogni formativi rilevati dal DSGA, la scelta potrà ricadere altresì sulle tematiche proprie del piano di formazione del Personale ATA. Concorreranno ad arricchire il presente progetto tutte le attività formative in presenza e/o online proposte da altri enti, cui la scuola abbia deciso di aderire. Fanno parte della prima tipologia citata i corsi attivati dalla Rete d'Ambito 22 e i corsi proposti da enti accreditati col MIUR ed erogati o a titolo gratuito o di cui i docenti potranno fruire grazie alla carta docenti. Rientrano nella seconda categoria le numerose proposte che arrivano da enti accreditati col M.I.M. (Webinar). Esso, infine, si compone anche di attività di auto-formazione nei gruppi di lavoro attivati all'interno del nostro liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

Contributo al perseguimento degli obiettivi del RAV /Piano di Miglioramento Maggiore e più consapevole partecipazione di ogni docente all'organizzazione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Potenziamento "Sport e benessere"

Il progetto si propone di contribuire alla piena realizzazione della personalità dell'alunno attraverso la pratica motoria permettendo il pieno raggiungimento di un equilibrio psico-fisico dell'allievo, formando una personalità che abbia piena disponibilità di se stessa sicura e responsabile. Le attività saranno incentrate sui criteri di polivalenza e multilateralità. Si avrà cura di proporre attività che presentino elementi di novità finalizzati al perseguimento contemporaneo di più obiettivi. La metodologia prevederà l'utilizzazione dell'approccio globale al movimento integrato dal metodo analitico con percorsi strutturati per il recupero delle competenze motorie. Pratica sportiva: Pallavolo. Pallacanestro. Tennistavolo. Atletica Leggera. Badminton. Esercizi di posturologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

Parametri tecnici finalizzati alla competizione agonistica e non all'interno del gruppo/squadra e in confronti esterni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Lo sport come momento di aggregazione: Giochi Sportivi Studenteschi

L'educazione sportiva è rivolta al coinvolgimento degli alunni e ha una gran rilevanza pedagogica, perché strumento specifico d'aggregazione sociale, nonché luogo privilegiato di esperienze formative e consolidamento di civismo e di solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili a sostegno della lotta alla disperazione scolastica, assumendo valenza educativa in quanto considera ogni allievo come una totalità antropologica composta nell'ambito cognitivo, emotivo, relazionale e motorio, da rispettare sempre. L'attività motoria non deve essere un unico fine per chi pratica e per chi la insegna, ma un mezzo per crescere ed arricchire la personalità di chi vi partecipa, tenendo in debito conto i bisogni formativi e le motivazioni degli studenti. Si svolgeranno le seguenti attività: Atletica Leggera; Pallavolo Maschile e Femminile; Basket Maschile e Femminile; Tennis Tavolo; Badminton; Calcio a 5 ed 11; Bowling; Nuoto; Orienteering; Equitazione; Lotta libera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che



denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

Parametri tecnici finalizzati alla competizione agonistica e non all'interno del gruppo/squadra e in confronti esterni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● Macro-progetto dell'organico di potenziamento

La figura professionale del docente di potenziamento è una risorsa preziosa per la scuola, in grado di arricchire l'offerta formativa dell'istituzione scolastica per i suoi alunni. La flessibilità che caratterizza l'organico di potenziamento consente infatti di modulare l'offerta formativa sulle reali esigenze degli alunni, che ne sono i destinatari finali, attraverso forme duttili di assetti, raggruppamenti e organizzazione oraria. Al presente macro-progetto, ai sensi della legge 107/15 e tenendo conto dell'atto di indirizzo del D.S., ma anche del PTOF, degli obiettivi di miglioramento del RAV, delle delibere del collegio docenti sulle assegnazioni dei docenti alle classi e delle risorse disponibili, afferiscono tutte le progettualità realizzate dall'organico di



potenziamento provenienti dai singoli docenti e dipartimenti. Si tenga inoltre presente che un certo numero di ore di potenziamento (10 ore) sarà prioritariamente destinato al supporto organizzativo affidato, con apposita nomina, ai coadiutori del D.S. e a n. 2 collaboratori del D.S. (16 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati agli scrutini finali •Miglioramento dei risultati agli Esami di Stato
- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI (come da obiettivi di miglioramento del RAV)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Erasmus+

Il progetto è pensato per fornire opportunità di studio, di formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero, attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro. Il progetto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Vuole inoltre promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di fare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e di interculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo



Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole
- Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro
- Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
- Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni



● Progetto Lettura

Il progetto lettura, presente da anni nel nostro liceo, vuole essere, in particolar modo, in questo periodo colmo di incertezze e di dubbi, un modo per riflettere e ripensare il mondo, attraverso la lettura, in maniera critica e resiliente. Attività: Gli studenti dovranno acquistare due libri, scelti dai docenti, responsabili del Progetto, tra quelli proposti dalla libreria Modus Vivendi, partner del progetto. Dopo la lettura del testo, è previsto l'incontro con l'autore, che avverrà a Scuola. L'incontro con l'Autore sarà preceduto da incontri di riflessione e di lettura tra gli studenti e i docenti responsabili del Progetto e del Dipartimento di Lettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.



Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

Obiettivi di cittadinanza: Collaborare e partecipare; Comunicare; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti e collaborazione con la libreria Modusvivendi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Progetto GG001 DI AMNESTY INTERNATIONAL

Nell'ambito delle proposte relative alla legalità e ai diritti umani rientrano le attività del gruppo giovani 001 di amnesty international. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti che condividono i fini e i metodi di amnesty international. Il gruppo promuove comunque attività di sensibilizzazione verso tutti gli studenti della scuola. Attività -allestimento bacheche e mostre - organizzazione di eventi su alcuni temi o campagne o in occasione di importanti ricorrenze. - raccolta firme. Spesso i gruppi decidono di raccontare le attività in corso e raccogliere firme sia in piazza sia a scuola. Stand e "tavolini" rappresentano una modalità molto diffusa per fare questo, sia in strada, sia a scuola. -attività di mobilitazione a livello locale (manifestazioni, presenze in pubblico, partecipazioni ad azioni ed eventi, raccolta fondi) - attività di campaigning "tradizionale", ossia la raccolta di firme e adesioni agli appelli. - laboratori di educazione ai diritti umani. L'educazione ai diritti umani, svolta attraverso metodologie non formali e partecipative, è una delle attività principali di ai ed ha come obiettivo la crescita delle persone in responsabilità e sensibilizzazione riguardo il tema dei diritti umani. Attraverso l'edu, si intende favorire un cambiamento delle attitudini e dei comportamenti sociali, al fine di costruire una società civile fondata sul rispetto comune e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

• Acquisire la capacità di analizzare temi e situazioni che implicano il rispetto dei dd.uu. E di rilevarne le eventuali violazioni • Conoscere alcuni degli strumenti giuridici approntati dalla comunità internazionale per la definizione di regole nella considerazione della persona • Conoscere aspetti e problemi della realtà internazionale, in particolare in relazione alle violazioni dei dd.uu. • Conoscere i diritti sanciti dalla dichiarazione universale dei diritti umani • Crescere nella consapevolezza della solidarietà • Sviluppare il concetto di universalità e indivisibilità del diritto della persona.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● Verso le Prove Invalsi: matematica

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni delle seconde e quinte classi. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr). Il Qdr esplicita i principali punti di riferimento concettuali, i collegamenti con le indicazioni di legge, le idee chiave che guidano la progettazione delle prove e alcune informazioni sull'evoluzione degli strumenti messi in campo negli anni per migliorare il sistema delle Rilevazioni Nazionali. A questo proposito va ricordato che si tratta di un quadro di riferimento per la valutazione e non per i curricoli, e quindi va collegato al quadro generale nel quale sono formulate le indicazioni per i curricoli della scuola italiana, che a loro volta hanno subito in questi anni un'evoluzione che le ha portate all'attuale sistemazione organica. Il progetto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Le Indicazioni nazionali di ogni grado scolastico richiamano più volte, più o meno esplicitamente, il fatto che la Matematica, come disciplina, coinvolge due aspetti, strettamente collegati tra loro: • uno rivolto alla modellizzazione e alle applicazioni per leggere, interpretare la realtà e risolvere problemi della vita di tutti i giorni; • l'altro rivolto allo sviluppo interno, alla riflessione e alle speculazioni sugli stessi prodotti culturali dell'attività matematica. Inoltre, si pone in particolare l'attenzione sulla statistica "come disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società [e che] può essere utilizzata [...] per avvicinare gli alunni alla matematica e alla sua potente capacità di spiegare e interpretare il mondo, con spirito critico e con il supporto di dati alle opinioni". Pertanto, si fa riferimento alla matematica come disciplina che permette di sviluppare competenze trasversali, in particolare quelle argomentative che inevitabilmente richiedono il riferimento, sempre più consapevole ed esplicito, con il progredire del percorso scolastico dello studente, a una dimensione teorica della disciplina: "Tali competenze sono rilevanti per la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, in cui ogni persona è disponibile all'ascolto attento e critico dell'altro e a un confronto basato sul riferimento ad argomenti pertinenti e rilevanti. In particolare l'educazione all'argomentazione può costituire un antidoto contro il proliferare d'informazioni false o incontrollate".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

Risultati attesi

Lo studio delle discipline scientifiche concorre alla formazione della personalità dei giovani sia nell'evoluzione del loro spirito critico sia nella loro promozione umana e intellettuale, stimolandone il processo di una maturazione integrale e armonica della personalità che consenta di: -acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite; □-consolidare e potenziare le capacità logico-riflessive di astrazione, le capacità critiche, le capacità analitico-sintetico-deduttive di formalizzazione e di orientamento; □-stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande in modo critico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● A Scuola di lirica - Note in scena: un viaggio nella lirica

La scuola ha un ruolo fondamentale nella formazione e nello sviluppo di persone responsabili e ricche sul piano personale e umano. In questa prospettiva, le arti dello spettacolo hanno una forte funzione didattico-educativa e sono uno strumento trasversale all'interno dei percorsi curriculari. Il progetto vuole introdurre il linguaggio delle attività teatrali nell'ambito delle attività didattiche. L'intento è formare nelle nuove generazioni il gusto dell'arte, far amare le produzioni artistiche perché siano percepite come patrimonio dell'umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

□Arricchire le capacità interpretative; □Apprendere l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono; □Facilitare l'apprendimento dei contenuti, attraverso l'uso del mezzo teatrale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto “Creatività e inclusione”

Il seguente progetto mira a promuovere l'inclusione scolastica in un'ottica multidimensionale e trasversale, al fine di far emergere il lato creativo di ciascun partecipante, per costruire una scuola democratica che faciliti la conquista di apprendimenti significativi e il raggiungimento di un buon livello di partecipazione sociale di tutti gli alunni. Esso, pertanto, intende offrire, dei momenti educativi e formativi laboratoriali di vario genere al fine di promuovere la costruzione di un ambiente di apprendimento che promuova l'inclusione di tutti e di ciascuno e permetta di costruire una comunità scolastica equa, partecipata e democratica, nel rispetto e nella piena valorizzazione delle differenze individuali. In orario curriculare, attraverso la didattica laboratoriale si realizzeranno delle attività didattiche, calibrate in base alle diverse intelligenze, ai differenti stili di apprendimento e di pensiero degli studenti, che rispondano ai loro bisogni educativi e ai loro interessi, potenziando l'autonomia personale e sociale nonché le abilità pre-lavorative, nella prospettiva del “Progetto di vita” di tutti gli studenti, compresi coloro che hanno un Bisogno Educativo Speciale. Tali attività mirano, inoltre, a sviluppare in modo funzionale la meta-comunicazione, la metacognizione, la sfera emotiva e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo



Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

- Diminuire il numero di frequenze irregolari; – Registrare progressi nei livelli di apprendimento;
- Migliorare i livelli di controllo degli impulsi in classe durante situazioni difficili; – Incrementare i livelli di autonomia personale e sociale nonché le abilità pre-lavorative (es. gestione delle transazioni economiche, l'orientamento, la mobilità nel territorio e l'uso dei mezzi pubblici etc.).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Lingue
	Multimediale

● Campionati Nazionali delle Lingue

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado. Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e



culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. L'iniziativa persegue diverse finalità: 1. favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; 2. stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti; 3. valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica; 4. promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari; 5. richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad una gara nazionale di lingua; innalzamento dei livelli delle competenze della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

● Progetto: Recupero e consolidamento Matematica/Fisica

L'obiettivo principale di questo progetto è consolidare e approfondire le competenze di matematica e fisica degli studenti, in modo da:

- Colmare lacune e rinforzare i concetti di base;
- Sviluppare un pensiero critico e una maggiore capacità di problem-solving;
- Incentivare la partecipazione attiva degli studenti in un ambiente di apprendimento più dinamico;
- Preparare gli studenti ad affrontare con maggiore sicurezza le prove Invalsi e gli esami di Maturità;
- Favorire l'orientamento verso facoltà scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze,



tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

Acquisire capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra problemi di natura diversa e di costruire modelli astratti che consentano il passaggio concreto-astratto-concreto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività specifiche per classe

Biennio (Classi prime e seconde)

L'attenzione è rivolta al consolidamento delle basi e alla creazione di un ponte logico tra le due discipline.



- Matematica: Revisione dei concetti di base (algebra, geometria euclidea), esercizi di rinforzo e introduzione a semplici modelli matematici applicati a problemi fisici. Si può utilizzare l'ora di compresenza per fare esercizi guidati e correggere in tempo reale.

- Fisica: Introduzione ai concetti di misura, grandezze fisiche, cinematica. L'obiettivo è far comprendere agli studenti come la matematica sia uno strumento essenziale per la fisica. Durante la compresenza, si potranno svolgere esperimenti pratici e semplici laboratori.

Triennio (Classi terze, quarte e quinte)

Il triennio è il momento dell'approfondimento e del collegamento tra le due materie.

- Matematica: Approfondimento di argomenti cruciali come il calcolo differenziale e integrale, geometria analitica e probabilità. La compresenza servirà per affrontare problemi più complessi e per preparare gli studenti alle simulazioni della seconda prova di matematica dell'Esame di Stato.

- Fisica: Studio di argomenti avanzati come dinamica, termodinamica, elettromagnetismo. Il docente in compresenza potrà supportare gli studenti nello studio di fenomeni fisici complessi e nella risoluzione di problemi articolati. Si potranno svolgere anche simulazioni di laboratorio per allenare gli studenti a interpretare i dati sperimentali.

● Curvatura Matematica - Fisica Eccellenze Biennio

Attraverso un'ora settimanale di Matematica e/o Fisica aggiuntiva al curriculum, il progetto è rivolto alle eccellenze delle classi del primo biennio per il potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Oltre a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, l'attività didattica formativa intende impegnarsi a costruire un insieme di sistemi in sintonia con le culture più avanzate del nostro tempo e tali da rafforzare l'impegno dei giovani più promettenti per prepararli ad una competizione sana pur senza rinunciare ad un ambiente cooperativo. Concretamente questo significherà lavorare su competenze "durature", sui nuclei forti delle conoscenze che non possono più ridursi alla "verbalizzazione" dei saperi ma devono incrociarsi con l'operatività, ovvero con la pratica vera di questi saperi stessi. E' riconosciuto a livello internazionale il contributo fondamentale che l'educazione scientifica offre nella formazione dei giovani, cittadini del domani. Infatti, l'educazione matematica contribuisce, insieme con la fisica, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.



Risultati attesi

-Presentare la fisica in modo divertente e accattivante; -Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola; -Sostenere e incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e vedere riconosciuto il merito; -Stimolare gli studenti e prepararli perché si distinguano nelle varie competizioni cittadine, regionali, nazionali; -Incentivare un apprendimento altamente qualificato.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica

● Campionati di italiano

Il progetto ha come finalità la partecipazione ai Campionati di italiano, attività volta al potenziamento delle eccellenze vuole, al tempo stesso, promuovere il consolidamento delle competenze grammaticali e linguistico-espressive (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi), sia per il biennio che per il triennio. L'organizzazione prevede la partecipazione per classi aperte, suddividendo i partecipanti, al massimo 60, in due gruppi: primo biennio e secondo biennio e quinto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.



Risultati attesi

- Valorizzare gli studenti meritevoli e consolidare le abilità grammaticali dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico; • Attraverso testi di varia tipologia, attivare i diversi processi di lettura per individuare informazioni, comprendere, ricostruire e rielaborare il testo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto: “Viaggio nel ‘900” - Approfondimento su alcuni autori della Letteratura italiana

Con il seguente progetto si vuole offrire la possibilità di conoscere il contesto culturale del '900 italiano attraverso le pagine dei principali autori della penisola, quali Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Leonardo Sciascia, Vitaliano Brancati, Italo Calvino, Pier Paolo Pasolini, Gesualdo Bufalino..., autori che spesso occupano un ruolo minoritario all'interno delle attività curriculari. Attraverso un percorso letterario basato su lezioni frontali e partecipate, letture guidate, brevi filmati o scene rappresentative di film d'autore, si cercherà di presentare un ritratto della Sicilia e dell'Italia, frutto dell'interazione tra le pagine letterarie e la riflessione critica sul presente. Il progetto sarà articolato in 14 ore pomeridiane e sarà svolto dai docenti del Dipartimento di Lettere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di ampliare la conoscenza della letteratura del Novecento offrendo ai partecipanti un approccio critico alla realtà italiane e siciliana attraverso la voce degli autori più significativi della penisola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto: “Conosciamo la matematica e la fisica del Liceo!”

Il progetto è un'iniziativa di orientamento formativo del Liceo Scientifico, rivolta agli alunni delle classi terze delle Scuole Medie dei comuni di Termini Imerese, Trabia, Caltavuturo, Caccamo e Cerda. L'obiettivo è facilitare una scelta consapevole del percorso di studi superiore, attraverso l'approfondimento delle metodologie e dei contenuti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo scientifico. Il progetto si articola in 3 corsi da 10 ore ciascuno, distribuiti su sedi diverse per ottimizzare la partecipazione territoriale: Corso 1 (Sede Centrale Liceo - 10 ore): Rivolto agli studenti di Termini Imerese, Caccamo e Trabia. Corso 2 (Scuola Media Caltavuturo e Sede Centrale del Liceo - 10 ore): Rivolto agli studenti della scuola media di Caltavuturo. □ Corso 3 (Scuola Media Cerda e Sede Centrale del Liceo - 10 ore): Rivolto agli studenti della scuola media di Cerda. I corsi sono incentrati sull'approfondimento di Matematica e Fisica, privilegiando un approccio di didattica laboratoriale e di problem solving per dimostrare il rigore metodologico e l'applicabilità pratica delle discipline STEM. Il corso svolto interamente nella sede centrale di Termini Imerese presenta un aspetto metodologico unico: □ Interdisciplinarietà: Sarà curato da un docente di Matematica e Fisica, e un docente di Latino. □ Obiettivo: Evidenziare le connessioni metodologiche tra Matematica e Latino, dimostrando che il rigore logico e l'analisi strutturale sono competenze trasversali, fondamentali sia per la dimostrazione scientifica sia per l'analisi del testo classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

□-Aumentare la percezione di sé in relazione ai requisiti del Liceo Scientifico; -Aumentare l'interesse e la curiosità per le discipline STEM; -Acquisire una conoscenza più precisa del percorso di studi; -Riconoscere l'applicazione del rigore logico in Matematica e Latino; - Rintracciare l'origine etimologica latina di concetti scientifici.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto “LatinaMente”

Il progetto, rivolto agli alunni del primo biennio (ed eventualmente del terzo anno), vuole rientrare nell'ampliamento dell'offerta formativa sia come attività di potenziamento delle competenze linguistiche che come valido supporto nell'apprendimento della disciplina, mediante lo studio di alcuni aspetti della lingua e della cultura latina. L'intervento prediligerà didattiche e modelli di insegnamento che non si limitano a metodologie puramente trasmissive ma coinvolgono direttamente lo studente e sono orientate al saper fare e saper apprendere e all'acquisizione della consapevolezza di sé'. Il percorso prevede uno sportello didattico settimanale svolto dai docenti con ore di potenziamento (dalle 13 alle 14 nei giorni in cui non è prevista la sesta ora per il biennio) e, se necessario, un corso di recupero di 16 ore all'inizio del secondo quadrimestre con lezioni pomeridiane della durata di 2 ore ciascuna, articolato in:

- presentazione dell'argomento di cultura latina scelto dal docente attraverso i testi più significativi (in lingua o in traduzione)
- attività laboratoriale sui testi in lingua e chiarimenti sulle strutture morfo-sintattiche presenti nel testo;
- riflessione sui contenuti e attualizzazione degli stessi;
- metariflessione sul percorso svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

-Aiutare gli studenti a consolidare le abilità grammaticali dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico attraverso testi di varia tipologia, relativi alla cultura latina; -Attivare i diversi processi di lettura per individuare informazioni, comprendere, ricostruire e rielaborare i contenuti; -Acquisire autoconsapevolezza e capacità di saper fare e saper apprendere.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● Progetto Concorso fotografico

Il Progetto ha lo scopo di sollecitare l'attenzione e la creatività degli alunni, invitandoli a raccontare, attraverso una restituzione fotografica, l'arte in tutte le sue forme. Utilizzando l'obiettivo, si chiede ai giovani e alle giovani partecipanti di trasformare un semplice scatto fotografico in prodotto artistico. Lo scopo del concorso è quello di raccogliere immagini di questi luoghi "dimenticati" per eventualmente segnalarli alle amministrazioni locali, invitandole al loro recupero e alla loro rivalutazione. Le fotografie ricevute saranno sottoposte al giudizio inappellabile di una giuria composta da una Commissione di Docenti del Liceo Scientifico "Nicolò Palmeri" e da esperti dell'arte fotografica. La giuria selezionerà gli scatti vincitori e le fotografie che parteciperanno alla mostra fotografica che sarà allestita nei locali del Liceo Scientifico "Nicolò Palmeri" all'interno di una Galleria d'Arte, già intitolata alla prof.ssa Patrizia Pilato. La mostra fotografica, nell'a.s. 2024/25, è patrocinata dall'Assessorato regionale dell'istruzione e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

Stimolare le doti espressive, comunicative e artistiche di tutti gli studenti e le studentesse appassionati di fotografia, sollecitando le capacità di osservazione e di rielaborazione personale per coglierne le potenzialità artistiche di una fotografia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Progetto “Forme e Colori di Sicilia: La Ceramica, un Viaggio nella Tradizione”

Il progetto si propone di far riscoprire agli studenti la ricca tradizione ceramica siciliana, attraverso l'osservazione, lo studio e la riproduzione di motivi decorativi tipici, colori e tecniche artigianali. L'attività si concluderà con la realizzazione di manufatti in ceramica ispirati alla cultura siciliana, utilizzando materiali e strumenti professionali come argilla, smalti e fornello per ceramica. Mira altresì alla ricerca di forme di collaborazione con il territorio per favorire l'inclusione coinvolgendo i ragazzi e volontari dell'associazione AIPD di Termini Imerese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla



domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

-Recuperare e valorizzare il patrimonio culturale e artistico siciliano, in particolare la tradizione ceramica; -Stimolare la manualità fine, la concentrazione e l'osservazione del mondo naturale e artistico; -Offrire agli studenti un'esperienza concreta, creativa e formativa distante dall'uso dei dispositivi digitali; -Favorire un approccio interdisciplinare, collegando arte, storia, e Scienze(chimica); -Sviluppare una cultura attenta all'inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto "Guardare per vedere: la realtà attraverso l'obiettivo"

Il progetto "Guardare per Vedere: la realtà attraverso l'obiettivo" è un laboratorio di fotografia destinato agli studenti di un Liceo Scientifico, articolato in quattro incontri da due ore e mezzo ciascuno, per un totale di 10 ore. Il percorso si propone di avvicinare i ragazzi alla fotografia non solo come pratica tecnica, ma come strumento di osservazione consapevole della realtà e di espressione personale. Attraverso una combinazione di lezioni teoriche e attività pratiche, gli studenti imparano a distinguere tra "guardare" e "osservare", sviluppando una maggiore attenzione ai dettagli visivi e una consapevolezza nella costruzione dell'immagine. Il laboratorio introduce i fondamenti della tecnica fotografica — esposizione, inquadratura, luce,



composizione — e accompagna gli studenti nello sviluppo di un tema fotografico, stimolando la creatività e la capacità di raccontare per immagini. Il percorso culmina con la realizzazione di un progetto fotografico individuale per la partecipazione al concorso fotografico indetto dalla nostra scuola "Concorso fotografico Patrizia Pilato". L'approccio didattico è laboratoriale, collaborativo e riflessivo, favorendo il confronto, la sperimentazione e l'analisi critica delle immagini prodotte. Il progetto fornisce agli studenti non solo competenze tecniche di base, ma anche strumenti per interpretare il mondo visivamente, potenziando le loro capacità espressive e di comunicazione attraverso il linguaggio fotografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).



Risultati attesi

1. Avvicinare gli studenti alla fotografia come forma di espressione personale e strumento di lettura della realtà, andando oltre l'aspetto tecnico per sviluppare una visione più consapevole, critica e riflessiva del mondo che li circonda. 2. Promuovere nei ragazzi la capacità di osservazione attenta e significativa, aiutandoli a distinguere tra "guardare" e "vedere", potenziando così la loro sensibilità visiva e la capacità di cogliere dettagli, sfumature e messaggi visivi. 3. Fornire competenze tecniche di base nell'ambito della fotografia (uso della luce, composizione, inquadratura, esposizione) necessarie per realizzare immagini efficaci e coerenti con un'idea o un messaggio da comunicare. 4. Stimolare la creatività e la narrazione per immagini, incoraggiando ogni studente a sviluppare un progetto fotografico personale che rifletta la propria visione, i propri interessi e la propria capacità di espressione. 5. Favorire il lavoro collaborativo e il pensiero critico, attraverso attività laboratoriali che prevedono confronto, analisi delle immagini, condivisione di idee e riflessioni sul linguaggio visivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica
	aree esterne

● **Apprendimento plurilingue: potenziamento della lingua inglese, lessico, cultura e letteratura della civiltà**



francofona

Il progetto si prefigge l'obiettivo principale di sensibilizzare gli alunni all'apprendimento delle lingue straniere e allo sviluppo della consapevolezza interculturale; si svolgerà durante le ore di potenziamento (cdc AA24 Francese) del mattino. Una parte del progetto (le ore di supplenza) sarà dedicata a potenziare l'apprendimento della lingua inglese dal punto di vista delle strutture e delle funzioni linguistico-lessicali; si cercherà di potenziare le abilità di reading comprehension e di listening così da mettere gli studenti nella condizione di affrontare sia le Certificazioni Linguistiche (livello B1) sia le Prove Nazionali INVALSI, con una maggiore consapevolezza. Nelle ore di co-docenza, si cercherà di sviluppare la competenza plurilingue e interculturale attraverso l'apprendimento di alcuni elementi lessicali, culturali e letterari della civiltà francofona. In particolare nelle classi del biennio si applicherà una didattica linguistica comparata per un apprendimento di alcuni vocaboli (anche di natura scientifica) e strutture grammaticali della lingua francese. Nelle classi del triennio con una didattica collaborativa, si affronteranno argomenti culturali e letterari francofoni (eminenti scienziati, matematici e filosofi come: Marie Curie, Louis Pasteur, René Descartes, Blaise Pascal, Luc Montagnier; si tratteranno inoltre alcuni autori della letteratura francese dal Medioevo ai nostri giorni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.



Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

Classi del Biennio: •Potenziamento del lessico e delle strutture linguistiche della lingua inglese; •Acquisizione di alcuni elementi lessicali della lingua francese. Classi del Triennio: •Potenziamento lessicale e sviluppo del "Use of English"; •Sviluppo della capacità di comprensione e di uso di alcuni elementi lessicali scientifici inglesi; •Sviluppo delle abilità di listening e di reading comprehension in preparazione alle Prove nazionali INVALSI e ai concorsi linguistici; •Apprendimento interculturale e interdisciplinare di alcuni elementi di cultura e letteratura francofona; •Sviluppo del pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Curvatura linguistica di Francese. Progetto: "À la découverte de la langue et de la culture françaises" (Alla scoperta della lingua e della cultura francese)

Il progetto "Alla scoperta della lingua e della cultura francese/ À la découverte de la langue et de la culture françaises" è rivolto alle classi del biennio dell'istituto e si propone l'obiettivo di guidare gli studenti nello sviluppo delle quattro competenze comunicative di base della lingua francese (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue QCER):
Comprensione scritta Comprensione orale Produzione scritta Produzione orale
Il percorso avrà una durata annuale, si svolgerà durante una sesta ora settimanale e integra l'apprendimento delle strutture e delle funzioni linguistiche con elementi di civiltà e cultura francofona. Il progetto mira quindi a fornire agli studenti, gli strumenti comunicativi di base per comprendere e produrre semplici ma corretti messaggi sia orali che scritti in vari contesti comunicativi; si cercherà di sviluppare anche delle soft skills quali: sviluppo delle abilità cooperative attraverso lavori di gruppo, la mediazione e la comprensione interculturale e la capacità di utilizzo di alcuni strumenti digitali per un apprendimento linguistico attivo e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

Gli obiettivi riguarderanno lo sviluppo delle quattro competenze linguistiche di base di livello A2: Produzione orale : l'alunno sarà in grado di presentarsi e di presentare qualcun o, fornendo in modo chiaro delle informazioni personali; riuscirà a descrivere oggetti, luoghi o persone , a partecipare a dialoghi brevi su temi noti (scuola, hobby, meteo, routine) e saprà interagire in situazioni quotidiane. Produzione scritta: l'alunno sarà in grado di scrivere brevi e semplici testi su argomenti personali e familiari. Comprensione orale : l'alunno sarà in grado di comprendere il significato globale di brevi dialoghi o annunci orali; riuscirà a identificare informazioni specifiche (num eri, orari, date, nomi) in ascolti guidati e contestualizzati. Comprensione scritta : l'alunno sarà in grado di comprendere testi scritti semplici e brevi(e mail, descrizioni, messaggi, dialoghi scolastici),cogliendone l'informazione principale; riuscirà a estrarre dati specifici dai testi e a identificare strutture ricorrenti e parole chiave anche con il supporto di immagini. L'alunno inoltre conoscerà e sarà in grado di esporre oralmente in modo semplice e chiaro alcuni



elementi della cultura e della civiltà francofona.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto - Step Up to B1: English Certification Project

Ampliare la conoscenza della lingua inglese livello B1 ponendo attenzione alle abilità di "listening", "speaking", "reading" and "writing".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.



Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

Risultati attesi

•dimostrare padronanza delle principali strutture della lingua; •conoscere un'ampia gamma di vocaboli in diverse situazioni comunicative; •comprendere testi scritti e orali essendo in grado di distinguere tra informazioni principali e secondarie estrapolando sia l'idea principale che i dettagli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Curvatura Giuridico-Economica "IN LEGE LIBERTAS"

Si tratta di un percorso, rivolto agli alunni del biennio, che prevede un'ora settimanale di Diritto aggiuntiva al curriculum. In coerenza con le nuove Linee guida, il progetto si propone di attuare, attraverso lo studio della Costituzione e dei fondamenti del diritto, un percorso graduale e organico che accompagni gli studenti in un processo di comprensione dei meccanismi legislativi che regolano la nostra comunità e verso la presa di coscienza dei problemi e delle opportunità



che caratterizzano la società contemporanea. Struttura del progetto Il percorso si articola in 5 Aree di competenza: Istituzioni, Comunità, Ambiente, Economia, Rivoluzione Digitale. I temi trattati sono molteplici e di attualità e mirano a favorire negli studenti la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della collettività, incoraggiandoli a riconoscersi come membri attivi e responsabili della stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.



Risultati attesi

- Individuare i diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per adempiere i propri doveri di cittadino; - Sapere trovare le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio; - Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; - Adottare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, dei valori della giustizia e della democrazia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica

● Progetto “Capire il valore del denaro: autonomia, responsabilità e cittadinanza”

Il progetto nasce all'interno del Liceo Scientifico “N. Palmeri”, collocato in un contesto urbano caratterizzato dalla presenza di realtà socio-economiche diversificate. L'iniziativa intende promuovere una cultura della cittadinanza economica consapevole e sostenibile, fondata sui principi di inclusione, partecipazione attiva e pari opportunità di apprendimento. Essa si propone di sviluppare negli studenti competenze di autonomia personale, responsabilità economica e gestione consapevole delle risorse, favorendo il benessere individuale e la crescita sociale in un'ottica di educazione alla vita, di cittadinanza attiva e di apprendimento



esperienziale. Il presente percorso formativo mira a offrire a tutti gli alunni, compresi coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali, esperienze educative e formative significative finalizzate a promuovere la costruzione di un ambiente di apprendimento realmente inclusivo, capace di garantire partecipazione, equità e valorizzazione delle differenze individuali. Particolare attenzione è rivolta agli studenti più fragili, con l'obiettivo di favorire la piena partecipazione di ciascuno attraverso metodologie attive, inclusive e cooperative, che rendano ogni alunno protagonista del proprio percorso di apprendimento. Il progetto si ispira ai principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare all'Obiettivo 4, che promuove un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e all'Obiettivo 8, che incoraggia la crescita personale e lo sviluppo di competenze utili per una partecipazione consapevole alla vita economica e sociale. Esso si collega anche all'Obiettivo 10, volto a ridurre le disuguaglianze educative e sociali, e all'Obiettivo 12, che invita a riflettere sul valore di un consumo responsabile e sulla sostenibilità delle scelte economiche quotidiane. Coerentemente con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente, il progetto favorisce lo sviluppo della competenza personale e sociale, attraverso la consapevolezza delle proprie scelte e la capacità di collaborare con gli altri; della competenza in materia di cittadinanza, educando alla responsabilità, alla legalità e alla solidarietà; della competenza matematica, mediante l'applicazione pratica dei concetti di calcolo e bilancio; e della competenza imprenditoriale, intesa come capacità di trasformare le idee in azioni concrete e sostenibili. L'uso di strumenti digitali per la gestione delle spese e la costruzione di semplici bilanci favorisce, inoltre, lo sviluppo della competenza digitale, mentre la riflessione sulle diverse modalità di rappresentare il valore e le scelte economiche contribuisce alla competenza di consapevolezza ed espressione culturale. Il percorso intende, inoltre, rafforzare l'inclusione di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, mediante attività esperienziali e laboratoriali che favoriscano la partecipazione consapevole e la costruzione condivisa del sapere. L'obiettivo ultimo è quello di costruire una comunità scolastica equa, partecipata e democratica, nella quale ogni studente possa esprimere le proprie potenzialità e contribuire attivamente al benessere collettivo. La prospettiva inclusiva mira a realizzare una scuola accogliente e senza barriere, che favorisca il raggiungimento di apprendimenti significativi e di un alto livello di partecipazione sociale da parte di tutti gli alunni. Attraverso la didattica laboratoriale e l'impiego di metodologie attive e personalizzate, il progetto propone attività calibrate sulle diverse intelligenze e sui differenti stili cognitivi e di apprendimento, rispondendo ai bisogni educativi e agli interessi degli studenti. In tal modo si intende potenziare l'autonomia personale e sociale, sviluppare abilità pre-lavorative e consolidare competenze di cittadinanza attiva, nella prospettiva del "Progetto di vita" di ogni studente, inclusi coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

Il progetto si propone di conseguire risultati concreti e monitorabili, riferiti in particolare al miglioramento della partecipazione scolastica, al progresso negli apprendimenti e allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale degli alunni coinvolti.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Spazi esterni alla scuola
Aule	Aula generica

● Progetto “ECONOMIA CIRCOLARE”

Il progetto sull'economia circolare mira a promuovere un modello di sviluppo sostenibile basato sul riuso, il riciclo e la riduzione degli sprechi. Attraverso attività pratiche, laboratori e momenti di riflessione, gli studenti vengono coinvolti nell'analisi del ciclo di vita dei prodotti, nella progettazione di soluzioni per ridurre l'impatto ambientale e nella diffusione di comportamenti responsabili. L'obiettivo è favorire la consapevolezza ecologica e stimolare competenze di cittadinanza attiva e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze di base sui principi dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale (verificabili tramite test o questionari);
- Saper riconoscere e proporre pratiche di riduzione, riuso e riciclo dei materiali (valutabili attraverso attività pratiche);
- Incrementare la consapevolezza e l'impegno personale verso comportamenti ecosostenibili (rilevabili tramite autovalutazioni e osservazioni comportamentali);
- Realizzare prodotti o progetti concreti che dimostrino l'applicazione dei principi dell'economia circolare (es. campagne di sensibilizzazione, proposte di miglioramento ambientale).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto: Teatro Biondo

Il progetto vuole fare vivere il teatro come specchio della vita, godersi spettacoli che spaziano dai classici alle nuove scritture, riflettendo su storie che parlano a tutti, in un ambiente che vuole essere casa, specchio e spazio vivo per la città che unisce tradizione e contemporaneità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

□Arricchire le capacità interpretative; □Apprendere l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono; □Facilitare l'apprendimento dei contenuti, attraverso l'uso del mezzo teatrale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro Biondo

● Corso di preparazione Certamen Hodiernae Latinitatis XV edizione



Il progetto si inserisce all'interno delle attività del Certamen Hodiernae Latinitatis, giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione ed inserito dal MIUR tra le gare riconosciute per la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali delle lingue e Civiltà Classiche. La competizione, pur presupponendo le indispensabili competenze grammaticali e semantiche che consentono la giusta comprensione dei testi, richiede ai partecipanti l'elaborazione di un testo argomentativo sul contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo. Il tempo intercorso tra noi e gli antichi non esclude, infatti, la possibilità di trarre valide indicazioni - di merito e di metodo dalle interpretazioni che il mondo latino elaborò, in continuità e simbiosi con la cultura greca, sui grandi temi della scienza, dell'antropologia, del diritto e dell'etica. In particolare, il progetto in oggetto è finalizzato alla realizzazione del corso di preparazione alla gara, che si tiene tra il mese di marzo e di aprile; il corso è rivolto agli alunni dell'istituto interessati alla gara intendendo prepararli alla realizzazione del testo argomentativo previsto dalla gara, a partire da un dossier di testi in latino, italiano e latino/italiano, approntato dalla Commissione Giudicatrice. Gli alunni costituiranno un gruppo di studio di interclasse, provenendo dalle classi III, IV e V. Il progetto ha carattere di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze presenti nella scuola, dato che sono ammessi alla gara solamente gli alunni che, nello scrutinio finale dell'anno precedente a quello in corso, hanno riportato una votazione non inferiore agli 8/10 nella lingua e letteratura latina e italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

Risultati attesi

Lo studio dell'antichità risulta, spesso, fine a se stesso, risolvendosi in una conoscenza sterile del passato; il Certamen Hodiernae Latinitatis intende, invece, fare reagire il mondo antico con il contemporaneo al fine di una crescita della sensibilità e della maturità del cittadino di oggi. Il Certamen Hodiernae Latinitatis intende promuovere un confronto tra la nostra cultura e quella dell'antichità latina, per rintracciare il contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● La dimensione europea dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto si fonda su una costante attività di progettazione europea, finalizzata a potenziare le opportunità educative, inclusive e innovative rivolte agli studenti. In tale prospettiva, l'Istituto promuove e realizza progetti finanziati



nell'ambito dei programmi europei e nazionali, tra cui il Piano Estate e il Programma Operativo Complementare (POC), attualmente in corso, i cui obiettivi e contenuti sono illustrati nelle specifiche sezioni del presente documento (Offerta Formativa- Aspetti generali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove standardizzate INVALSI delle classi quinte in Matematica e Inglese reading alle medie nazionali, e parificare i risultati in Italiano e in Inglese listening almeno alle medie regionali per tutte le quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze registrate a fine classe seconda, in particolare nella competenza alfabetico-funzionale e nelle competenze di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria".

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con livello "avanzato" nella certificazione di fine classe seconda nella competenza alfabetico-funzionale e in quella di "matematica, scienze, tecnologie e ingegneria", avvicinando la percentuale di studenti con livello "avanzato" al riferimento nazionale.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione dei progetti europei, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati attesi: • ampliamento e diversificazione dell'offerta formativa, in risposta ai bisogni educativi degli studenti; • rafforzamento delle competenze di base, trasversali e sociali; • promozione dell'inclusione e del successo formativo, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità; • incremento della motivazione allo studio e del benessere scolastico; • valorizzazione delle attività laboratoriali e dell'apprendimento esperienziale; • rafforzamento del ruolo della scuola come comunità educativa aperta al territorio.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Curvatura sportiva biennio**

Si tratta di un percorso di potenziamento che prevede, per il biennio, un'ora settimanale di Scienze Motorie aggiuntiva al curriculum, per la pratica di uno sport, a cura dei docenti di Scienze Motorie in collaborazione con esperti delle federazioni sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il livello di benessere psicofisico e relazionale degli studenti a scuola.

Traguardo

Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero degli studenti che denotano un buon livello di benessere a scuola, sulla base di un sistema di riferimento fondato sui dati RAV relativi all'a.s. 2024/25 (indicatori tratti dalla domanda D3 del questionario docenti 2024/25, quali buona disposizione ad apprendere, senso di appartenenza, ecc.).

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e del livello di benessere degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di calcio all'aperto



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Banda ultra larga:
strategia per la crescita digitale
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione mira al miglioramento della rete scolastica e a far sì che la connessione sia stabile e veloce in tutte le zone dell'Istituzione Scolastica. Per il raggiungimento di tale obiettivo ci si avvarrà dei finanziamenti che nel triennio saranno stanziati dal fondo europeo di sviluppo regionale o da altri enti. Destinatari saranno non solo gli alunni ma tutto il personale della scuola. L'ampliamento del traffico dati farà sì che molti più utenti potranno collegarsi contemporaneamente senza che il collegamento internet subisca rallentamenti, ciò promuoverà una didattica attiva e innovativa permettendo sempre più di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi. Inoltre l'utilizzo della fibra ultra larga velocizzerà il lavoro d'ufficio migliorandone l'efficienza, l'efficacia e la produttività.

Titolo attività: Implementazione
connettività d'istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione mira all'ampliamento della rete scolastica, per far sì che la connessione sia stabile in tutte le zone dell'Istituzione Scolastica e possa coprire con un buon segnale tutti gli spazi della scuola. A tal fine sarà effettuata una mappatura della rete dell'Istituto. Per il raggiungimento di



Ambito 1. Strumenti

Attività

tale obiettivo ci si avvarrà dei finanziamenti che nel triennio saranno stanziati dal fondo europeo di sviluppo regionale o da altri enti. Destinatari saranno non solo gli alunni ma tutto il personale della scuola.

Titolo attività: L'aula scomposta
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementata la rete LAN, questa azione si prefigge di rendere, attraverso l'utilizzo dei tablet e della rete internet, l'aula un ambiente innovativo, flessibile, adattabile e multifunzionale di supporto alla didattica quotidiana. Gli insegnanti, posta l'aula in un assetto laboratoriale, in modo da riuscire a mettere le conoscenze disciplinari al servizio degli studenti, nell'ambiente di apprendimento così costruito, potranno privilegiare l'aspetto euristico in cui ciascuno di loro assume il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività laboratoriali. Creato un clima relazionale positivo, ciascun docente sarà in grado di trasformare l'attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo". Gli alunni potranno acquisire e/o implementare le competenze digitali di base direttamente connesse alle competenze della disciplina coinvolta. Grazie alla realizzazione del nuovo ambiente di apprendimento gli studenti potranno avere accesso diffuso alle tecnologie, invece che essere costretti a un utilizzo limitato e circoscritto solo ad alcuni ambienti "informatizzati". Inoltre, potranno avere più opportunità durante le lezioni per collaborare e discutere idee. Questo significa che possono imparare con e dai loro compagni. Il ruolo degli studenti nei percorsi di apprendimento sarà molto più attivo, in quanto dovranno agire in modo autonomo e responsabile anche nei momenti in cui dovranno prendere delle decisioni autonome.

Titolo attività: Azione 7 Ambienti di
Apprendimento Innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento multifunzionale e innovativo che basandosi su un



Ambito 1. Strumenti

Attività

approccio didattico “multicanale” sia in grado di rispondere ai bisogni educativi differenziati degli studenti e ai differenti stili cognitivi, fornendo ai docenti la possibilità di creare un mixed reality in cui digitale, virtuale e creatività convivano e assicurino il successo formativo degli alunni. L’ambiente, progettato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze e motivazioni, prevede una serie di strumenti hardware e software, supportati da arredi (sedie e tavoli aggregabili e mobili) che consentano di adattare via via un setting di apprendimento in cui non ci si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che abiliti nuovi paradigmi educativi. Questo laboratorio potrà essere utilizzato anche per la formazione-docenti, interna alla scuola e aperta al territorio, relativa alle piattaforme e-learning e permetterà agli studenti e ai docenti di avere un “luogo” in cui comunicare in modo sincrono e/o asincrono, di creare e scambiare materiali didattici, sviluppare un uso critico e consapevole dei media.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitale di classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto intende sollecitare un primo approccio alle nuove metodologie didattiche al fine di sviluppare le competenze digitali della comunità scolastica. Partendo da un'attenta analisi delle risorse e dei bisogni formativi del personale, si vuole offrire l'opportunità a tutti i docenti che ne sentono l'esigenza, di mettere in atto pratiche e metodologie innovative. Attraverso un questionario conoscitivo si rileveranno le conoscenze e le esperienze che i docenti della scuola hanno sviluppato nell'utilizzo in classe di strumenti e tecnologie digitali per la didattica. Rilevato il livello di competenze digitali acquisite, per coloro che dichiarano di voler conoscere o approfondire le potenzialità della didattica digitale e danno la disponibilità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ad aggiornarsi, in specifiche aree si realizzerà un vero e proprio piano d'intervento indirizzandole ad attività formative interne, esterne o on line. Coloro, che hanno avuto occasione di sperimentare l'effettiva portata d'utilizzo delle nuove tecnologie, avranno opportunità di sperimentarle con una breve attività laboratoriale rivolta alla singola classe o per classi parallele che abbia ad oggetto la tematica pluridisciplinare scelta dal consiglio di classe.

Per ogni classe un insegnante designato dal consiglio di classe avrà la possibilità di attivare un piccolo laboratorio didattico della durata da 2 a 5 ore per una di queste attività:

- Partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD
- Creare ed utilizzare classi virtuali (community, classroom)
- Utilizzare in classe strumenti e tecnologie digitali per la didattica (Kahoot – Scratch - Kodu)
- Utilizzare metodologie didattiche di tipo laboratoriale e di ricerca e che presuppongano l'uso di strumenti digitali (Cooperative Learning, prove di realtà) e che pongano al centro della formazione la valorizzazione e il potenziamento dei prerequisiti già in possesso
- Utilizzare in modo critico risorse multimediali e strumenti di ricerca digitali, selezionando in modo critico le diverse fonti reperite sul web
- Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per la didattica per verifiche e feedback sul processo di apprendimento degli alunni. (Edmodo, mood ecc)
- Sperimentare nuove metodologie nella didattica (Flipped Classroom))N° 35 docenti (uno per ogni consiglio di classe) .

N° 840 alunni coinvolti, tutte le 35 classi dell'istituto

Risultati attesi: sviluppo delle competenze digitali degli studenti ed utilizzo da parte dei docenti di didattiche innovative.

Titolo attività: Sportello per il miglioramento di abilità nell'uso di app per la didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto pensato, in accordo con gli obiettivi del PNSD si ispira alla Legge



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

107 del 13 luglio 2015, con particolare riferimento anche al Comma 7, lettere c) ed f), in cui si evidenzia che l'alfabetizzazione digitale attraverso l'uso di programmi e applicazioni assolutamente must-have, completamente gratuite e installabili con pochi e semplici passaggi può considerarsi certamente un modo creativo di sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva.

In una società in cui continua è l'ascesa delle tecnologie digitali, l'uso delle applicazioni diviene un importante strumento di emancipazione e democratizzazione perché permette ai giovani di comunicare, confrontarsi, lavorare insieme ed in modo condiviso realizzare relazioni, presentazioni, video ecc , e quindi di interagire in maniera indipendente nella rappresentazione della contemporanea società.

D'altra parte nella complessità del mondo attuale in cui numerose sono le sfide, rapidi sono i cambiamenti e in cui crescente e spesso poco regolato è l'uso, la condivisione in rete di contenuti e di video attraverso piattaforme, non si può prescindere dalla conoscenza, accettazione e rispetto dei diritti in Internet.

Il progetto si propone di fornire uno sportello di supporto che possa dare risposta alle richieste più urgenti e più sentite sia da parte degli alunni che degli insegnanti sulle principali applicazioni per smartphone e per pc usati nell'attività didattica.

Il percorso sarà sviluppato non solo nel laboratorio informatico della scuola, ma anche in ambienti diversi da quelli scolastici per implementare la collaborazione tra la Scuola e il Territorio, potenziando inoltre il modello del BYOD.

Titolo attività: Nuove competenze digitali: un diritto di tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è impegnato nel contrastare le disuguaglianze socioculturali che, come evidenziano i dati ISTAT, affliggono il territorio di Termini Imerese, determinando fenomeni di emarginazione che si sono acuiti dopo la chiusura degli stabilimenti Fiat. Il progetto intende potenziare l'attività di prevenzione della dispersione scolastica e migliorare i



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

risultati registrati dagli studenti nelle prove INVALSI. Risultati condizionati dalle differenze socio economiche, principale causa di disuguaglianza nell'accesso ai beni e servizi tecnologici.

Il progetto si basa sulle potenzialità del Cloud anche nella realizzazione di classi virtuali per consentire lo svolgimento di una didattica continua, che sfrutti le tecnologie per garantire l'accesso al sapere a tutti i ragazzi, anche in condizioni familiari disagiate e fuori da scuola. Per questo si è scelto di sviluppare un progetto basato su Google e G Suite for Education in continuità con quanto già intrapreso durante l'emergenza sanitaria.

S'intende avviare un percorso di formazione corposo della durata di 3 mesi tra digitale, Google e STEAM che motivi i ragazzi all'utilizzo delle nuove tecnologie, al lavoro in classi virtuali e accresca la motivazione del loro stare a scuola... anche a distanza. Innanzitutto vogliamo formarli all'utilizzo consapevole della tecnologia, della rete e dei dispositivi di fruizione personale in modo da dar loro competenze indispensabili nel XXI secolo. Vorremmo quindi mettere a loro disposizione delle classi virtuali sviluppate in Google Classroom e attivare percorsi di formazione straordinaria (in presenza o a distanza) con esperti esterni e/o personale interno in orario extracurricolare, che spieghino loro come utilizzarli in un'ottica di sviluppo delle competenze digitali e che si integrino a una piattaforma per le STEAM e il coding volta a motivarli e ad aumentare il loro piacere e amore per il contesto scolastico, volto proprio a scongiurare l'abbandono.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Benvenuto nella
didattica digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'attività formativa *Benvenuto nella didattica digitale* è rivolta a tutti i docenti della scuola e, in particolare, a tutti i docenti ogni anno inseriti in organico. Tale attività, infatti, prevista dal Piano dell'Animatore digitale, parte dalla rilevazione dei bisogni formativi espressi dal personale in servizio. Da una ricognizione iniziale emerge tra i docenti l'esigenza di un percorso di aggiornamento/accompagnamento centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. In questo modo la scuola potrà passare dalla dimensione della trasmissione a quella dell'apprendimento. Occorre quindi vincere la sfida dell'accompagnamento di tutti i docenti di tutte le discipline nei nuovi paradigmi metodologici. I contributi dei docenti più innovatori serviranno da stimolo e da accompagnamento in un'attività peer to peer, dove ciascun contributo segnerà un passo avanti nel processo di innovazione. Bisogna inoltre includere nelle azioni anche il resto del personale scolastico, troppo spesso non sufficientemente considerato nei piani di formazione, offrendo anche al personale non docente i necessari elementi per comprendere tutta la visione, e non solo la sua declinazione amministrativa. L'animatore digitale e il team digitale avranno il compito di segnalare i bisogni formativi emersi agli snodi formativi, stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi che stimolino l'uso di Piattaforme LMS tradizionali open source: Moodle; Docebo; Piattaforme "social learning" open source: Edmodo; Schoology; Fidenia; Piattaforme "ibride": Google Classroom e segnalare le opportunità formative in ambito digitale territoriali ed on line



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI - PAPS24000G

Criteri di valutazione comuni

Le fasi di Verifica e di Valutazione sono parte integrante del percorso educativo-didattico e permettono di controllare sia il grado di preparazione dello studente, sia l'efficacia delle strategie didattiche adottate. Il momento della verifica è correlato alla programmazione e in particolare all'individuazione degli obiettivi che ogni studente deve raggiungere per accedere alla classe successiva. Nella pratica didattica si prevedono due momenti strettamente legati tra loro: □ Verifica formativa per avere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace; □ Verifica sommativa per accertare se le competenze richieste siano state acquisite. L'uso alternato di diverse tipologie di verifica (colloqui orali, prove scritte, test ecc.) consente una valutazione bilanciata dello studente. La possibilità di ricorrere a prove scritte anche per materie che normativamente prevedono solo il voto orale non deve determinare una prevalenza delle prove scritte. La valutazione finale tiene conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, degli approfondimenti personali, della regolarità della frequenza e nello svolgimento dei lavori assegnati. Per quanto riguarda la valutazione, i docenti si attengono inoltre ai seguenti principi generali: □ Trasparenza: i criteri adottati sono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico e ogniqualvolta necessario; □ Comunicazione: le votazioni conseguite sono comunicate celermente all'interessato e trasferite sul registro elettronico; □ Tempistica relativa alla restituzione delle prove scritte: incompatibilità nella successione delle prove scritte: non si procede a nuova prova scritta della stessa tipologia se non dopo la riconsegna della precedente. Come richiama la C.M. 89 del 18/10/2012, per le classi di nuovo ordinamento: «...il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto,



adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione». Per tutte le classi vale, in ogni caso, quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ai sensi dell'art. 1 del quale: «1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. 2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa». Il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico "N. Palmeri", articolato per dipartimenti disciplinari, ha elaborato e adottato griglie di valutazione strutturate secondo conoscenze, competenze e abilità/capacità; Il ricorso a tali griglie supporta il processo di valutazione degli apprendimenti, in quanto rende trasparenti le motivazioni di voto dei singoli docenti in relazione alle diverse tipologie di verifica messe in atto. Nel caso di prove strutturate o semistruetturate vale il criterio di attribuzione del voto indicato in calce alla prova. Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, criteri e modalità di valutazione sono indicati nei documenti di programmazione didattica individualizzati e personalizzati previsti dalle norme di riferimento. Per quanto riguarda la certificazione delle competenze rilasciata al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, si fa riferimento al D.M. 14 del 30 gennaio 2024 e al modello di certificazione ad esso allegato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE+GRIGLIE A.S. 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

criteri di valutazione + griglie di educazione civica a.s.2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il decreto 137 del 1-09-2008 stabilisce che: - Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede" - la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi - la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente - il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il decreto 122 del 22/6/2009, art.7, indica che: - La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni. Indicatori per l'attribuzione del voto di



comportamento. Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da: Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità, Regolamento di Istituto. Gli indicatori sono: □ comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente □ autonomia e responsabilità, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. □ regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate □ puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale. □ collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10. Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO 2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli alunni che non conseguono la sufficienza in una o più discipline, lo scrutinio è sospeso e rinviato nei termini previsti dal D.M. n. 80/2007 e dall'O.M. n. 92/2007. La sospensione del giudizio avviene per gli studenti che non abbiano più di tre insufficienze e a condizione che la somma dei voti mancanti alla sufficienza non superi 6 e che inoltre l'insufficienza gravissima non sia più di una.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 6 del DPR 249/1998, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: • aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; • aver riportato una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo; • aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; • aver svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; • aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di condotta e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale. Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella Tabella ministeriale e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Consiglio di Classe. Il calcolo e l'attribuzione dei crediti scolastici è presupposto essenziale e necessario per la definizione del voto finale e la certificazione delle competenze in uscita dal quinto anno.

Allegato:

Tabella crediti a.s. 25-26 .pdf

Criteri di Valutazione di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole



discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in Formazione scuola-lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

Allegato:

criteri valutazione Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) a.s.2025-2026.pdf

Griglie di valutazione degli Esami di Maturità

Si allegano le griglie di valutazione che il nostro istituto utilizza per la valutazione delle prove scritte agli esami di maturità.

Allegato:

griglie di valutazione Esami di Maturità.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" intende sviluppare il Piano Annuale per l'Inclusione nella convinzione che l'obiettivo prioritario sia garantire il successo formativo, l'accoglienza, la piena inclusione e il benessere di ciascun alunno al fine di partecipare alla vita scolastica e raggiungere il successo formativo in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

Il concetto di "inclusione", oltre a riguardare gli studenti con disabilità o con specifiche difficoltà, riguarda, infatti, tutti gli alunni.

Con la legge n. 18 del 3 marzo 2009, il Parlamento italiano ha ratificato la **Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità** che, superando un approccio focalizzato sul deficit della persona con disabilità, accoglie il "modello sociale della disabilità", affermando i principi di non discriminazione, parità di opportunità, autonomia, al fine di conseguire la piena inclusione sociale, mediante il coinvolgimento delle stesse persone con disabilità e delle loro famiglie. Essa, infatti, recepisce una concezione della disabilità che individua nel contesto culturale e sociale un fattore determinante.

Nella medesima direzione va l'adozione della **Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute** (International Classification of Functioning, Disability and Health – ICF) del 2001. L'ICF recepisce pienamente il modello sociale della disabilità, promuovendo un approccio globale della persona, attento alle potenzialità complessive, alle varie risorse del soggetto, tenendo ben presente che il contesto personale, naturale, sociale e culturale incide decisamente sulla possibilità che tali risorse hanno di esprimersi.

Nel 2010 il panorama legislativo sull'inclusione si arricchisce **della legge sui Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.)** (L. 170/10), mentre la successiva **Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012** evidenzia che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.) è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità



riconducibili alla tutela della l. 104/92 (art. 3), sia i disturbi evolutivi specifici che le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socio-economico, ambientale, linguistico-culturale, ecc... Il "Bisogno Educativo Speciale" non va visto come una diagnosi clinica ; esso è, piuttosto, una dimensione pedagogico-politica. In tal senso, leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.) può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione.

In materia, diverse disposizioni ministeriali (**Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013**; **Nota Ministeriale del 27 giugno 2013** (PAI) e la **Nota Ministeriale del 22 Novembre 2013**) sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES (ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ma di riconoscere una situazione di problematicità). Tali disposizioni riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche", consentendo alla scuola di avere un forte ruolo in questa determinazione.

L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella legge 170/2010 è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque e inclusive ; alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni speciali e tutelati in questo senso, ora lo possono essere.

Ultimo in ordine di tempo, il D.lgs. 66/2017 con i suoi decreti attuativi che prevedono un nuovo modello di PEI e una nuova composizione del GLO (DI 182/20 e DI 153/23), è divenuto punto di riferimento per la prospettiva attuale e futura dei processi d'inclusione.

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico formativo.

Queste riflessioni portano a concludere che nella scuola, oltre ad una buona progettazione didattico/educativa, sono da predisporre dispositivi organizzativi e procedure innovative che sappiano rispondere ai nuovi bisogni emergenti e supportino nella normalità del "fare scuola" i processi d'integrazione e inclusione.

La crescita del numero degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché di disturbi del comportamento stabili o transitori, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico: tale complessità richiede l'attivazione di una progettualità autonoma che superi il modello "alunno in difficoltà/docente di sostegno".



Nella scuola, l'attenzione agli studenti è favorita, non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, ma anche dall'utilizzazione di mirati strumenti diagnostici.

Tale approccio integrato consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo.

In tal modo la disabilità non riguarda il singolo che ne è colpito, bensì tutta la comunità e le istituzioni.

Ogni persona, nel corso della propria vita, può essere portatrice di bisogni e limitazioni specifiche di "disabilità" che possono essere temporanee e che necessitano di un modello flessibile, integrato e soggetto a revisioni.

Gli studenti con B.E.S. richiedono prassi d'integrazione e d'inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascuno studente e dall'altro valorizzino le diversità come ricchezza per l'intera comunità scolastica.

Alla specificità individuale di ogni studente, la scuola è chiamata a rispondere con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate e, contemporaneamente, ben integrate fra loro.

Affinché la diversità sia effettivamente ricchezza per tutta la comunità scolastica, la scuola è tenuta a operare scelte organizzative che coinvolgano l'intero anno scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio.

La sfida posta dalla scuola inclusiva, però, non è semplicemente quella di "fare posto" alle differenze, in nome di un astratto principio di tolleranza della diversità ma, piuttosto, di affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa.

L'obiettivo della scuola inclusiva è quello di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, assicurando una risposta qualitativa al problema degli alunni in difficoltà, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto, mettendo al centro del percorso formativo l'apprendimento.

Nel nostro Liceo sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento, svantaggio socio- culturale e alunni stranieri. Nello specifico accoglie 7 alunni con certificazione di sostegno (L.104 art.3 comma 1), 3 alunno con certificazione DSA, 4 alunni B.E.S.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

Nei confronti degli studenti con disabilità presenti a scuola, ad oggi in numero esiguo, vengono messe in atto tutte le risorse e le strategie necessarie a costruire interventi mirati ed individualizzati; Gruppo di sostegno, referente per l'inclusione e GLI sono punti di riferimento costante e costruttivo per i consigli di classe. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari attraverso metodologie che riescono a favorire l'integrazione degli stessi, e stila i P.E.I. e i P.D.P. (questi ultimi per gli studenti con DSA o altri bisogni educativi speciali), che sono formulati e condivisi dall'intero Consiglio di classe, con la partecipazione delle famiglie e, se è necessario, di esperti esterni. I Piani sono monitorati e aggiornati ad ogni riunione del Consiglio di classe. Gli alunni stranieri iscritti, anch'essi in numero esiguo, sono motivati, ben integrati ed hanno alle spalle una lunga scolarizzazione in Italia. Sono estremamente limitate le situazioni di bisogni linguistici (italiano L2). La scuola da sempre è molto attenta alla realizzazione di attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Nell'ambito delle proposte relative alla legalità e ai diritti umani rientrano le attività del Gruppo Giovani 001 di Amnesty International, che promuove attività di sensibilizzazione verso tutti gli studenti della scuola. La scuola attiva diversi interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. In sede di programmazione dipartimentale vengono fissati gli obiettivi su due livelli, un livello standard e un livello minimo. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli i cui deficit sono causati in gran parte dalle condizioni ambientali quali il disagio familiare, una cattiva storia scolastica, una scarsa attenzione ricevuta come persona. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si prevedono forme di monitoraggio periodiche e valutazione finale dei risultati raggiunti. Per migliorare l'offerta formativa sono stati programmati i seguenti interventi: sportello didattico, pause didattiche, corsi di recupero delle abilità di base e tutoraggio. Inoltre, i percorsi di mentoring e di consolidamento delle competenze di base realizzati con i fondi del PNRR hanno rivestito un ruolo decisivo nel recupero delle abilità di base e della motivazione. Nella scuola è operativo anche un team in materia di dispersione scolastica. Per il potenziamento delle eccellenze si partecipa alle Olimpiadi di matematica, fisica, scienze, chimica, italiano, lingue e si realizza il Certamen Hodiernae Latinitatis. Il liceo nell'a.s. 2024/25 ha ripreso a organizzare lo stage annuale all'estero per il conseguimento di certificazioni linguistiche. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati più utilizzati in funzione dei bisogni educativi: Giornate dedicate al recupero, Tutoraggio, Ricerca azione, Mastery learning, Role playing.

Punti di debolezza:

Sebbene si sia registrata un'evoluzione chiara e positiva in merito allo sviluppo della cultura dell'inclusione, alcuni docenti ravvisano qualche difficoltà nella fase di verifica e valutazione degli apprendimenti dell'alunno con disabilità o straniero, o con Disturbi Specifici di Apprendimento. E' quindi necessario ampliare le competenze del corpo docente in relazione alle tematiche



dell'inclusione. Risulta ancora presente fra gli insegnanti qualche difficoltà nella realizzazione dei percorsi didattici personalizzati nei confronti degli alunni con BES. Da potenziare l'informazione e l'approfondimento di tale tematica relativamente alle strategie di intervento, così come la formazione per fronteggiare la problematica degli studenti con DSA, per i quali viene steso e sempre più consapevolmente attuato il PDP, ma è da accrescerne ulteriormente la traduzione in prassi didattica pienamente efficace. Alcune situazioni di alunni provenienti da ambienti svantaggiati culturalmente, socialmente o con problematiche nell'apprendimento, non sempre certificate, hanno reso difficoltosa la valutazione finale da parte del Consiglio di classe e talvolta poco agevole l'azione didattico-formativa: la personalizzazione della didattica (non necessariamente in presenza di un PDP) deve essere condivisa da tutto il corpo docente, non sempre unanime e concorde, per cercare di trovare il modo originale ed efficace di venire in aiuto anche alle situazioni più complesse. Per la piena realizzazione dei corsi di recupero estivi delle competenze di base il FIS non è sufficiente, pertanto la scuola è costretta a scegliere quali corsi attivare tra quelle discipline dove si registra il maggior numero di alunni in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno con disabilità, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro



commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Esso viene redatto dal GLO per ogni alunno con disabilità sulla base dei dati derivanti dal Profilo di Funzionamento redatto. Gli interventi propositivi vengono integrati, dai vari membri del GLO, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'attivazione di uno sportello di ascolto famiglie/alunni • il coinvolgimento nella redazione dei P.E.I. e P.D.P. Le famiglie saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori saranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del P.D.P. Una particolare attenzione avranno i Percorsi Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) che, come prevede la 107/15, sono obbligatori anche per gli alunni H. Il percorso formativo sarà predisposto per ogni alunno tenendo conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica dello studente e del programma per lui predisposto. Se lo studente non è in grado di accedere ad esperienze fuori dalla scuola, quest'ultima dovrà provvedere a percorsi alternativi, adattati al deficit dello studente, secondo il modello sociale della disabilità.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a: a) Principi della valutazione inclusiva: • tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; • gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; • i bisogni degli alunni sono tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni • le procedure di valutazione sono fonte di informazione vicendevole; • tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; • le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; • la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire l'isolamento, evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. b) Indicatori per la valutazione inclusiva. Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori riguardano diversi livelli: • gli allievi: tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento; • la famiglia: la famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare alle procedure di valutazione che riguardano i propri figli; • i docenti: i docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento, stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi, in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per sé stessi.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé al fine di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Tutto ciò ha un'importanza rilevante per lo studente con disabilità il quale dovrà essere accompagnato in tale percorso, da progettare e attuare considerando ogni studente/persona nella sua globalità, con particolare attenzione alle potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: di salute, cognitiva, affettivo-emotiva e sociale, attraverso un approccio biopsico-sociale (così come previsto dall'OMS, nonché dell'International Classification of Functioning, disability and health ICF accolto dal DI 182/20). La normativa di riferimento, che dovrà guidare l'azione della scuola, è la seguente: - legge 104/92; - linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009 (in riferimento al progetto di vita nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro) - linee guida per l'orientamento permanente del 19 febbraio 2014 (che contiene le indicazioni per l'orientamento durante tutto l'arco della vita). - DI 182/20 e DI 153/23 con le loro linee guida.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Approfondimento

Comodato d'uso di dizionari e altri testi

Il nostro Istituto promuove azioni concrete a sostegno del diritto allo studio e delle pari opportunità educative, mettendo a disposizione degli studenti, in particolare di quelli in situazione di difficoltà economica, un servizio di comodato d'uso gratuito di dizionari e altri libri di testo e materiali didattici. Tale misura è finalizzata a ridurre gli ostacoli di natura economica all'accesso agli strumenti necessari per lo studio e a favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Il servizio è attivato nel rispetto dei principi di equità, responsabilità e corretta gestione del patrimonio scolastico; le modalità di assegnazione, la durata del comodato e i criteri di priorità sono stabiliti annualmente dagli organi collegiali competenti e comunicati alle famiglie tramite appositi atti e circolari.

Supporto economico al viaggio di istruzione del 5° anno

Il nostro Istituto riconosce il viaggio di istruzione del quinto anno come parte integrante del percorso formativo degli studenti, in quanto occasione di arricchimento culturale, di approfondimento disciplinare e di crescita personale e orientativa. Al fine di garantire il diritto allo studio e la partecipazione di tutti gli alunni, la scuola promuove misure di supporto economico destinate a ridurre gli ostacoli di natura finanziaria. Tali misure possono prevedere l'utilizzo di fondi d'istituto, contributi derivanti da progetti o bandi specifici, nonché eventuali collaborazioni con enti del territorio, secondo criteri di equità e trasparenza. Le modalità operative e i criteri di accesso ai benefici economici sono definiti annualmente dagli organi collegiali competenti e comunicati alle famiglie attraverso appositi atti e circolari.

Sportello di ascolto e consulenza per studenti e genitori, in collaborazione con il Ser.T.

Il nostro Istituto attiva uno sportello di ascolto e consulenza rivolto agli studenti e ai genitori, finalizzato alla promozione del benessere psicologico e alla prevenzione delle situazioni di disagio. Il servizio, realizzato in collaborazione con il Ser.T. e con professionisti qualificati, offre uno spazio di ascolto, orientamento e supporto, nel rispetto dei principi di riservatezza, volontarietà e tutela della persona. Lo sportello si inserisce nelle azioni della scuola volte a favorire il successo formativo, il dialogo scuola-famiglia e la costruzione di una rete territoriale a supporto degli studenti.



Si allega il Piano Annuale d'Inclusione a.s. 2025- 26.

Allegato:

Piano Inclusione Palmeri a.s. 2025-26.pdf

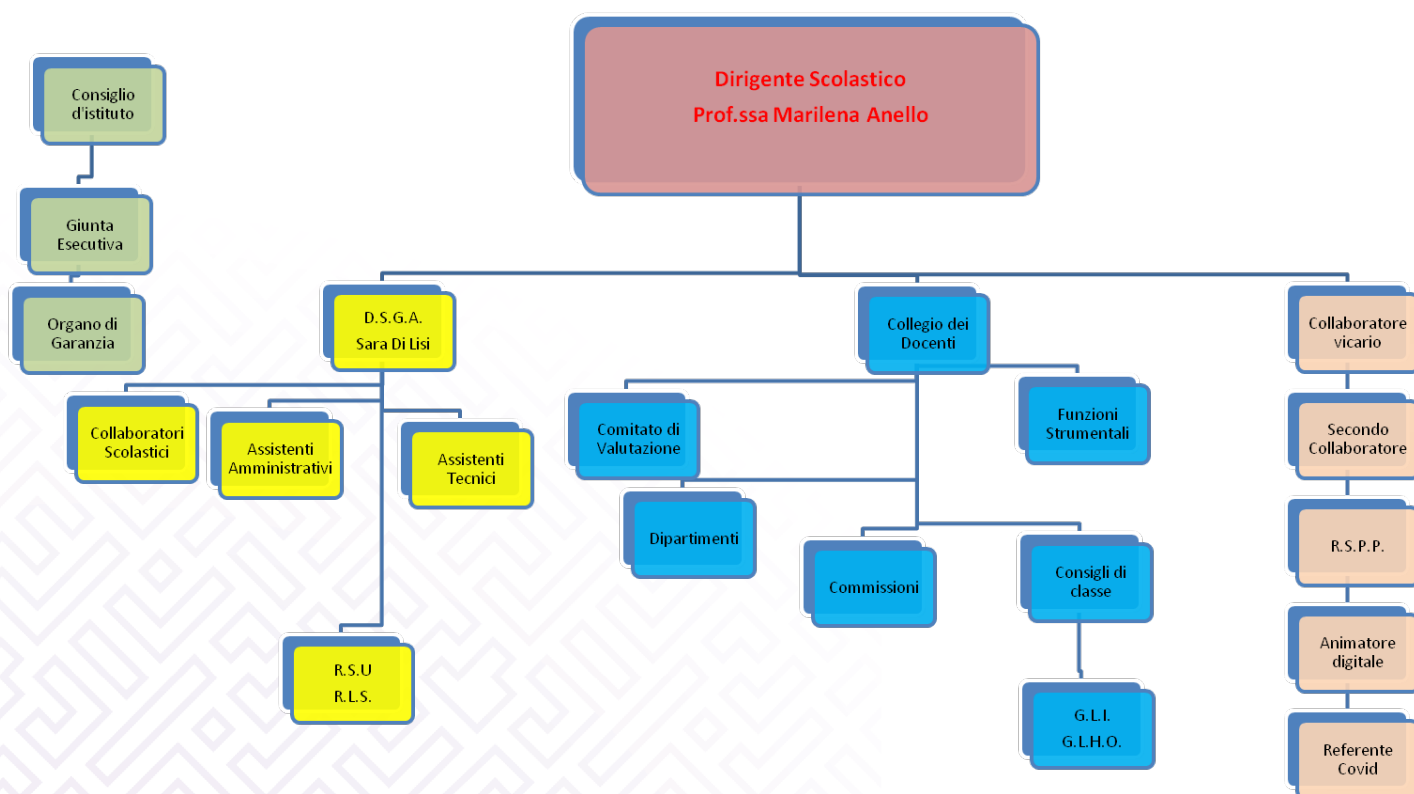


Aspetti generali

Scelte organizzative

Organigramma

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione dell'Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza.



Funzionigramma





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

-Sostituzione del Dirigente Scolastico per la gestione del Liceo "N. Palmeri", con delega alla firma di atti ordinari nonché di Reversali e Mandati in caso di prolungata assenza o impedimento del delegante; -Presidenza riunioni informali e/ formali, su mandato del Dirigente; - Rappresentanza della direzione e/o partecipazione in qualità di componente nei gruppi di lavoro o commissioni dell'Istituto; - Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'Istituto; -Coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto; -Gestione dei contatti con gli enti esterni e le altre scuole; -Relazioni con il personale scolastico; -Relazione con le famiglie degli alunni; -Cura del registro dei verbali della contrattazione e delle relative comunicazioni alla RSU ed alle OO.SS. Provinciali; -Delega di esercizio per la sostituzione dei docenti assenti; - Supervisione e controllo delle giustificazioni degli studenti; -Elaborazione tecnico-grafica orario delle lezioni, individuazione ore eccedenti; -Coordinamento delle Funzioni Strumentali; - Supervisione degli adempimenti legati all'anno

2



di prova dei docenti neo-immessi in ruolo; -
Supervisione della progettazione europea; -
Coordinamento adempimenti relativi
all'adozione dei libri di testo; -Coordinamento
attività connesse allo svolgimento di visite
guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione,
gare e concorsi; -Coordinamento fasi preliminari
agli scrutini; -Controllo sulla completezza della
documentazione preliminare agli Esami di
Maturità; -Riporto al Dirigente di eventuali
problematiche relative a sicurezza e privacy.

Capodipartimento

Il nostro collegio si articola in tre dipartimenti,
suddivisi per ambiti disciplinari: asse dei
linguaggi; asse storico-sociale; asse matematico-
scientifico-tecnologico; è costituito inoltre un
dipartimento di sostegno. Le funzioni del
Coordinatore di Dipartimento sono:
coordinamento e supporto del dipartimento, in
collaborazione con dirigenza e colleghi;
presidenza e coordinamento delle riunioni, cura
della verbalizzazione; coordinamento nella
definizione del curriculum e nella predisposizione
di prove condivise; raccordo con altri
dipartimenti per la proposta di UdA e percorsi
interdisciplinari; raccordo con la F.S. area
Didattica; raccolta e analisi delle necessità
didattiche, sulla scorta delle indicazioni e
richieste dei colleghi; verifica di eventuali
difficoltà presenti nel dipartimento, dialogo e
confronto interni ed eventualmente con il D.S.;
promozione della ricerca e aggiornamento,
diffusione di materiale utile per la didattica;
comunicazione ai colleghi di iniziative proposte
da enti esterni e associazioni.

6



Responsabile di laboratorio

Le funzioni del Responsabile di laboratorio sono:
Concordare con i colleghi la turnazione di accesso al laboratorio, le regole e modalità di utilizzo; Rilevare le necessità relativamente ai materiali e alle attrezzature in dotazione del laboratorio, presentando al D.S. e al DSGA eventuale proposta di nuovi acquisti; Curare la gestione ordinaria delle attrezzature e rilevarne l'eventuale malfunzionamento; Censire il materiale presente a inizio anno e aggiornare i registri in caso di acquisti; Controllare che nel laboratorio vengano osservate le norme di sicurezza sul lavoro.

4

Animatore digitale

I compiti assegnati all'animatore digitale sono:
Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; Coinvolgere la comunità scolastica verso una cultura digitale condivisa; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Promuovere attività di formazione dei docenti; Coordinare il team per l'innovazione digitale; Coordinare sperimentazioni per l'utilizzo di materiali digitali, anche in rete con le altre scuole.

1

Team digitale

A supporto dell'Animatore Digitale, il Team Digitale per l'innovazione tecnologica supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle scuole; supporta e accompagna l'attività dell'Animatore digitale; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; coinvolge la comunità scolastica verso una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno

3



degli ambienti della scuola; - promuove attività di formazione dei docenti.

Docente tutor

• Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: 1) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi ministeriali, europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi FSL; 3) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". • Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor. •

15



	Supervisionare, per ciascuno studente assegnato, il regolare svolgimento dei Percorsi di orientamento, ivi inclusi i Percorsi di formazione Scuola-Lavoro (FSL), il monitoraggio delle ore svolte e la pertinente documentazione. • Espletare, in collaborazione con il personale di segreteria, la registrazione delle ore/attività di orientamento sulla piattaforma ministeriale. • Collaborare con il docente orientatore, i colleghi tutor per l'orientamento e le altre figure di sistema dell'Istituzione scolastica per svolgere la propria attività in chiave sistemica.	
Docente orientatore	• Gestire, a sostegno dell'orientamento, i dati forniti dal Ministero, raffinarli e integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. • Favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro. • - Divulgare e proporre, a sostegno dell'orientamento, le occasioni formative in materia fornite dal Ministero, da realtà formative territoriali e non, dalle Università e dagli enti di istruzione terziaria, così da metterli a disposizione dei docenti tutor e dei Consigli di Classe. • Coordinare l'attività dei tutor per l'orientamento. • Collaborare con i colleghi docenti tutor per l'orientamento e le altre figure di sistema dell'Istituzione scolastica per svolgere la propria attività in chiave sistemica. • - Supervisionare il regolare svolgimento dei Percorsi di orientamento, ivi inclusi i Percorsi di	1



	Formazione Scuola Lavoro (FSL), il monitoraggio delle ore svolte e la pertinente documentazione. • Coordinare e supervisionare, in collaborazione con il personale di segreteria e con i docenti tutor, la registrazione delle ore/attività di orientamento sulla piattaforma ministeriale.	
Funzione Strumentale 1: Favorisce e sostiene l'efficacia e l'efficienza dell'offerta formativa della scuola PTOF	Elabora, attua, aggiorna, pubblicizza e diffonde il PTOF. Cura e promuove gli accordi di rete, coordinandone le attività di concerto con le istituzioni partner, il dirigente e i referenti dei singoli settori di intervento. Si rapporta periodicamente con le figure di riferimento per i progetti FSE/PON. Collabora, negli aspetti organizzativi, con le figure di riferimento alle attività e agli eventi rivolti al territorio e ai genitori degli alunni. Pubblicizza l'offerta formativa e gli eventi della scuola. Razionalizza la pianificazione delle attività extracurricolari, di concerto con la FS.	1
Funzione Strumentale 2: Supporta le attività di valutazione degli apprendimenti, autovalutazione di istituto e valutazione di sistema	Collabora con il Nucleo Interno di Valutazione al monitoraggio del PTOF, cura il RAV, il Piano di Miglioramento e la rendicontazione sociale (pubblicazione e condivisione col territorio dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati al fine di orientare le scelte future). Monitora i processi e i risultati dell'apprendimento (esiti scrutini intermedi e finali). E' referente per l'INVALSI, eventualmente per OCSE/PISA. Rileva l'indice di soddisfazione di alunni e famiglie rispetto all'Offerta Formativa, attraverso l'elaborazione di specifici strumenti di feedback, e riferisce periodicamente al Collegio e al NIV. Monitora il funzionamento generale del sistema istituzione scolastica, attraverso la	1



	somministrazione di questionari alle varie componenti della comunità scolastica (monitoraggio di sistema).	
Funzione Strumentale 3: Responsabile della didattica e supporto ai docenti	Coordina i Dipartimenti, per la elaborazione del curriculum della Scuola, attraverso lo sviluppo di UdA disciplinari e interdisciplinari. Analizza e rileva i bisogni formativi dei docenti, per individuare le reali esigenze sul piano della formazione, anche sulla base del PNF e delle risultanze del RAV. Cura la stesura del piano di formazione e aggiornamento del personale. Informa i docenti su ogni tema relativo alla professionalità docente (mette a disposizione materiale di ricerca, di studio e di informazione per i docenti). Cura e fornisce i materiali didattici necessari ai vari momenti dell'azione didattica, raccordandosi con i referenti dei Dipartimenti (griglie, modulistica, ecc...). Cura l'accoglienza e il tutoraggio dei docenti neoimmessi e dei supplenti temporanei. Cura la conservazione e le modalità di utilizzazione dei prodotti dell'attività didattica annuale (archivio didattico). Organizza i corsi di recupero e il sostegno all'apprendimento (sportello didattico e gestione del potenziamento di Istituto). Coordina le attività relative all'adozione dei libri di testo.	1
Funzione Strumentale 4: Coordinamento dei bisogni e delle attività degli studenti	Supporta i docenti nell'organizzazione e nella razionalizzazione delle attività rivolte agli studenti (planning). Collabora con la commissione Viaggi di istruzione. Aiuta gli studenti nella pianificazione delle Assemblee di Istituto. Collabora con i referenti dei progetti rivolti agli studenti e cura i rapporti con le associazioni e le istituzioni del territorio.	2



Collabora, negli aspetti organizzativi, alle varie attività di istituto. Individua e coordina i gruppi di studenti da destinare alle varie attività: scambi e partneriati, progetti FSE. Cura la partecipazione degli alunni a manifestazioni ed eventi, a concorsi/gare/incontri con esperti. Collabora col referente per l'obbligo scolastico, la lotta alla dispersione scolastica, il cyberbullismo. Rileva i casi non avvalentesi di IRC e concorda l'attività alternativa.

Coordinatore di classe e
di Educazione Civica

La figura del coordinatore ha i seguenti compiti:
Coordinare gli aspetti didattico-organizzativi relativi alla classe, assicurando la comunicazione all'interno del Consiglio; Curare, raccogliere e consegnare la documentazione di pertinenza del CdC; Relazionarsi con le famiglie degli alunni, in collaborazione con gli altri docenti della classe; Registrare i dati sulle assenze degli alunni e le segnalazioni di eventuali frequenze irregolari e abbandoni; Curare il quadro sinottico sulle attività extracurricolari svolte dagli alunni della classe, ai fini di una loro razionalizzazione e valorizzazione da parte del Consiglio; Presiedere il Consiglio di classe in rappresentanza del D.S. se temporaneamente assente; Riportare al Dirigente eventuali problematiche o avvenimenti significativi nella classe; Raccordarsi con il referente ASL in materia di Formazione scuola/lavoro (ex PCTO), ai fini del coordinamento della progettazione dei PFP, in collaborazione col tutor interno di progetto e il CdC (solo triennio); Coordinare la costruzione del portfolio PCTO per ciascun alunno, in collaborazione col tutor interno di progetto e il CdC (solo triennio).

37



Coordinatore delle attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)	Il Coordinatore delle attività di Formazione Scuola-Lavoro(ex PCTO) ha il compito di: - Coordinare l'attività di progettazione della commissione; - Supportare l'ufficio di presidenza nell'individuazione degli enti per la Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO); -Coordinare l'attività di tutoraggio, relazionandosi con il tutor interno ed esterno; - Curare e supervisionare la predisposizione dei PFI; - Raccordarsi con l'operato dei Consigli di Classe nella fase di attuazione del progetto; - Predisporre insieme alla Commissione la modulistica di accompagnamento (patti formativi, registri, questionari, altro); - Curare con la Commissione gli aspetti valutativi dei percorsi Formazione Scuola-Lavoro, in raccordo con i CdC; - Coordinare il monitoraggio delle attività; - Predisporre l'eventuale modello di certificazione delle competenze (se previsto); - Definire ed attuare strategie di disseminazione dei risultati; - Coordinamento d'area e raccordo con la commissione PTOF.	1
Referente Inclusione	Il referente alle politiche inclusive ha compiti di: - Coordinamento delle misure inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali; - Consulenza nella predisposizione e attuazione dei piani didattici personalizzati; - Rapporti con i consigli di classe e le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali; - Documentazione e diffusione delle buone pratiche sperimentate in materia di inclusione; -Coordinamento d'area e raccordo con la commissione PTOF.	1
Referente Educazione Civica	- Revisione, con la Commissione di riferimento, del curriculum di Educazione Civica per	1



	l'elaborazione collegiale; - Eventuale formazione in qualità di referente presso la scuola polo; - Consulenza di accompagnamento, formazione, supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - Facilitare l'attuazione dell'insegnamento con azioni di tutoring, favorendo la collaborazione fra i colleghi e la trasversalità dello stesso.	
Coadiutore per supporto organizzativo e didattico	Supporto organizzativo/didattico all'Ufficio del dirigente e all'istituzione scolastica; Stesura di circolari e comunicazioni; Ascolto e raccolta di osservazioni dei colleghi, comunicazione al D.S. delle eventuali criticità raccolte e supporto per nuove soluzioni, nell'ottica del miglioramento continuo del servizio; Vaglio e supervisione di proposte didattiche, progetti, concorsi ed altre iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, di concerto con i Dipartimenti e con il coinvolgimento dei docenti potenzialmente interessati; Delega di esercizio per la sostituzione dei docenti assenti, in caso di assenza dei collaboratori del DS; Coordinamento degli atti e procedure previsti dalla normativa sulla privacy; Gestione modulistica; • Gestione, in caso di assenza o impossibilità dei collaboratori del DS e con riferimento alle proprie ore di supporto didattico-organizzativo, del controllo giustificazioni/autorizzazioni genitoriali riguardo alle richieste di permesso.	2
Fiduciario Succursale di via Crisone	Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; Curare gli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi del plesso; Essere punto di riferimento organizzativo per	1



tutte le componenti della Comunità scolastica presenti nel plesso; Tenere le relazioni con il personale scolastico e con le famiglie degli studenti, nonché con gli studenti stessi, in rappresentanza del D.S.; Delega di esercizio al rilascio di autorizzazione all'uscita anticipata ed ingresso posticipato dei singoli studenti; Raccordarsi con l'Ufficio di presidenza per la sostituzione dei docenti assenti; Riportare al D.S. eventuali rischi e problematiche relativi a sicurezza e privacy; Fungere da raccordo fra gli uffici amministrativi e la succursale; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali; Accogliere ed accompagnare personale in visita nel plesso; Raccordarsi con l'Ufficio di presidenza circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali; Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico.

Referenti discipline Arte e Scienze Motorie

Coordinamento e supporto del dipartimento, in collaborazione con dirigenza e colleghi; Presidenza e coordinamento delle riunioni, cura della verbalizzazione; Coordinamento nella definizione del curriculum e nella predisposizione di prove condivise; Raccordo con altri dipartimenti per la proposta di UdA e percorsi interdisciplinari; Raccordo con la F.S. area Didattica; Raccolta e analisi delle necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni e richieste dei colleghi; verifica di eventuali difficoltà presenti nel dipartimento, dialogo e confronto interni ed eventualmente con il D.S.;

2



	Promozione della ricerca e aggiornamento, diffusione di materiale utile per la didattica; Comunicazione ai colleghi di iniziative proposte da enti esterni e associazioni.	
Referente Dispersione e C.I.C., bullismo, cyberbullismo	Promozione e coordinamento azioni di formazione sulle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo, in un'ottica di prevenzione del fenomeno; Supporto a processi di contrasto di eventuali situazioni di bullismo e cyberbullismo; Segnalazione al Dirigente nell'evenienza di casi di rilevanza disciplinare e/o penale; Analisi dei dati relativi alla frequenza e all'assolvimento dell'obbligo scolastico e coordinamento del monitoraggio dispersione; Rapporti con le famiglie, in raccordo con il coordinatore del CdC, per sollecitare la frequenza scolastica e la sua regolarità; Coordinamento delle procedure finalizzate alle segnalazioni agli interlocutori istituzionali di competenza in caso di non assolvimento dell'obbligo scolastico; Collaborazione con la Psicologa del SER.T. per la conduzione dello sportello C.I.C. presso l'Istituzione scolastica e l'attuazione di progettualità connesse; Coordinamento d'area e raccordo con le Funzioni Strumentali al PTOF.	1
Team anti-bullismo	Supporto alla promozione e al coordinamento di azioni di formazione sulle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo, in un'ottica di prevenzione del fenomeno; Supporto a processi di contrasto di eventuali situazioni di bullismo e cyberbullismo; Segnalazione al Dirigente nell'evenienza di casi di rilevanza disciplinare e/o penale.	3



Referente Salute e transizione ecologica	Progettazione e organizzazione attività inerenti l'educazione alla salute e alla transizione ecologica, anche in raccordo con iniziative ed enti esterni; Coordinamento d'area e raccordo con la F.S. area PTOF.	1
Referente Viaggi d'istruzione e Visite guidate	Progettazione ed organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate; Coordinamento d'area e raccordo con la funzione strumentale PTOF.	1
Referente Registro elettronico	□ Supporto al personale scolastico e alle famiglie per l'utilizzo del registro elettronico; □ Gestione/coordinamento del sistema delle credenziali e delle profilature; □ Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza e con il personale di Segreteria per l'utilizzo delle diverse funzionalità del registro elettronico, con promozione di azioni per il miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.	1
Responsabile Sito web	Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti di progetti didattici al fine della loro pubblicazione sul sito; Pubblicazione dei documenti previsti dalla normativa vigente (D.lgs. n. 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004); Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza e con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; Manutenzione ordinaria e aggiornamento di 1° livello della struttura del sito web dell'Istituto.	1
Referente Legalità e cittadinanza attiva	-Progettazione e organizzazione attività inerenti l'educazione alla legalità e alla cittadinanza	1



attiva, anche in raccordo con iniziative ed enti esterni; - Coordinamento d'area e raccordo con la F.S. area PTOF.

Nucleo Interno di
Valutazione integrato
dallo Staff del D.S.

Al Gruppo di lavoro costituito dal NIV e integrato dallo Staff del Dirigente scolastico viene affidato il compito di riflessione professionale per l'elaborazione dell'autovalutazione di istituto, del piano di miglioramento e della rendicontazione sociale. In seno ai suddetti compiti, risulta fondamentale il monitoraggio e l'autovalutazione relativa al miglioramento dei risultati standardizzati e degli altri traguardi, promuovendo così una leadership diffusa e il coinvolgimento di diverse figure in tale dinamica collettiva. Il Gruppo, supportato dalla referenza della Funzione Strumentale Area Valutazione e dallo specifico operato della Funzione Strumentale al PTOF, svolgerà le seguenti azioni periodiche: 1) Monitoraggio continuo, pianificando verifiche periodiche sullo stato di attuazione del PdM, del PTOF e del Programma annuale così da individuare tempestivamente eventuali scostamenti e poter adottare interventi correttivi. A tal fine verranno utilizzati questionari e report per il monitoraggio dei progetti del FIS, con attenzione ai risultati e alle ricadute. 2) Riscontro adeguatezza finanziaria: utilizzando la relazione accompagnatoria del Programma annuale e le schede finanziarie, il gruppo di lavoro porrà in relazione l'entità delle risorse economiche (finanziarie, umane e strumentali) impiegate con gli obiettivi del PTOF. L'analisi periodica del Programma annuale permetterà di comprendere se i progetti sono effettivamente realizzati, se le assegnazioni

9



finanziarie sono state adeguate e se necessitano di riassegnazione di risorse.

Gruppo di lavoro per
l'Intelligenza Artificiale

Il Gruppo di lavoro è composto dalle Funzioni Strumentali (4), dalle collaboratrici del D.S. (2), dall'animatore digitale (1) e dal Team digitale (3); dai capi dipartimento (6), dal DSGA (1) dagli assistenti Tecnici (3) e dal personale di segreteria (1). Il Gruppo di lavoro: -cura la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del PUIA; - coordina le azioni di sperimentazione didattica e di innovazione amministrativa legate all'uso dell'IA; -supporta la diffusione delle buone pratiche e la documentazione delle esperienze, promuovendo un confronto sistematico all'interno dei dipartimenti e della segreteria; - svolge un ruolo di facilitazione, formazione interna e accompagnamento dei colleghi nell'uso delle tecnologie e degli strumenti di IA nonché di supporto operativo al DS.

17

G.O.S.P.

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.) svolge i seguenti compiti: - supporto ai consigli di classe nella gestione delle situazioni di dispersione scolastica; - consulenza sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle situazioni di BES; - rilevazione, monitoraggio e segnalazione dei casi di dispersione scolastica; - raccordo con l'Osservatorio contro la dispersione scolastica.

5

Gruppo di Lavoro per
l'Inclusione

Elaborazione proposta di Piano per l'Inclusività e dei suoi aggiornamenti; supporto ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP; consulenza sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle situazioni di disagio; supporto al D.S. per la proposta di quantificazione

9



	dell'organico relativo ai posti di sostegno; rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola.	
Referente Erasmus+	Coordinamento di tutte le attività previste prima e dopo la partecipazione alle Azioni del Programma Europeo di mobilità transnazionale Erasmus+; Supportare accompagnare il confronto, la formazione e la ricerca ai fini della partecipazione alle Azioni del Programma Erasmus; Coinvolgere tutta la comunità scolastica nella divulgazione del Programma Erasmus; Coordinare le attività della Commissione Erasmus+; Supportare la dirigenza nella gestione di bandi e candidature emanati dalle Autorità competenti in merito al Programma Erasmus+.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Progetto di Recupero e Potenziamento di italiano e latino, Sportello didattico, Progetto legalità e cittadinanza attiva, Progetto cinema/educazione al linguaggio audiovisivo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Progetti di Potenziamento: La Cittadinanza democratica; Sportello Didattico	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Progetto di Recupero e Potenziamento di
matematica; Sportello Didattico; Progetti di
potenziamento delle eccellenze di matematica e
fisica nel biennio (curvatura matematico-fisica).

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progetto di potenziamento in Scienze Giuridiche
ed Economiche - Costituzione, Economia,
Cittadinanza. Percorso di Curvatura giuridica per
il biennio.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Progetto potenziamento abilità linguistiche.
Curvatura linguistica di Francese per il biennio.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Progetti di potenziamento, Sportello didattico,
Corso di preparazione alla Certificazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Linguistica di inglese.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento attività sportive; percorso di
Curvatura sportiva per il biennio.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza con autonomia operativa l'attività del personale ATA e attribuisce nell'ambito del piano delle attività incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Elaborazione programma annuale, conto consuntivo; Emissione mandati, reversali e relativa archiviazione; Gestione fondo minute spese; Variazioni di bilancio; Liquidazione fatture e fornitori; Monitoraggio flussi di cassa; Monitoraggio finanziamenti e rilevazione oneri; Verbali giunta esecutiva ed esecuzione delibere di giunta e consiglio d'Istituto; Rapporti con gli Istituti di credito; Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA; Tenuta degli inventari, discarico e quanto ricadente nelle competenze dell'area. Graduatoria interna Docenti/ATA; Gestione utenza (sportello, telefono); Pratiche per la concessione Piccolo Prestito INPDAP e concessione quinto dello stipendio; Graduatorie supplenti; Collaborazione con il D.S.

Ufficio protocollo

Protocollo GECODOC e tenuta del registro protocollo; Gestione scarico e corrispondenza leggi su Internet e Intranet, Posta Elettronica; Preparazione Posta in uscita, Collaborazione con i colleghi e con il DSGA. Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA; Predisposizione documentazione per adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: Mod. 770 – Uniemens con relativa trasmissione telematica – Mod. CUD,



Dichiarazioni IRAP, Gestione TFR; Stipula contratti di acquisto di beni e servizi; Gestione personale esterno (Coop. Operosa); Contratti esperti esterni; Collaborazione con il DSGA. Orari di ricevimento: Lunedì dalle 10,00 alle 12,00; Mercoledì dalle 15,30 alle 16,30; Giovedì dalle 11,30 alle 13,30.

Ufficio acquisti

Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA; Predisposizione documentazione per adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: Mod. 770, Uniemens con relativa trasmissione telematica, Mod. CUD, Dichiarazioni IRAP, Gestione TFR; gestione ordini di acquisto di beni e servizi; contratti con esperti esterni; collaborazione con il DSGA.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, pratica infortuni INAIL, assenze alunni, uscita alunni, tenuta fascicoli, registri, statistiche varie inerenti gli alunni, elenchi viaggi e gite d'istruzione, convocazione consigli di classe, adozione libri di testo, utilizzo del SIDI per gli adempimenti di competenza. Orari di ricevimento: Lunedì dalle 10,00 alle 12,00; Mercoledì dalle 15,30 alle 16,30; Giovedì dalle 11,30 alle 13,30.

Ufficio per il Personale Docente e ATA

Gestione supplenze Docenti/ATA; presa di servizio e invio fascicoli personali; gestione assenze del personale Docente e ATA; contratti; decreti; ricostruzione di carriera; rilevazione scioperi; rilevazione legge 104/92; Collaborazione con i colleghi e con il DSGA. Orari di ricevimento: Lunedì dalle 10,00 alle 12,00; Mercoledì dalle 15,30 alle 16,30; Giovedì dalle 11,30 alle 13,30.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sistema di Pagamenti PagoPa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ordine degli Avvocati di Termini Imerese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Percorso formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Denominazione della rete: Conservatorio di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Convenzione studenti-musicisti

Risorse condivise

- Competenze istituzionali per strategie condivise in relazione agli studenti-musicisti

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EIPASS/CERTIPASS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte della convenzione

Denominazione della rete: Comuni dell'ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Unione Camere Penali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: ADVS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Percorso formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Denominazione della rete: Rete ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SER.T.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Sportello d'Ascolto

Denominazione della rete: Giffoni Film Festival

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Museo Civico di Termini Imerese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: RETE IGEA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la promozione della cultura antimafia nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei Licei "STEM-Exchange"

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Osservatorio Dispersione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Le Vie dei Tesori



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AIRC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ce.S.M.O.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIKORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Utilizzo impianto sportivo Comune di Termini Imerese/ Città Metropolitana di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni varie per la Formazione Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione emotivo-relazionale per il benessere scolastico

Il corso di formazione si inserisce nelle linee strategiche del PTOF, con particolare riferimento alla promozione del successo formativo, del benessere psicologico e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il percorso intende fornire ai docenti strumenti metodologici e didattici per sostenere gli studenti nel riconoscimento e nella gestione delle emozioni, nella costruzione di relazioni positive e responsabili e nello sviluppo di competenze socio-emotive funzionali anche all'apprendimento scientifico e logico-critico. L'attenzione all'educazione affettiva contribuisce a migliorare il clima di classe, a prevenire situazioni di disagio e a favorire una crescita equilibrata e consapevole degli studenti, in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi del PTOF.

Tematica dell'attività di formazione

Educazione all'affettività e alle emozioni

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- formazione autonoma

Titolo attività di formazione: Linguaggio cinematografico

Il progetto costituisce declinazione del Piano di Formazione del Personale e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, intende sviluppare uno o più tra i seguenti moduli: 1) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; 2) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e



disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); 3) didattica laboratoriale (scienze, fisica); 4) approfondimenti disciplinari (italiano, latino, storia e filosofia)

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progettazione e sperimentazione di ambienti didattici innovativi

Il corso di formazione si inserisce nelle priorità del PTOF in relazione all'innovazione didattica e all'uso consapevole delle tecnologie per il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. Il percorso formativo mira a fornire ai docenti competenze metodologiche e operative per progettare e sperimentare ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e digitali, favorendo metodologie attive, collaborative e laboratoriali. La sperimentazione di nuovi setting didattici contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, al potenziamento del pensiero critico e scientifico e alla personalizzazione dei percorsi formativi, in coerenza con gli obiettivi educativi e organizzativi del PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Autismo e didattica inclusiva: strumenti e metodologie

L'attività di formazione si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in coerenza con le priorità di inclusione, successo formativo e valorizzazione delle differenze. Il percorso formativo mira a fornire conoscenze di base sui Disturbi dello Spettro Autistico, con particolare attenzione alle caratteristiche degli studenti in età adolescenziale e nel contesto liceale. La formazione propone strumenti operativi e strategie didattiche inclusive per la progettazione di ambienti di apprendimento efficaci, l'adattamento delle metodologie disciplinari scientifiche e la gestione della classe, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti. L'attività promuove inoltre il lavoro collaborativo tra docenti, il raccordo con il GLI e l'adozione di pratiche educative coerenti con il Piano per l'Inclusione, contribuendo al miglioramento del benessere scolastico e degli esiti formativi.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Uso dell'AI per la didattica e l'apprendimento disciplinare

L'attività di formazione "AI – Applicazione nelle discipline" si inserisce nel PTOF in coerenza con le priorità di innovazione didattica, sviluppo delle competenze digitali e miglioramento dei processi di



insegnamento-apprendimento. Il percorso è finalizzato a fornire una conoscenza di base dell'Intelligenza Artificiale e delle sue potenzialità applicative nei diversi ambiti disciplinari, con particolare attenzione alle discipline scientifiche. La formazione prevede esempi pratici di utilizzo dell'AI per la progettazione didattica, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, il supporto alla valutazione e lo sviluppo del pensiero critico degli studenti, nel rispetto dei principi di etica, sicurezza e uso consapevole delle tecnologie. L'attività favorisce la sperimentazione di metodologie innovative e il confronto tra docenti, contribuendo all'attuazione del PTOF e al rafforzamento delle competenze digitali di docenti e studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Storia, economia e geopolitica per la cittadinanza attiva

L'attività di formazione si inserisce nel PTOF in coerenza con gli obiettivi di ampliamento dell'offerta culturale, sviluppo del pensiero critico e formazione del cittadino consapevole. Il percorso intende approfondire le principali dinamiche storiche, economiche e geopolitiche contemporanee, con particolare attenzione ai collegamenti interdisciplinari e all'analisi dei fenomeni complessi. La formazione fornisce strumenti metodologici e contenutistici per l'aggiornamento disciplinare e per la progettazione di percorsi didattici interdisciplinari, favorendo la lettura critica della realtà attuale e il collegamento tra saperi scientifici e umanistici. L'attività contribuisce al raggiungimento delle finalità del PTOF, potenziando le competenze di cittadinanza, l'educazione alla legalità e alla sostenibilità e la capacità degli studenti di interpretare il contesto globale.



Tematica dell'attività di formazione	Formazione in ambito storico economico e geopolitico
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
--------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorsi CLIL di inglese e francese

L'attività di formazione si colloca nel PTOF in coerenza con gli obiettivi di internazionalizzazione, potenziamento delle competenze linguistiche e innovazione metodologica. Il percorso è finalizzato a supportare i docenti nella progettazione e realizzazione di moduli CLIL, favorendo l'integrazione tra contenuti disciplinari e lingue straniere, in particolare inglese e francese. La formazione propone strategie didattiche e strumenti operativi per la pianificazione di unità CLIL, l'adattamento dei materiali, la valutazione delle competenze linguistiche e disciplinari e la gestione della classe in contesti bilingui. L'attività promuove la collaborazione tra docenti di discipline non linguistiche e docenti di lingua, contribuendo allo sviluppo delle competenze comunicative degli studenti e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, in linea con le priorità del PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
--------------------------------------	------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Metodologie laboratoriali per le discipline scientifiche

L'attività di formazione si inserisce nel PTOF in coerenza con gli obiettivi di innovazione metodologica, potenziamento delle competenze STEM e miglioramento degli esiti di apprendimento. Il percorso formativo è finalizzato a valorizzare l'approccio laboratoriale come metodologia privilegiata per l'insegnamento delle discipline scientifiche. La formazione propone strategie operative e buone pratiche per la progettazione e realizzazione di attività sperimentali, l'uso consapevole dei laboratori e delle tecnologie scientifiche, nonché per la valutazione delle competenze. L'attività favorisce l'apprendimento attivo, il problem solving e il pensiero scientifico, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti e alla piena attuazione del PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Progettazione Erasmus+ per l'internazionalizzazione della scuola

L'attività di formazione si inserisce nel PTOF in coerenza con gli obiettivi di internazionalizzazione, innovazione didattica e sviluppo delle competenze europee. Il percorso mira a fornire conoscenze di base sul programma Erasmus+, sulle azioni previste e sulle fasi di progettazione, dalla stesura della candidatura alla gestione delle attività di mobilità. La formazione intende supportare i docenti nello sviluppo di competenze progettuali, favorendo la partecipazione della scuola a reti europee, lo scambio di buone pratiche e l'arricchimento dell'offerta formativa, in linea con le priorità strategiche del PTOF.

Tematica dell'attività di formazione

progettazione Erasmus+

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Approfondimento

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma l24), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;



- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Le finalità e gli obiettivi del piano possono così essere declinati:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.



Titolo attività di formazione: Laboratorio di informatica per l'innovazione dei servizi amministrativi

Titolo attività di formazione: Laboratorio di informatica per l'innovazione dei servizi generali

364



Approfondimento

Denominazione attività	Piano di Formazione del Personale ATA
Premessa	Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico in raccordo con il D.S.G.A., in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD, dal PNRR o da altre Pianificazioni formative previste a livello ministeriale o regionale. La formazione, che costituisce una leva fondamentale per il miglioramento del servizio, potrà avvenire in presenza e/o online. Di seguito le tematiche formative previste dal Liceo Scientifico "N. Palmeri" per le annualità del triennio 2025/28.
	TEMATICHE PROPOSTE
Attività previste per l'a. s. 2025/2026	Il piano prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento: 1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP". Ore previste / Per chi: 12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti) N. ore come da normativa (prima formazione o aggiornamento) per il personale individuato in qualità di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto



	Antincendio" / / per tutto il personale ATA designato (oltre che per i docenti) 2) Contabilità delle Istituzioni Scolastiche: la gestione dell'inventario; software Inventario versione web. Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza), DSGA 3) PNRR: Approfondire gli aspetti del monitoraggio, controllo e rendicontazione dei fondi PNRR. Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza), DSGA 4) Formazione sulle Piattaforme di sistema: Aggiornamento sulle varie problematiche gestionali nell'utilizzo delle piattaforme di sistema in merito a UNIEMENS e PASSWEB. Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza) 5) Aggiornamenti normativi: Approfondimenti sugli aspetti normativi oggetto di novità legislative in campo amministrativo, compresa la tematica "prevenzione della corruzione e temi dell'etica" ai sensi dell'art. 15,c. 5-bis del D.P.R. 62/2013. Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza)
Attività previste per l'a. s. 2026/2027	Le tematiche proposte verteranno sui seguenti aspetti: 1) La comunicazione istituzionale e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di comunicazione, integrazione e relazione all'interno e con l'esterno. Gli argomenti in dettaglio saranno: □ • contributo dell'assistente amministrativo, tecnico e del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF; • rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento; □



- gestione delle relazioni.

Per chi: tutto il personale ATA

2) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA.

Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Ore previste/ per chi:

12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti)

N. ore come da normativa (prima formazione o aggiornamento) per il personale individuato in qualità di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio" / / per tutto il personale ATA designato (oltre che per i docenti)

3) Formazione su specifiche tematiche del PNSD:

(#11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 – Registro elettronico,

#13 – Strategia "Dati della scuola")

Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi

I percorsi formativi, in dettaglio, verteranno sull'approfondimento di uno o più dei seguenti argomenti, già implementati dall'Istituzione Scolastica in quanto Pubblica Amministrazione:

PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei.

Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola.



Le azioni del PNSD: - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell'architettura digitale della scuola.

-Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale, accessori, input/output, programmabili); soluzioni innovative per l'implementazione e la gestione di hardware, software, sistemi.

- Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni.

- Configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, document camera ecc.); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi cloud; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device – BYOD); tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi.

4) Privacy e sicurezza dei dati (anche in relazione al prosieguo della dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; approfondimenti sull'applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679).

Per chi: assistenti amministrativi; staff di presidenza; DSGA



	5) La gestione dei fondi europei (PON e PN2021-2027 FSE e FESR) Aggiornamenti in materia di fondi europei e/o altre fonti di finanziamento. Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; staff di presidenza; DSGA
Attività previste per l'a. s. 2027/2028	1) Progetto "Supporto tecnologico per il personale ATA" Il progetto, in continuità con le attività formative di cui sopra, nonché in continuità con il percorso formativo di supporto tecnologico svolto nel 2025 dal personale ATA con i corsi PNRR del D.M. 66/2023, è pensato per dare prosecuzione nella risposta alle richieste e ai fabbisogni emergenti nell'uso delle TIC: i docenti del team digitale metteranno a disposizione delle ore e piccoli gruppi o singoli potranno fare richiesta su argomenti specifici per approfondimenti. In sintesi il progetto vuole fornire uno sportello di supporto mensile che possa dare risposta alle richieste più urgenti e più sentite sia da parte del personale ATA sulle principali tecnologia informatiche utili al proprio lavoro. BISOGNI FORMATIVI: • Superamento delle difficoltà e delle incertezze relative all'uso delle tecnologie. Metodologia: Sportello di consulenza sugli argomenti richiesti che sarà effettuato attraverso lezioni individuali o a piccoli gruppi in presenza oppure on line. Per chi: tutto il personale ATA. 2) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP". Ore previste/ per chi: 12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA



(oltre che per i docenti)

N. ore come da normativa (prima formazione o aggiornamento) per il personale individuato in qualità di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio" /

/ per tutto il personale ATA designato (oltre che per i docenti)

3) Aggiornamenti normativi: Approfondimenti sugli aspetti normativi oggetto di novità legislative in campo amministrativo, compresa la tematica "prevenzione della corruzione e temi dell'etica" ai sensi dell'art. 15, c. 5-bis del D.P.R. 62/2013.

Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza), DSGA

Il presente piano, in particolare tale ultima annualità e la seconda, è suscettibile di essere rivisto, modificato o arricchito sulla base di eventuali insorgenti bisogni formativi e di eventuali novità legislative.